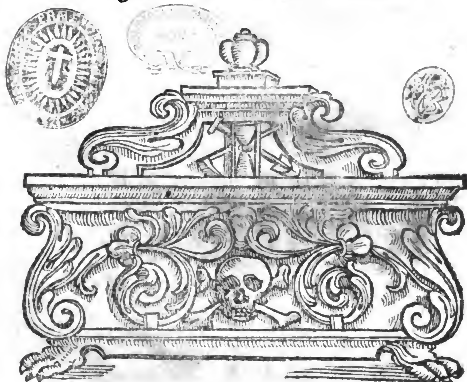
MEMORIE ANTICHE
DI MILANO,
E d'alcuni altri luoghi dello Stato,
raccolte, e dedicate
AL SIG. CARLO GIROLAMO CAVATIO
DELLA SOMAGLIA

Dal P. D. Placido Puccinelli Decano Cassinense
Indagatore delle Antichità Venerande.



IN MILANO, nella Reg. Duc. Corte, per Gio. Battista, e
Giulio Cesare fratelli Malatesta Stampatori Reg. Cam.
Con licenza de' Superiori. 1650.

S. Mag.^{e} Maddalena ...

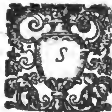
BEATISSIMI PATRONI NOSTRI AMBROSII
antiquum è marmore Simulachrum.
Quod, in eiusdem Basilica insitum parieti supra columnam Organo dexteram, maxima Fidelium pietate ac reuerentia colitur: ac sequentes in marmorea tabula Versus habet subiectos.



Effigies Sancti hæc tracta est ab imagine uiui
Ambrosij, pia, clara, humilis, uenerandaquè cunctis.
Ergo genu flexo dicas: Ò Maxime Doctor,
Alme Patrone, Deum pro nobis iugiter ora.







E mirar ſi poteſſe dentro l'humano petto il Cuore, come ne ſarebbe ſtato il deſiderio di quel Perſonaggio, che dall'Oracolo fù nominato il ſapiente (Socrate) bene in vn tratto ſi ſcorgerebbero le humane affettioni, ne d'huopo vi ſarebbe di eſterni ſegni, per manifeſtarle del tutto, e far à V. S. per affatto patente la diuotione, che porto alla grandezza de ſuoi alti meriti; mà, perche ciò non hà luogo, e perche, come ſi canta

Quel, che nel cor ſi porta, in van ſi fugge.

è forza pure, che con qualche eſtrinſeca dimoſtratione ſueli à V. S. l'intrinſeco, ed inſieme faccia paleſe al mondo, quanto io le viua diuoto, sì per il chiaro ſangue di ſua Illuſtriſs., ed Antichiſſima famiglia de' SS. Conti della Somaglia, che fù ſempre riguardeuoliſsima, ed à me ſcolpita nella più cara parte de miei penſieri, bench' io tralaſci tutte le prerogatiue, e titoli à V. S. degnamente douuti, non già perche non ne ſia informatiſsimo,

ma solo per ubbidire à precisi commandi della sua humilissima bontà, alla quale tanto però mi conosco obligato, quanto ch'ella s'è degnata sotto l'ali della sua protettione riceuer questa, qual si sia, Opera, tacendo ancora gli suoi virtuosi impieghi à pro di questa gloriosa Patria; essendo non meno nelle Lettere, che ne' Consigli tato di molta integrità, e zelo verso il publico sollieuo, di che ne sono veracissimi testimoni l'Opre da lei sin'hora date alla stampa, che perciò potrei dire col Poeta

Tu quoq; nostrarum quondam fiducia rerum,
Qui mihi confugium, qui mihi portus eras.

Hò raccolte le più degne Memorie dell'Antichità, e Nobiltà Milanese, e queste gliele offerisco: La sua generosa benignità le accetti, e le gradisca per veri contesti dell'ossequio, che le deuo, e sappia, che appò di me

Dum iuga montis Aper, fluuios dũ piscis amabit,
Dumq; Thymo pascentur Apes, dũ rore cicadæ,
Semper honos, nomenq; tuũ, laudesq; manebunt.

e mi conserui il suo amore, con che, assicurandola, che

Ante leues ergo pascentur in æthere Cerui,
Et freta distituent nudos in littore pisces.

che smenticarmi già mai di lei, e de riceuuti fauori, ancorche in remoti paesi soggiornassi da lei disgiunto, stimando io al maggior segno

Illud amicitiæ sanctum, & venerabile nomen.

me le inchino, desiderandole ogni maggior contento. Del Monastero de' SS. Pietro, e Paolo Ingessato li 30. Agosto 1650.

Di V. S.

Obligatiss. Amico, ed ser.
D. Placido Puccinelli.



Abbiamo in queste Pagini registrate quelle Memorie, che della Pietà degl'Insubri antichi pur anche preseruate ci restano di tante, che, consumate ne sono, e non solamente dall'ingiuria del Tempo, e dall'Antichità, che secondo Marco Terentio Varrone,

Vetustas pauca non deprauat, multa tollit,

ed il Lirico Poeta Venusino, Horat.

Damnosa quid non imminuit dies?

contro di cui perciò quasi sdegnato inuehisse il Sulmonese,

Tempus edax rerum: Tuq; inuidiosa Vetustas,
Omnia consumitis vitiata dentibus aui. Ouid. 15. met.

Ma non più dalle Innondationi delle Furie Settentrionali, e dalla rabbia de'fierissimi Barbari, che tante volte furono alla destruttione di questa gran Metropoli; onde fù chi disse

Flammis bis trinis quatuor lustris prostrata ruinis. Stephanardus c.64.

che dall'ignoranza, od auaritia d'alcuni, ò per non sapere, ò per lieue commodo, che bene l'humana auaritia dell'Antichità poco si cura, si sono temerariamente, ò sprezzate, ò spezzate, ò sepolte, od in altro indecente modo sottratte alla Posterità succedente, onde hebbe ragione di dolersene, dicendo, Propertio

Ergo tam doctæ nobis periere tabellæ,
Scripta, quibus pariter tot periere bona. lib.3.
Has quondam nostris omnibus detriuerat vsus,
Qui nos signatas iussit habere fidem.

Da sì fatte memorie pure e la Pietà degli Aui verso il Cielo chiaramente si scorge: e l'affetto, che si deue anche oltre le ceneri à più congiunti: alcune dedicate ne sono à Gioue, ad Apollo, à Marte, à Mercurio, à Lucina, à Pallade, ed altre ad altri Numi dalla superstitiosa Antichità riueriti: Altre da più saggi inalzate, e conseruate alla gloria del vero Dio, ed honore de suoi Santi gloriosi: Nè sono molte incise da' Genitori à memoria de perduti Figliuoli, come non poche pure se ne leggono all'incontro erette da' Figliuoli ai loro Padri. D'vn Fratello all'altro, del Marito alla Moglie, del Padrone al Seruo, e di questi à quelli, come dell'Amico all'Amico: Da queste le conditioni più riguardeuoli, le cariche più degne de' Maggiori si comprendono, come di Pontefici, Flammini, d'Archiflammini, di Sacerdoti, di Consoli, di Pretori, Curatori, Prefetti, Tribuni, Legati, Decurioni, Questori, e di molte altre simili.

Da queste se n'hanno i contesti certissimi dell'ANTICHITA Venerande

nerande, per cui nobili si rendono, e la NOBILTA, per cui si celebrano, e si honorano le Città, le Vniuersità, e le Famiglie, ed ogni Oggetto più degno, le più heroiche Virtù dall'Antichità si persuadono, perche, come Mario disse nell'orarione appresso Salustio. *Maiorum gloria Posteris quasi lumen*. Le dimostrationi dedotte dalle cose antiche meglio conchiudono, e sono di maggior fede, onde Cicerone. *Commemoratio Antiquitatis etenim, plerumq; prolatio summa cum delectatione, & auctoritatem orationi affert, & fidem*.

De bello Tugurtino.

In Oratorè.

A ciò hauuto riguardo li Serenissimi Cosimo Primo Gran Duca di Toscana, e Francesco suo figliuolo Prencipe regnante, col parere del suo Senato prudentemente promulgò l'anno 1571. li 30. di Maggio vna legge, ò diuieto cō graui pene in quello Stato à chiunque si fosse, c'hauesse hauuto ardire di mutilare, spezzare, togliere, abolire, scancellare, occultare, Archi, Arme Gentilitie, od Insegne, Statue, Sepolcri, Titoli, Effigi, Iscrittioni, scolpite, dipinte sù le Mura publiche, ò priuate, negli Angoli ò Facciate, ò Pauimenti delle Case, Palazzi, de Tempij, e ciò per conseruarui le Dignità, i Nomi, le Agnationi delle Famiglie andate, e delle presenti; Tanto l'Antichità stimar si deue, che anzi, come Furio Albino, introdotto da Macrobio à discorrere con Cecinna, disse. *Vetustas quidem nobis semper, si sapimus, adoranda est*, ò come anche Basilio il Santo. *Quicquid antiquitate excellit, venerandum est*, ed è trito l'Adagio, che, *Antiquis debetur veneratio*, che bene, come volgarmente si canta

lib. Saturnaliū 3.c.13.

Donan stupor le cose antiche à molti.

Ottauiano Augusto hebbe le cose antiche in così grande veneratione, che di quelle volle ne fussero i fregi, e gli ornamenti più degni, e più preciosi della sua Regia, racconta Suetonio: e Germanico il di lui Nipote per natura, e Figliuolo adottiuo di Tiberio Nerone, per mirar, ed ammirar le Antichità dell'Egitto, portossi à quelle così remote Regioni, riferisce Tacito. I Bresciani, che furono compagni de'Romani, secondo l'attestato di Polibio, e furono anche nella magnanimità loro veri immitatori, scriue Elia Cauriolo, Ottauio Rossi, e difusamente spiega Pietro Paolo Ormanico nel suo Trattato particolare de' Cenomani, stimando, come deuono, le memorie della gloria degli antichi loro Progenitori, e i contesti più veri della cōtinuata Nobiltà della Patria loro, de incisi Marmi ne eressero vno de publici Palazzi, per li quali stimasi più, che se fabricato fosse di Paragone, di Porfido, e d'ogn'altro più fino marmo: e nelle Case de Priuati ancora se ne vedono i Cortili, i Giardini, le Loggie, e Gallerie, e Prospetti à merauiglia adornati, massime in quelle de'

Suet. Tranquil. in Aug.c.72.

Tacit.an. lib.2. Polyb.lib. 2.

Signori

Signori Soncini à S. Nazaro, del dottissimo Sig. Ludouico Baitello, Caualiere, e Consultore della Veneta Republica, de Letterati gran Mecenate, come anche nelle Case de SS. Federici, Mondelle, Pauoni, ed altri in quella Città Nobilissima, che, come attesta il P. Achille Ferrarini da Regio di Lombardia ne suoi Epitaffi, doppo Roma ella non cede ad alcun'altra Città d'Italia: ed in Venetia la Regia de Regi, anzi Regno de Regni,

In cui del bel regnar le sagge forme.

l'Ornamento dell'Europa, lo Stupor del Mondo; ed à ragione chi non si stupirebbe? veggendo Antichità Romane non solamente, ma della Grecia pure da più Parti raccolte à gran prezzo d'oro da gli Eccellentissimi Signori Carlo, e Domenico Ruzzini, come pur in Fiorenza ne' Palazzi de Signori Spigliati, nella Villa del Sig. Carlo di Tomaso Strozzi: ma Roma, si come fù Capo della temporale, ed hora della spirituale Monarchia, così fù, e sarà sempre mai ad ogni, benche straniera, Natione merauigliosa: Chiude in se tesori di si fatta sorte i più preciosi: ben altiere, perche adornate, se ne veggono le Ville, di essi arrichite, massime la Giustiniana fuori della Porta del Popolo, la Lodouisia à Monte Pincio, la Panfilia, l'Aldobrandina à Magnanapoli, la Montalda al Viminale; Quella de Signori Mattei alla Nauicella: gli Orti, i Palazzi Farnesiani, Cesiani, e de' Signori Barbarini, oltre per fine il glorioso Campidoglio; E nella Gran Metropoli de gli Insubri, nell'antico Palazzo dell'Eccellentissimo Sig. Prencipe Don Hercole Triuultio nei Portici miransi gli Altari, i Piedestalli, che il non mai à bastanza celebrato Giacomo Triuultio, il terror de gli Inimici Eserciti, che per le gloriose sue imprese chiamossi il Magno, nell'acquisto, che fè della Città di Ossimo per la Chiesa, l'anno 1487. facendo di quelle Antichità più stima, che d'ogni altra più ricca Suppelletile, Arnese, ò Spoglia: ed à nostri giorni l'Illustris. Sig. Co. Ottauio Archinto ad immitatione, secondo il il Ripamonti, e di Ottauiano Augusto, e di tant'altre accennate Vniuersità, e particolar SS. hà fregiato, e saggiamente il suo Palazzo, e Giardino, che può chiamarsi Tēpio, ò Sacrario della stessa Antichità Veneranda, di tante adunate Iscrittioni, ò d'Epigrammi ne marmi, e d'Are, di tante Statue, Bassi Rilieui, di Vrne Sepolcrali, di Pitture, e di rari Disegni, e di altre cose simili, che giouano, come chiare lettioni, molto à gli Eruditi. Accettale dunq; benignamente, ò cortese Lettore, non isdegnare l'opra, qual si sia, di cui il fine è nel miglior modo, che à noi possibil sia, rauuiuar gli estinti, e giouar à Viuenti, cōfido, che col Poeta dirai *Etenim mihi multa Vetustas scire dedit,* E sij felice.

Bo. Tius 1487.

Ripamontius.

Ouid. Metam. lib. 14.

Iscrittioni,

Iſcrittioni, che ſono nel Palazzo, e Giardino del Sig. Conte Ottauio Archinto. Cap. I.

QVanto gli Antichi Milaneſi fuſſero religioſi, & alla Deità riuerenti nel modo à loro à poſſibile in que' tempi, ne' quali non per anche le humane menti erano illuminate dai riſplendentiſſimi raggi del vaghiſſimo Sole della ſalute vniuerſale Chriſto N. S. lo dimoſtrano le molte Iſcrittioni alli Dei inalzate, come al Sommo Gioue, à Giunone, à Minerua, à Marte, à Mercurio, à Nettunno, & ad altri Dei delle Acque. Ad Hercole, & ad altri Numi pure. Da Valuiano. P. Curtio Vittore, P. Curtio Primo, Ceſia Maſſima Sacerdoteſſa di Matidia, C. Caſſio Tirſo, C. Macio Giuſto, L. Satrio, C. Valerio Valeriano, Varia Seuera, Quartinia Secundina, C. Metilio Secundo, e molti altri alla Deità deuoti leggonſi in altre Iſcrittioni dal dottiſſimo Alciato raccolte, e da noi in altra Parte riferite, chiariſſimi conteſti dell'antica Pietà degl'Inſubri.

I. O. M.

Già era in Beſozzo.

1 *Vna cum Dibuſdia ſuou. P.S.V aluianus.*

I. O. M.

Già era in Angiera.

2 *P. Qurtius P.F. Victor. P. Qurtius P.F. Primus V I. Vir. Iun.*

I. O. M.

Già era nel Tēpio Titolare della P. d'Incino.

3 *Caſia. P.F Maxima Sacerdos Diuæ Matidiæ.*

I. O. D.

Già era nella Chieſa di Santo Marco.

4 *C. Caſsius C.F. Thyrſus V I. Vir. V.S L. M.*

Già era in S. Stefano.

5 *Ioui. Iunoni. Mineruæ. C. Macius Iuſtus.*

6 *Mercurio. Sacrum L. Satrius Amarantil Amandus V.S.*

Già nella Terra di Mutino.

7 *Mercurio. C. Valerius Valerianus V.S.L.M.*

8 *Mercurio. Varia Seuera Q.F. V.S. L.M.*

Già era à S. Angelo.

9 *Dijs manibus.*

Già era à Como.

10 *Neptuno & Dis Aquatilib. pro ſalute & incolumitate Quarte Secundin.*

Già era nella P. d'Incino.

11 *Herculi. C. Metilius Secundus. V. S. L. M.*

Sono molti, ch'affermano trar la ſua origine dal Regio Sangue de Longobardi l'Antichiſſima, e Nobiliſſima Famiglia Archinta, da Archito appunto, Figliuolo di Romualdo, e di Teoderata; nato l'vno da Grimoaldo Duca di Beneuento, che di poi meritò lo Scetro della ſua Natione, e fù l'Vndecimo Coronato, e l'altra da Lupo, ch'eſſer non poteua, ſe non Perſonaggio di qualità rare, e proportionate alla Spirituale Congregatione di vn tanto ſangue, che perciò meritamen-

te

te se ne conserua la memoria nelle seguenti due prime Iscrittioni.

12 *Romualdus Grimoaldi Longobardorum Regis X. XI. Filius, Architi Pater.*

13 *Theodorata Lupi Filia Architi Mater.*

Hauerebbero ragione senz'altro, quei, che etimologizando sopra il Nome di Milano, dicono, che così venga denominato quasi, perche *sit in medio amniuus* situato trà'l Pò, e'l Ticino, l'Adda, e'l Lambro, poiche ne darebbe la sotto registrata Iscrittione la comprobatione.

14 *Sacro suscepto sortibus sublatis C. Gallio Atticus Mediolaniens.* — Già in Casa li SS. Alfieri.

15 *D. Plinio Nigro VI. Vir. Attu. VI. VII. Patrone Pompei contu.* — Già nella Torre di S. Agata.

Per Albina Valeriana Figliuola di Vetto, Publio Appio Euthichiano suo Marito in di lei suffragio lascia, che à tempi determinati si adempisca ai voti, leggasi l'Iscrittione seguente.

16 *Albine Vetti Filiæ Valerianæ* — Già seruiua per mensa di Altare nella Chiesa di S. Benedetto di Como.

Pudi P. Ap.		*min*
Pi ad Cuius		*ches*
Colleg, D. De		*ndam Hu*
mæ Red. eius		*IC. Vius*
III Id. ex X		*SV Diena*
CCL. in oleum		*Tal Sportul*
& Propin		*R suo Diuid*

ex X DCCL. Prant. Item lectisternium tempore Parentalior. ex X. CC memorijs eiusdem Valerianæ & Appi Valerian. Fil. eius per Offic. Tesserarior. quotannis ponatur & parentetur. Item Coronæ Myrti ternæ & tempore Rosæ Iul. ternæ eis ponantur micatæ desilitis ex X. L. profundantur. Item Appius Eutychianus maritus eiusdem Valerianæ Scholæ Vexillarior, largitus est. HS. XXX. N. ex cuius summæ reditu quotannis die S. S. Natalis eius ante statuam tecti ex X. CCL. ponant Sport. X. CCL. inter praesent sibi diuid. oleum & Propin per Rosam præbeant.

17 *C. Terentio Martiali LI .... A ... I .. V ... II .....*

18 *C. Sentius C. F. Ouf. Lauus Vir Iun. I.* — Già nella Torre di S. Agata.

19

R cur .. io	*P .. ourt*
artus .. us ..	*u .. icto.*
cto .. R ...	....
sui .. um ..	*V .. sul*

20

Giae. L. F.
nta F.
Atri

21 *OSTA* B — 22 C. P*linio* — Era in S. Stefano

Già era nella Chiesa di S. Giuliano di Fechio sotto à Cantù.

22 *C. Plinio L. F. Ouf. Cæcilio secundo Cos. Augur. Cur. Alu. Tiber. & Cloac. Vrb. Præf. Aer. Sat. Præf. Aer. mil. Q. Imp. Seuir. Eq. R. Trib. leg. III. Gall. X. Viro Stl. Iud. Fl. Diuit Aug R. Celiens.*

Già nella Diocesi di Como.

23 *T. Annio T. F. Quir. maximo Pomponiano Flam. Diui Aug. Auguri Præf. Alae mil. Prucont Præf Alae Pr. Prætori L. leg. Priminer.*

Già era all'Arco di P. Tosa.

24 *P. Tutilius P. F. O. Veteranus Sigin. Aquilifer legu. Curator Vet. Accepit ab Imper. Præmia dupl. natus est A. Hirtio Vibio Pansa Cos. di C. Fufio Geminol Rugemino Cos. sibi Patesingi F. Deminc æ Andoblatoni P. F. Grat æ P. F. T. F.*

Già à S. Laurentio Maggiore.

25 D.M. *Imp. Cæsar. M. Aurel. Anto. Aug. Imp. Cæs. L. Septimi Seue. Pij Pertina. Aug. F.*

Già era a S. Vicenzo al Prato.

26 *Atriæ Ristuia ma.. elius em ... Aug. Fu .... iam ... A ... A. O .... A .... III ....*

27 *E factum Ouf. Seni Fabuit Municipib. M. Leuano ia. L. F.*

Già era a S. Stefano.

28 *Innocenti cũ Engratio Viuas. Gen. & Hon. Magi. Germani Statori Marsiani Eo. Q. R. E. P. Dec. Dec. V. ex ↄIIII. Col. Fab. & Cẽton Curator Art. Titianæ Coll. SS. Anni CLI. Colon C. A. E. Med. & Iunoni Cissoniæ Aphroditi eius ↄ XII. Coll. SS. Patronis Plura merentibus Innocenti, qui sic agis, bene viuas.*

Già in S. Gio. Battista di Galliano.

29 *Calpurniæ L. L. Amodnæ.*

30 ... *Fio .... Varis Pij ... H. H M. NS. ET. TV*

Era in S. Stefano

31 *Ingenuæ Erotarin liberte Vxori Optim Q. Ingenuus Maximinus scriba Publicus Pontif. & Curator ærari.*

Già dall' Hospitale maggiore.

32 *Heus Viator. Imperatoribus Valentiniano, Gratiano, Valente, & Theodosio, quorum tempore Diuus Ambrosius Mediolanensi præfuit Ecclesiæ in catalogo nobilium vrbium his versibus Mediolanum celebraui*

Et Mediolani mira omnia, copia rerum
Innumeræ cultæq; domus, fæcunda virorum
Ingenia, antiqui mores; tum duplice muro
Amplificata, loci species, Populiq; voluptas
Circus & inclusi moles cuneata Theatri
Templa Palatinæq; Arces opulensq; moneta,
Et Regio Herculei celebris sub honore lauacri,
Cunctaq; marmoreis ornata Peristyla signis,
Mæniaq; in Valli formam circondata limbo,
Omnia, quæ magnis operum velut æmula formis
Excellunt, nec vincta premit vicinia Romæ.

Era in S. Stefano

33 *Gentum Geminia leganit.*

34 *L. Albucæ*

34 *L. Albuc.....Alba Veter.leg*.... X .. M ... XX ... Era a S.Stef.no

35 *Bolana Marci Figlia secunda.* Era a S.Stefano

36 *M. Garrius Q. F. sibi & Garrio Patri Norigi Matri Nelia Trisca Vxori Iae Quinta F. O. Macro Rio. Q. Cilonico Tratib. e maxima Orib. Ae Patrui li Ontano Marcelli F. Tilio Catul. F* Già in P. Comasca.

37 *Maximi in maxima Caluini maximus matri incomparabili.*

38 *Cassio Cinnamo moratus Hermes Latilia Patronis Indulgentiss.*

39 *Sex magius sex L. Licin. sibi & sex magio sex L. Turpio Patrono & Basso & Celeri lib. Testamento fieri Ius.* Già era in S. Ambrogio maggiore.

40 *V. F. Q. Sextilio Q. F. Parenti.* Già in S. Agostino da P. Nuoua in Casa de SS. Legnani.
Ouf. Tercia Cattonis F. Matri.

41 *Sentia L. F. libe. Sophia. Anim. Innocent. L. Sentius* Secundinus Coniug. *Carissm.*

42 ✠ *Hic requiescit Arnaldus Corius & Manfredus Nepos eius filius Grifi. Quorũ vnus. S. Arnaldus obijt An. MCLXXIX* IV. *Cal. Iun. Manfredus obijt Anno MCLXXXXIV. XV. Kal. Ianuarij* ✠ Già nel Monastero di S. Maria di Cantù.

43 Vergine Sacra Immaculata, e Pia,
Che parturisti il nostro Saluatore,
Habbi mercè de me S. Maria.
Io sono Alexio il tuo ver seruitore
In Albania creato, e del gran Sire
Francesco Sforza hauto in grande honore.
Quel nobile mio Signore in lopre mire
Me exercitò de larme gloriose
Ne may io refutay alcun martire.
In facti excelsi, e cose periculose
Me misse sempre per la sua salute,
Onde ancor lui magior amor me pose.
E may le mie preghere non furon mute
Verso di te, o madre de pietate,
Poy chonoranze grande mi hay rendute.
Che solamente per la tua bontate,
Onde io per questa tua tanta abondanza
De tanto merto verso me vsato,
Vergine pura, e piena de pietanza,
A le mie spese hò questo luocho ornato.

D ✠ *M*

44 *Hic requiescit B. M. Manfrito viui ... in hoc saeculo Ann.* P. *MLII. depositum est.. V D. Prid. Id. Iun. Ind. II.* Già nella Collegiata di Galiano.

V. F. D. M.

45 *M. Nonius Verus. Memoriæ Quintæ Valeriæ Coniug. Cariss.*

46 *M. Antistio M. F .... llo .... L. & sibi .. tia .... Sen ....*

47 *Marcelliæ Karæ Lauræ, quæ vixit. Ann. XVI. dies XXX. Marcelliæ Marcellia mater filiæ Innocentiss.*

D. M.

Già nella Diocesi di Como.

48 *Caniniæ Amarantæ Caninius. Montanus matri santiss.*

Nella Città di Como.

49 C. *Messio Fortunato VI. Gef. Q. Ae. Colegium Nautarum Comensium.*

V. F.

Nella Diocesi di Como.

50 *Plinia LL. modesta sibi & Plinio Phileto filio in Fro. XX. in Agro XL.*

51 *Lienus Fibland.*

Già era presso S. Zeno di Porta Tosa.

52 *Pasidia Ianuariæ LL. Martiæ LL. &* Simicillæ *& Dia. in Fr. P. XVI in Agr. P. XXX.*

Nel d. luogo.

53 ...... *C. Spuri .... Ouf. Niger ... sibi ... & Liciniæ P. F .... ac Humini testam ... fieri Iu ...*

Vivus Fecit

Già nella Diocesi di Como.

54 *C. Apicius C. L. solo sibi & Apiciæ C. L. Atticæ Conlibertæ & C. Q. volus in honore monumentũ .... lubens* Pos. *& su ... & so .... Ap ...*

Vius F.

Già era in Como.

55 *C. Virius C. F. Ouf. Birro IIII Vir sibi. V. & Atiliæ M. F. Secundæ vxori.*

V. F.

Già nel Monastero maggiore.

56 *M. Cassius M. F. Ouf. Cacurius sibi & Atiliæ manduillæ Vxori & M. Cassio Broccho Filio & L. Cassio Donato filio in Fr. P. XX in Agr.* P. *XXX.*

D. V. M.

Già nel Portico di S. Vittore al Corpo.

57 *Aurelio Ianuario signif. ex numer. Dalmat. Fort. & Aurelio Valentiano exarcho posuit. Aurel Iustus Pater. Ianuarius vixit uanos XXII. mens.* V. *diebus* VI. *Valentianus vixit annos* XXXII. *menses III. diebus. V.*

V. I....

Già da S. Barnaba.

58 *Iuniæ Myrinæ Vxori Piissimæ. C.* Pompeius *C. L. Primo g...s sibi & C. Pompeio C. F. Constantiæ per que mra.*

Già era nel Monastero Magg.

59 *Q. Lucilius Pasicrate sibi & Q. Lucilio Ciffo Patrono B. M. & Luciliæ P. O. Colibert. & Coniugi & Luciliæ Auctæ eius.*

B ✠ M

Già nella Collegiata di Galliano.

60 *Hic requiescit in pace Odelbetus, qui vixit in sæculo Annos PL. MLXII. est sub DXVIII. M*

61 Mariæ

D. M.

61 *Mariæ Maximilliæ coniugi Karissimæ Tert. decius Secundinus maritus ob integr. fidem eius, cuius ope, & obsequio anis* XVIII. *usus sum*.

62 *L. Atilius L. L. Philenus Medi. sibi & Babuleiæ Optimæ Vxori. L. Atilio. H. M. H. N. S.*

63 *P. Vrsio Sex. F. Pollioni Patri Vettiæ Lepide Matri. P. Vrsio P. F. Paulo VI. Vir. Iun. Fratr. Cur. Aer.* P. *Vrsio Eliano L.* Pijssimo *Vrsia* P. F. *Prisca*. Già nella Chiesa di S. Stefano

V. F.

64 *L. Aebutius L. F. Ouf. Kario sibi & Atiliæ M. F. Lactillæ Vxori L. Aebutio* Ploto *F. M. Aebutio vero F. mil. leg. XV. L. Aebutio Lucumonis F.* Patri *& Nicidiæ Ni. F. Cobruniæ matri & M. Valerio M. F.* Fù trouata nel fare la fossa, ed il Ponte da Mõforte a S. Babila

V. F.

L. Aebutio L. F. Ouf. Kario sibi & Atiliæ Lactillæ Vxori. L. Aebutius Fil. Ploto *M. Aebutio Vero F. mil. leg.* XV. *L. Aebutio Lucumonis F.* Patri ....

V

65 *Q. muttien Q. F. optata sibi & Q. mutien* Patri *Anniæ tertiæ*.

66 *T.* Pomponiu *Valentinus sibi & C.* Pomponio Primo *Frat & C.* Pompon *Fido* Pat. *& Viriæ Virocanti lilæ matri &* C. *Pomponio vero frat. C. Spurio Valenti Vir Iuna. C. Trebellio Gilonio* ☐ V Già da S. Stef.

67 *Acceleres, quamuis orat te flebile saxum*
Conspicias quis sit conditus hoc Tumulo;
Curtius hic situs est pietate insignis & annis
Vilanus *superis reddidit ast Animam*,
Ne pudeat, nostrum, tu qui legis aduena, nomen
Dicere, Vilano *sit, precor, alma quies*.

Nel fondamento della Casa de SS. Contalonieri a S. Agostino P. Nuoua.

M. M.

68 *Irene Geminiæ, quæ vixit annis* XXVI. *menses II. Aur. Iuitius* Coniugi *Karissime contra votum*. Nella Chiesa di S. Maria la Bachetta.

D. M.

69 *Karo. Auge... lib. ex Proc.... Lanterninia.... Lupula... cum filijs..... coniugi.... Incomparabili...*

70 C. Plini *Fatalis, qui vixit An.* XII. Era in S. Stef.

71 C. *mag.* O *Dimi n caui F. & Linogio Latonis F.* Era nella Chiesa d'Intimiano.

72 C. *Cassius Sopater Linarius sibi &* Cassiæ C. L. *Domestiæ Linar.* Patronæ *&* Cassiæ *suauii L. & Cassia* Primigen. L. Nella Abbadia di S. Vincentio in Prato.

73 L. *Blandius*

V.F.

Già era nella Chiesa d'Intimiano.

73 *L. Blandius orinus sibi & Lucil'æ L.F.* Vxori *in Fr.*P.V*III.in Agr.* P.X.

Era in S.Stef.

74 *T.Iunio T.L.Ampioni Iunia.T.L.D:ſ.eto ſibi &* Patrono *ſuo fecit.*

D.M.

75 *Oppiæ* C.F.Ver*æ* Claudius Seuerus *maritus coniugi Sanctiſsimæ* Caſt*æ Incomparabil' cum qua vixit ann.* XV*II. me.* V*II. dies* XXV*I.Ipſa autem vixit An.*XXX*I.*

Già in P.Tosa.

76 *Albucius Mario Atilius ſibi & ſuis in Agr.* P.XXXVI. *in Fr.*P.X*IIII.*

D.M.

Era in S.Pietro Celestino.

77 *Q.Vitellij Saturnini* Vitelli*j* Veranius *&* Conſtans VI. Vir *Iuniores* Patri *Optimo.*

D.M.

Già a P. Tosa.

78 *Sexti* Petroni Petroni Petronio *vixit An.*XXVI.Po*ſuit* Pontia. *Ni* Copolis Coniugi *Kariſsimo.*

D. M.

Già in S. Tecla

79 *M.Meſtri M. L.* Cenſorini Patroni *optimi & M. Fuluiodæ Sorori, &* Sulpici*æ quartæ* Philio V*I.*Vir.*ſen. Amico M M I.*

Già nella Torre di S.Agata.

80 *L.Sextius L.F.Nigellio ſibi & L. Sextio* C.F.Patri *& Nouelliæ ſecundæ matri & Sextiæ L.F.Maxoni ſorori, &* Sexti*æ*L.F. *Secun-* Vxori *L.Sextio ſucceſſori T.F.I.*

Già nella Torre di S.Agata.

81 *Bolanam F.Secunda ſibi &* Vetti *ſex.F.*Ciuili. *F. & M. Bolanom Fartens Marcello fratri IIII.*Vir *Aedil.*Poteſt*ate H.M.H. N.*S.*in Fr.P.*XV *in Agr.*P.XXX.

Già nella Torre di S.Agata.

82 *C.Herennius C.F.Iuuenior* VI. Vir. *Iun. ſibi & L. Herennio* Patri *Fabiæ C.F.Seuæ matri. M.Herennio vero fratri. Q. Macio Baſſo conſobrino Canniæ.......*

Già nella Torre di S.Agata.

83 Poll*æ Atiliæ ſororibus C.Atilius* PO.*miles* Pr*æ:T.F.I.S.Arbitr C.Atili L.ex.*

V.F.

Già a P. Tosa.

84 *...Nouellia.:.one ſibi & memoriæ Nouelli Gilis* Patroni *Agiliæ optet Nouelli Eubod mariti Onetianæ Myrtij Amico* P.*T.Domi agili.*

Già in P. Or.

85 Vxori *& libert Cariſsimæ T.F.I.*

Già nella Torre di S. Agata.

86 *L.An Milo Ilautia* Vxo. *Fnneiaellca ſoror Anneiael.L.Tyc. T.Licinio Ge.S.L.Licinio G.F.V xoris.*

V.F.

87 P.P*ullijus Reſtutus ſibi & Albiniæ Elpidi coniugi Cariſsimæ &* Pientiſsim*æ D.M.*

88 L.*Cornelius*

V.F.

88 *L.Cornelius Te.Ouf.Secundus* Veter *leg.* XIIII. *Gemini sibi &* *T.Cornelio* VI.*Viri Cornelio M.Patris.*

89 *C.Cornelio N. F. Rufo* Patrono Vi.Vir *IIII.Viro Laude & sibi C.Cornelius* .... Già in P. Or-

Viuente Lucio Luteio figliuolo di Atteftate volle, che alla sua Tomba preordinata à se medesimo, alla moglie Atilia Pupa figliuola di Caio, à Luteuio Prisco figliuolo di Lucio, Lucio Luteuio figliuolo di Lucio Caluisio, mentre egli era vno degli ascritti nella Tribu Vfentina (così detta dal fiume Vfente, perche gran parte degli Habitatori delle Riue di quello, lasciandole, portaronsi dentro la sorgente Città del Tebro, e, fatteui le loro habitationi, diedero alla loro Quadra, Rione, Quartiere, ò Tribù il nome d'Vffentina, nella quale, gratiati, con altri Popoli i Milanesi della Cittadinanza Romana, furono ascritti come i Bresciani nella Fabbia, nella Quirina i Camuli annouerati hora frà li Bresciani, ed altri in altre, come in più luoghi de suoi Scritti racconta Pietro Paolo Ormanico, in cui dauano i loro Voti i Milanesi in Roma) e delli sei Personaggi in Milano per amministratione, e Legale Politica ne fè eterna cō tale Epigrāma la memoria.

Già èra in Figino.

Già nella Diocesi di Como.

Già nel territorio di Como.

D.M.

90 *Fortunati Topiari Valeria Vxor & Tertius discens.*

V.F.

91 P.*Iunius* P.*L.Aptus sibi &* Valeria *Maxuma* Vxor

H.M.H.N.S.

Già era a P.Tosa.

Ritrouauasi Pub.Vetio Gallo nell'Vfficio, e nella Dignità di Seuiro, e di Pontefice. Questi, ramentandosi dell'humana caducità, ordinò per testamento, che al Cippo, od Vrna per le sue Ceneri, e di Amanda sua Libertà fusse in questo tenore inciso. Già in P. Tosa.

92 P.*Vetius Gallus* VI.*Vir.Iun Pontif. sibi & Amandæ amabili Blandæ Libert.T.P.I.*

V.F.

93 *Secundus* Maximi *fili & Banonæ Rufi F. Rufinæ* Vxori & M. *Secundino. F.*

Anche P. Giulio Massimo pure dell'accennata Tribù Vffentina, ed vno delli Seueri, non ismenticheuole del tributo, che si deue alla Natura, stabilisse à sì fatto fine il luogo à sè, à Secondina sua moglie Figliuola di Secondino, à Blanda, figliuola di Romato, sua Madre, ed anche à Simforo suo Liberto, con questa Iscrittione..

94 P.*Iulius Maximus Ouf.* VI. *Vir sibi & Secundinæ Secundini F.*Vxori *optim et Symphoro Liberto & Blandæ Romati F. matri suæ.*

V.F.

Già era nella Dio.di Como.

95 L.Luteus Atestatis F. sibi & Atiliæ C.F. Pupæ Vxori & Luteuio L.F. Prisco & L.Luteuio L.F.Ouf.Calusio VI.Vir.

V.F.

Già era nella Torre di S.Agata.

96 L.Verginius L.L.onus sibi & L.Verginio L. L. Grofilio. in Fr. P.XVI.in Agr.P.L.

Già presso la Chiesa del Signore alla bacchetta.

97 Amanda H Aue

D.M.

& memor. Vrsiliæ C.F. Amandæ Vrsilia Cherusa sorori Pientissimæ.

D.M.

Già nella Terra di Meda.

98 Mercurialis Animæ Innocentissimæ.

Già era a Sesto.

99 C.Domitio G N.Fil.Ouf. Placido VI.Vir Iunior C.Domitius modestus mil.Coh.VII.Pr.Patri optimo.

Donata dal Sig. Ottauio Ferrari.

100 P.Lucili Nasonis & Luciliæ Valentiæ P.Lucilius Hermes Patronis benemerent.

V F.O.

Già in P.Tosa.

101 C.Caluus Q. fec... C.Maximus Calu..sibi & Caluo Vita.: Aluo Ian.

Già nel territorio di Nouara.

102 Q.Comarius Seuerus Q.Comario P.F.Patri, & Cobroniæ Surifiliæ matri, sibi, & Domitiæ Qu.Filiæ Pupæ Vxori.

Già presso S. Dommino la bacchetta.

103 M.Petronius Philomusus VI.Vir sent.Aug. sibi & Secundinæ Secundi Fil.Vxori Kar.& suis.

Già in Besozzo

104 Liberato Patriæ de C.Alpinius Q.F.Ouf.optatus II.Vir Iunior F.I.L.M.

105 P.Floratio P.F.Ouf.Floro IIII.Vir H.P.IIII.Vir.B.& Nouelliæ C.F.rutæ Parentibus suis Floratia. P.F. Maxima leg. Donata dal Co.Gio.Mandelli, che l'haueua nella Terra di Monte Orfano.

Memorie Antiche sparse per la Città di Milano. Cap. II.

I. O. M.

Ia.Gru.pag.14

1 Vlp. Valentinus Vete. leg. x. G. vo Sol. L. E. li. M.C.S.

I. O. M.

Alciatus.

2 Cœlio Cino, & Parmapo.

I. O. M.

Idem.

3 Volunio Tertullo Negotiatori Sagario ex Apulia.

D. M.

Ia.Gru.pa.703

4 Rammiæ Callithyche Filiæ Pientissimæ.

Alciatus.

5 L.Valerio Virilioni VI.Vir.Iun.Fratri Piissimo.

Ia.Gru.pa.172

6 M. Domitius M.F. Priscus Q. A.IIII.Vir.A.P. Augur.

D.D.

D. D. Gratuitus Podium *cum lorica aditus vinos fecit.*

7 Vradsario Sacconis F. Patri *Tertiæ Trexæ* matri *Septumiæ Secund. Septumiæ exorate filiabus Valeriæ Tertullæ Valeriæ Vrbanæ sororibus L. Aetilio Blando Valeriæ Spiculæ* Vegeto *libert.* Vel. Primus *Ensi* F.F.I. Alciatus.

8 *Q. Tutilius* M.F. *Bassus IIII.* Vir. *Iun.* Idem.

9 *Spedia L. L. Secunda.* Idem.

10 *Motariæ* P.F. *Pis. Mascellio* F. *Felix, & Tutasia* Crispina *filio dulcissimo memoriam posuerunt contra votum.* Idem.

11 *Neuius* Septim. *L.* F: *Iustius Q. Cass. Asinio Amico* Carissimo *Manliæ Paulinæ Soceræ Pientissimæ , & Septimiæ* Vxori Fid. ------*niciæ* VI. *Vir. Sen.*--- *sine* Concubina *eius B.* M. ----*suæ L. probatæ.* Idem.

12 *Nouellius Aequalis sibi, & Egnatiæ* L. F. *Primigeniæ vxori* Carissimæ *, & Secundo maturo* Messallæ *successori modesto libertis suis* T. F. I. Idem.

D. M.

13 *Epityncban* M. M. *Ser. Cisalpini, & Transalpini Patr.* Coll. *Naut.* Comens. *Hered. Sac. Cur.* Idem.

D. M.

14 L. Cœli L. *F. ouf.* Baronis *VI.* Vir Pontifici *IIII.* Vir. *Ap. Curatori Saltebronani, Item Templi* Minervæ *, & Albuciæ* Virilionis F. Vxori eius Cœli *Iuuen. & Seuerus* Parentibus *opt.* Idem.

15 Victori *in Fr.* P. xx. *in Agr.* P. xxx. Gia. Filip. Besta par. 1. li. 1. c. 20.

D. M.

16 *Mariæ* Festiuæ*, quæ vixit Ann. XXXIV. men.* 11. *die v.* Marius Montanus *Dominæ, & Coniugi Karifs. ob eximiam erga se pudicitiam, &* Maria Festa*, &* Marius *Hippolitus matri* Karissimæ. Alciatus.

D. M.

17 *Sex Truttedio* Pol. *Sobino Infanti dulcissimo sex Trutedius* Clemens Pater. Idem.

V. *F.*

18 M. *Atilius* Priscus *VI.* Vir. Idem.

D. D.

19 C. *Sattius* C. *lib.* Felix *sibi, & Caio Sattio* C. F. *Ouf.* Patrono. Idem.

20 *Lalluo* Victori *in* Fr. P. xx. *in Agr.* P. xxx. Idem.

21 M. *Iunio* Patrono *B.* M. *Pientissimo, &* P. *Vario Eutycho* Coniugi *dulciss.* Libertis Libertabus *in* Fr. P. xv. *in Agr.* P. xx. Idem.

22 *N*----*H*--- *D.* Calial---*sibi, & Brochio* C. L. *Constituto marito* Piissimo*, &* C. *Geminio Certasonio, &* M. *Atinio* Viatulæ Idem.

Atin. Flumentio, & *Atin.* M. F. *Paulina Atiliano* L. F. *Brocchio Atilian.* L. F. *Brocco Munatio Verno*, & *Apr. Conlib. mariti mei Tiburtis*, & *meis in* Fr. P. *xxxx. in Agr.* P. *xxIII*.

Ia. Gru. Epitap. 110.

23 *Marchus Petronius Heras Medicus sibi*, & *suis Fizosimo delicato*, & *Petronia Primitiua*.

Gia. Filippo Besta li. 1. c. 20.

24 *Mercurio Sacrum*. L. *Satrius Amaranti* L. *Amarantus* V.S.

Gia. Filip. Besta lib. 1. c. 20.

25 *In Mediolano stante laberinto prophano*
Homine Troiano ruet esto Palladiano.

V. F.

Nell'Arco di P. Orientale Ia. Gru, pa. 862.

26 *Cecilius Plinius sibi* & *Cecilio*. . . L. . . I. F. . *nanob*. . . . *Vxo*. . X. . . V . . *ri sua*.

Idem ibidem pag. 893.

27 C. *Inaut* . . . & L. *Valerio* . . . & *Valeria Tatia* L. . . . . *Terentio* L. F. *Q.* & *memoria*

Idem ibidem pag. 993.

. . . *Ecundia* T. L. *Pal*. . . . *Vxori*.

Già era nell'Arco di P. Nuoua Gru, Epita. 104

28 C. *Atilius* C. F. *Iustus Sutor Caligarius sibi* & *Cornelia exorat*. *Vxori Pi*.

Idem ibidem a P. Romana.

29 *Sexti Geminia qua vixit an. mē.* V *dies* XVIII.	*Cognatus ob honor sex Blandi Profuturi*, & *Venia Aurelianilla* & *sibi duabus sororibus*.	*Sextia Fortuna qua vixit Annos* III. *men*. V. *dies* XI.

Ia. Gru. p. 1098

30 *Q. Nouellius* C. *Nouellio* L. F. *Vatia* VI. *Vir Q. Rufo Fratri*.

Idem ibidem.

31 *Cognatus ob honor Sex Blandi profuturi* & *Venia Aurelianilla* & *sibi duabus sororibus Sextia Fortuna qua vixit An*. III. *men*. V. *dies* XI.

Idem ibidem Epitap. 33.

32 ✠ *Anno Dominica Incar.* MCLXVII. *die Iou's* V. *Kal. Magij Mediolanenses intrauerunt Ciuitatem*.

All'Arco di detta Porta si leggono li presenti versi.

Fata vetat vltra procedere, stabimus ergo.
Hy Mediolano lapso dum forte resurgit,
Supposuere . . . *factum declarat Amicos*
Dans Deus aut viduans reddens esto benedictus
Psallimus ecce tibi . . . . *Deus*, *Vrbe recepta*.

✠ *Anno Dominica Incar.* MCLXXI. *mense Martij hoc opus Turrium*, & *Portarum habuit initium*. *Consules Reipublica qui tunc erant*, & *hoc opus fieri fecerunt Passaguadus de Setara*, *Ardericus de la Turre*, *Pinamonte Vimercato*, *Vbertus de Orto*, *Malconuentus Cotta*, *Arnaldus de Mariola*, *Adosadus Butraffus*, *Malagallia de Alliate*, *Malfilliocius de Ermenulfis*, *Rogerius Marcellinus*: & *ipsimet opus de la Clusa fieri fecerunt*.

Hoc

Hoc opus Anselmus formauit Dedalus Ale.
✠ *Ambrosius* Celebs *Iudeis abstulit Aedes.*

33 *Qui vult modico tempore vivere*, Mediolanum *inhabitet: vbi vires pro legibus obseruantur; & Iura in ossibus hominum describuntur.*

34 *Trebia* C. F. *Filumena sibi &* L. *Tuicio* Merulæ VI. *Vir. III.* Vir. *IIII.* Vir *Testamento fieri iussit.*

35 .... *à. Onna cum subur .... suis* Mediolanenses .... *Rufinæ libert* .... *Vera.*

36 *N. Seruo* Coniugi *benemerenti Neuila Macula.*

I. O. M.

37 *Secundinus* Vranius *cum suis* V.S.L.M.

38 ...... *Ouf. Mag. Statiæ Mag. Vxori, &* C. *Rufioni* Patri *Cassiæ* Matri *Triboniæ Hilaramæ & Genio* Mode .... *& si quos hab. lib.*

D. M.

39 *Romaniæ Nouelliæ, quæ vixit an.* XXIII. *me.* VII. *di.* XII. *Nouellia Atiliana mater.*

40 C. *Caluisi* Ianuari Pontif. *Caluisia* C. F. *Rufina* Patri *Indulgent. & Lucilliæ Rufinæ matri.*

41 *Secundus Rufianus pro natis suis matronis* V.S.L.M.

D.M. V.F.

42 *Q. Alsutius* VI. Vir *N.P.C.*

D.M.

43 *Ginenniæ* Verecundæ C.C.M.S.B.M. *Heù mors* Inuida ....

44 *D.M. & memor Nouelliæ Terentiæ Nund.* Primæ Coniugi *Karissimæ.*

M. E. M.

45 Col. LII .... *Ben* .... Co. .... *ll. Faber. &* ... *cent.* M.M.

46 *Hoc opus natura nobis mali gratia dedit, ideoq; mors salus est.*

Diuis Platonis *memorabile*. Io. *Antonius Platus Simonis* F. *in Platonem suu m à quo originem, & ingenium refert imaginem hanc proprijs manibus sculpsit An.* MCCCCLXX.VIII.

47 *Dedicat &* Idib. *Ianu.* Plautio, *Quintilio* II. *Statio Prisco Consulibus.*

Imp. *Cæsari* M. *Aurelio Antonino Aug.* Pontifici *Max. Trib. Pot.* XVII. Cos. III. *Diui Antonini Pij Fil., Diui Adriani Nepot. Diui Traiani* Parthici Pronepot. *Diui Neruæ ab Auximia Respublice.*

Aesculapio & Hygiæ Sacrum.

48 C. *Oppius* C. I. *Leonas* VI. Vir *& Aug. honoratus in tribus* C. Patrum, *& liberum* Clientium, *& ad Census* Patroni *Sanctissimi* Communicipibus *suis D.D. Quorum dedicatione singulis Decurionibus*

Già era all'Arco detto dell'Imperadore Saluat. Sardicensis Theat. Mediol. pag. 117.

Alciatus ibidé.

Alciat, già era al Ponte Vecchio.

Alciat. già nella Torre presso S. Satiro.

Gia. Fil. Besta l. 1. c. 20. sù troua ta in vna strada presso Milano.

Ia. Gru. pa. 890 dalle Scale di Corte.

Alciat. già nella Torre de Crotti.

Ia. Gru. pa. 305 ibidem.

Alcia. era nella torre della Palla

Ia. Gru. pa. 351 già in Piazza.

Idem p. 416. già nel Castello.

Alciat. era à S. Vittorello, doue si vede la crocetta di P. Ro.

Idem ibidem.

Gia. Ant. Besta, era alla statua di Platone nella Contr. de Piatti

Memorie trasportate da Osmo nella Vittoria del Magno Gio. Giacopo Triuultio, ed hora si vedono nel Palazzo del Cardinale, e del Prencipe Triuultio.

XII.XIII. *Augustalibus*, & *Colonis Canam dedit* D.D.D.

V.F.

49 *Aue Alcime bene tibi sit*.

D.M.

50 C.*Iulio Alcimo Rauennati* Comparator Mercis *Sutoriæ* & *Viriæ* Marcell.*Coniugi optimæ*, & *Herminiæ lib*.& *cæteris Libertis Libertabusq;* meis, & *Vriæ* Marcellæ.

H.M.H.N.S.

D.M.

Gio.Fili.Besta.

51 *Oppiæ* C.F.*Veræ Claudius Seuerus Maritus Coniugi Sanctissimæ*. *Castæ* Incomparabili *cumqua vixit An*. XVIII. *men*. VII.*dies* XXVI.*Ipsa autem vixit an*.XXXI.*mens* I.

Alciat. in Casa li Stanghi.

52 L.*Sulpicius* C.N.F. *Seuerus* T.Fi.*sibi* & C.N.*Sulpicio Lucconi Patri*, *Billienæ* Sal.F.*secundæ matri*.

Idem gia fu trouata in Casa li Taeggi al Cordusio.

53 VLCC .... P.R.*Trib.Pleb.Questori* Vrb. *Præf*. *Aerari Militar*... P.*Procos Prouinciæ Asiæ*.. & *Prouinciæ Hispaniæ*... *Beticæ*. X.*Vir.Stilit. Iud.Trib.mil. leg. V* II. *Claud. Piæ fidelis* Patauini.

Nella Casa di Pietro Cotta Ia. Gruter.

54 *Galliæ* Verinæ *matri dulciss.ac Pientiss*. *Terentius Gallianus* & *Magius Verinus* Filij *eius*.

V.F.

Ia.Gru. pa.759 in Casa delli Visconti.

55 *Dis manibus Sacer*. T. *Atilius* T.F.*Ouf*. *Tutilius sibi*.... *Samiciæ* M.F. *Vxori Cariss*.& *Siliæ* S....li F.*com*.& T.T.

D.I.*Mart*.

56 L.*Atilius Pupinius* V.S.L.M.L.D.D.D.

57 *Aureliæ* Laudiciæ *Coniug.opt.B.* M. *Lupercus disprationis priuatæ*.

Alciat.in Casa di Galeazzo Visconti. Nel d. Palazzo Gia.Filip.Besta lib.1.c.20.

58 Q.*Viri Seuerini* Attia *Seuerina*, & Q.*Virius onesas Parentis*.

Raptus ego Superis partibus que ablatus inique
Cum frui debueram ætate florida lucchis
Requies coloris vitam,cui fata negarunt,
Precipitem iminet superi mersere sub aulas.
At Tumulo ducere graui vsus, & *arsq;*
Mihi fuerat studioso corde reperta
Maxima quadripedum cura, *studia quoq; plura fuerunt*
Ingenio semper plenus probitati beatus.
Vt quandoq; simul patribus finito limine vitæ
Manibus his quieti pariter sociabimur vna.
Quisq; legis doleas deuitas talia fata
Qui vixit An. XXVII.*me*.XI.*di*.XV.
Atio Epicteto Libert.

59 *Vlpio*

D. M.

59 Vlpio Candido Viro laudabili Pater ex P. P. & Clerico qui vixit An. LXXVII. Me. V. di. XV. & Aur. Valeriæ matri dulcissimæ & Munatiæ Spicæ F. Candidus M. F.

60 D. Rubrius Decasius sibi & Rubriadi.

61 Galliæ Verrinæ matri dulcissimæ, ac Pientissimæ Terentius Gallianus, & Magius Verinus filij eius.

62 C. Valerius C. F. Ouf. Broccus sibi & C. Valerio Ouf. Patri Testamento fieri iussit HS CCLↃↃ Arbitratu Valeriæ C. F. sororis & M.. P.. I... M... P.. F....

Gia. Fili. Besta pa. 1. lib. 10. c. 8. era in S. Martino di Tortona ottenuta da Prospero Visconti. Gia. Fili. Best. l. 10. c. 8. era in S. Maria di Freuesano presso Tortona. Alciat. nella cõtrada di d. fami. Alciat. in Casa de Simonetti.

D. M.

63 C. Caluisi Ianuari Pontif. Caluisia C. F. Rufina Patri Indulgenti, & Lucillæ. Rufinæ matri.

Alciat. in Casa il Senat. Fricesco Marliani.

64 ..... Plutia Hermioni Atilia Hermione, & Atilius Gallicia matri dulcissimæ.

Idem ibidem.

65 D. M.

Curante Calepodio lecatore

IONIA	Theocriti Aug. g. lib. Pyladi Pantomimo Honorato splendidissimis Ciuitatibus Italiæ ornamentis decurionalibus orna. Grex. Romanus ob merita eius Titul memoriæ posuit.	TROADAS

Alcia. già nella Contrada della Cantarana.

66 ✠ MCCXXXIII. Dñs Oldradus de Trexero Pot. Mediol.
✠ Atria qui grads solij Regalia scandis
Ciuis Laudensis fidei tutores, & ensis.
Præsidis, hæc memores Oldradi semper honores
Qui solus struxit Catharos vt debuit vssit.

In Piazza de Mercanti alla statua d' Oldrado Grosso Podestà di Milano persecutore degli Arriani l'an. 1233. & era da Lodi.

67 T. Petronius.... VI. Vir Iunior... Vxori quæ vixit An.... in Fr. P. XV. in Agr. P. XV.

Ia. Gru. pag. 1098.

D. M.

68 Xantippes, siue Taiæ C. Cassius Lucilianus alumnæ duclissi.
Seu mortis miseret, seu te vitæ perlege
Nomen Xantippe Taia eadem ludicro
Quod exprimens dolore fugit anni corpore
Hic conquiescit cunis terræ mollibus
Quam txino anorum filo pro Terentia

Alciatus.

Nouem

Nouem post mensum fata confici ut Maio
Lues ignita torret noctes & dies
Venusta, amoena ineptiens, & Garrula,
Quasi qua pientas insistat coelestibus
Viuenti ingenio soli & Luci reddite
Altoris memorem quem parentes dixerant
Cum primum natus est Lucillianum Cassium.

Alciatus.

69 *Albinae Vetti Fil. Valerianae Pudicissimae Femini, Papplus P. F. Euthicus ad cuius memoriam colendam Colleg. Dendroph. leg. HS. C.N. cuius summae reditu quod annis die Natalis eius III. Id. April. Decur. Sportur ex XCCL. Interpres & Arbiter P. suo diuid oleum & Propin ex XDCCL. prebeant. Item Lectisternium tempore Parentalior ex XCC. memorijs eiusdem Valerianae & Appi Valerian Fil eius per offic. tesserarior quod annis ponatur & parentetur. Item Corone Murternae & tempore Rosae Iul. ternae eis ponantur micatae de selectis ex XL. profundantur. Item Appius Eutychianus maritus eiusdem Valerianae scholae Vexillarior largitus est HS.XXXX. N. ex cuius summae reditu quod annis S. S. Natalis eius ante Statuam lectis ex XCCL. ponant sport XCCL. inter praesent sibi diuid oleum & Propin per Rosam praebeant.*

D. M.

Gio. Filip. Besta

70 *Q. Valeri Virgtuosis Bithinia Romano* Coniugi *Karissimo.*

Idem fù trouato in Casa di Andrea Roberto VicarioGen.

71 *Isidi Atryhae A. I. M.* Surdiniae *Aphrodixie in Fr.* P.XXVII. *in Agr.* P. *XVI.*

Idem, già nella Casa del Senatore Corbetta.

72 *Capitolina quae vixit An.* XXV*III. in Lectis Siluani consulatu Eugenij hoc habuit.*

V.F. *Dis manibus Sacrum.*

Idem, fù trouato presso la Chiesa della Passione.

73 *T. Tailius T. F. Ouf. Tutilius sibi .... Sarniciae M. F. S...... Vxori Carissimae & Silae S. LI. F. Com. & T. T.*

CO P A

Idem, già in casa de Capelli.

74 *Hic quiescit in pace Seuerianus Eillus Crispini & Innocentiae qui vixit Annum me. III. di. VI. Recessit* K. *Nouem.*

Idem, già nella Contrada de Bigli.

75 *P. Atilio ... Crispo ad.*

Idem, già era in P. Tosa.

76 *Senti Secundi Aletili Marianus Maximinus Virianus & Verus Verinus Secundus discipuli. Idemq; Heredes pro meritis eiusq; suis legeretur.*

77 *Ca. Domitio L. F.* Idem, già nella Casa dei Moneta presso S. Pietro la Vigna.

I.

Nella Contrada del Nauiglio trà S. Vincenzo, e S. Lorẽzo.

78 M. *Atilio Sabino Coniugi L. Aebutio Carpo Aebutiae Crispae*

Aciliae

Aciliæ Heliadi Sodali Nouellio Decumo Hilino Eroti T. F. I.

Q. Nouellius Decumus Gn. Virginius Aquilo, L. Aebutius Carpus pro ea parte, qua heredes sunt F. C. I.

79 L. Virginius L. F. Ouf. Attilianus VI. Vir sibi & Verginio Mestori Patri, & Verneciæ Q. & Attiliæ Matri & M. Didio Marcello, L. Verginio Quintiano fratribus Verginiæ Verginij F. Verginiæ Paulinæ, Verginiæ Attiliæ sororibus, Tum & Sentiæ, & Paulinæ Vxoribus & Constan. Pijs Lib. Alciatus.

D. M.

80 C. Valerij Petroniani Decurionis Pontif. Sacerd. Iuuen. Med. Causid. Quin 1; Gratuit. Legation. Vrbicis & Peregrination. pro Repub. sua functi Qui vixit An. XXIII. me. X. di. XIIII. C. Valerius Eutychianus VI. Vir Aug. Pater Filio Incomparabili & sibi. Triſt. Calc. li. 3.

81 P. Valerio P. Liber Palat. Tacito VI. Vir Seniori & Augustali. Idem ibidem lib. 3.

82 Hic requiescit in pace Seuerianus Eillus Crispini, et Innocentiæ qui vixit Annum, men. III. di. VI. recessit K. Nonem. Gaud. Merula.

83 T. STATILIO..... T. AVC........ L. CASSIO. LONGINO...... COSS. X. K. OCTOBER..... NVMINI AVGVSTI VOTVM SVSCEPTVM A PLEBE NARBONENSIVM INPERPETVOM.

Si legge questa Iscrittione nelle Case Aresie dietro al Broletto, e contigue à S. Nazaro Pietrasanta habitate di presente dalli Signori Lodouico, e Pietro fratelli Castelli.

Quod bonum faustum felixq; sit Imp. Cesari Diui F. Augusto P. P. Pontifici Maximo Trib. Potest XXXIIII. Coniugi Liberis, gentiq; eius Senatui Populoq; Romano & Colonis, Incolisq; C. I. P. N. M. Qui se Numini eius imperpetuum Colendo obligauerunt Plebs Narbonentium Aram Narbonæ in Foro Posuit, ad quam quotannis VIIII. K. Octobr. Qua die eum sæculi Felicitas Orbiterrarum Rectorem edidit Tresq; Equites Romani à Plebe & Tres Libertini Hostias singulas immolent, & Colonis & Incolis ad supplicandum Numini eius Thus & Vinum de suo ea die præstent & VIII. K. Octobr. Thus Vinum Colonis & Incolis item prestent .. K. quoq; Ianuar. Thus & Vinum Colonis & Incolis præstent. VII. quoq; Idus Ianuarij, qua die primùm Imperium orbis terrarum auspicatus est Thure Vino supplicent, & Hostias singul. immolent, & Colonis Incolisq; Thus VI. Num. ea die præstent.

Et pridie K. Iunias, quod ea die T. Statilio Tauro M. Aemilio Lepido Coss. Iudicia Plebis Decurionibus coniunxit Hostias singul. immolent & Thus & Vinum ad supplicandum Numini eius Colonis & Incolis præstent.

Ex que lis tribus equitibus Rom .... Libertinis ni. . . . .

NARBONENSIS A . . . . NVMINIS AVGVSTI

GVSTI DD . . . . . CAVIT . . . .

LEGIBVS IIS Q. T. S. S.

Numen Cæsaris Aug. P.P. *quando tibi hodie hanc Aram dabo, dedicaboque his legibus, hisq; regionibus dabo, dedicaboq; quas hic hodie palam dixero vti infimum solum huiusq; Aræ titulorumque est, si quis tergere, ornare, reficere volet, quod benefici j causa fiat ius fasq; esto sine quis Hostia Sacram faxit qui fragmentum, nec protollat, ideirco tamen probe factum esto, si quis Aræ Domum dare, augereq; volet liceto, eademq; lex ei dono esto, quæ Aræ est cetera Leges huic Aræ Titulisq; eadem sumpto, quæ sunt Aræ Dianæ in Auentino hisce Legibus, hisq; Regionibus se vti dixi hanc tibi Aram pro Imp. Cæsare Aug.* P.P. *Pontifici Maximimo Tribunitia Potestate* XXXV. *Coniuge, Liberis, Genteq; eius Senatu Populoq; R. Colonis, Incolisq; Col. Iul.* Pater *Narb. Marti qui se Numini eius in perpetuum colendo obligauerunt que dedicoq; vti scies volens* PROPITIVM.

Herculi.

84 *Q. Euphemus Lucullius* AED. VI. Vir. V.S.L.M. — Salu. Vital. Sardic. in Theatr. Triump. Medi. pag. 151.

Herculi.

85 *L. Valerius Terentius*. V.S.L.M.

86 *In Mediolano stante Labyrinto Profano Homine Troiano ruit æstus Palladiano.* — Idē pag. 76. eua nella fabbrica del Laberinto.

87 *D.N. Valentinian* P.F. *Aug. Cos.* III. — Ia. Gru. pag. 1082.

88 *Futia Sinoris Chrys. ppo Coniugi fecit*.

89 ΚΑΤΤ Τ----ΝΙΑ ΤΟΗΣΑ ΕΤΗ ΚΗΕΝ ΚΙΤΕΣΙ ΣΙΑΟΤ ΑΝΟΤ ΤΠΑΘΕΙΑΕΤΤΕ ΝΙΟΤ ΤΟΤΤΟ ΕΚΤΟ. — Alciatus. Alciatus.

90 *Quartus Cominus* C.F. *sibi & Tertiæ Petroniæ* M.F. *Vxori & L. Cominio* C.F. *& C. Cominio* C.S. *Fratrib. & Tretiæ Cominiæ Sorori & Ampliato & Felici lib.* — Ia. Gru. pa. 775. Alciatus.

91 ΚΑΤΤ Τ ΝΙΑ ΤΟΗΣΑ ΕΤΗ ΚΗΕΝ ΚΙΤΕΣΙ ΣΙΑΟΤ ΑΝΟΤ ΤΠΑΘΕΙΑΕΤΤΕ ΝΙΟΤ ΤΟΤΤΟ ΕΚΤΟ. — Alciatus.

92 *Q. Tutilius* M.F. *Bassus* IIII. *Vir. Iun.* — Ia. Gru. pag. 476.

93 ΤΝΕΡΕΤ ΧΗΣ ΕΤΦΤΜ. ΗΟΤ. ΜΟΝΑΧΟΝ. — Alciatus.

94 *M. Cœlius cum suis Mercurio V.S.L.M.* — Ia. Gru. pag.

95 *F. O. R. H. V. F.* — Io. Ant. Castillioneus lib. de antiq. Abbatiæ S. Vincētij pag. 215. Alla P. Fabia.

Questi caratteri erano già ad vna Statua tenuta dalli Milanesi per l'Idolo d'Imeneo Auuocato de' Matrimoni, ed in augurio di buona procreatione nelle nozze, e sposalitij, quì si appicciauano Faci, e Lampade, e dal Glorioso S. Carlo con singolare zelo questi, ed altri abusi furono aboliti, l'espositione delle dette lettere assegnata da Gio.

Gio. Antonio Castiglioni è in questo modo. *Imago Optimi Regis.* ouero; *Iussu Optimi Regis.*

I. O. M.

96 *C. Nouellius* C. F. *Fallupius V I. Vir Iunior V. S. L. M.* — Già erano nel Castello Albucio, e furono trasportate in Milano per testimonio di Buonauentura Castiglioni.

I. O. M.

97 *Montunates Vlcani Ioanius V. S. R. R. M.*
Camurius Apuloni fecit
Cauus Apuloni F. *sibi T. mar X S S V. I I I ---- alla Caui* F.

I. O M.

98 *Montunates Vicani Louanius.* — Alciatus.

99 *----nus Alpinus miles Col. V. IIII. Vir Speculator militauit an. xvi. sibi, & Cassiæ Callityche Antipatri* F. *Matri suæ T. F. I. ex H. S. V.* — Alciatus.

100 *L. L. Quadratus V I. Vir Sen. sibi & Gratæ L. & Cælio C. L. MerKatori Amico, & T. Catio T. L. Erot Amico.* — Ia. Gru. pa. 429.

101 *P. R.---- IIIII. Vir---- Q. L.* Verecundo Viui, *& Vibiæ Q. L. Verecundæ T. F. I.* — Ia. Gru. pa. 492.

102 Viri *Fesinilani V I. Vir* Comi *Geminius----Ce---Tappo.* — Ia. Gru. pa 488.

103 Valentino *M. Vibio Totito Galoni facet.*

104 C. Cornelio *C. F. Ouf. Miciano Præf. Coh. Prim. Damasc. Trib. mil. legionis III. August. Præf. Fabr. Curatori Reip. Otesinorum IIII. Viro I. D. Pontifici Flamini Diui Claudy Bergomi Patrono* Flamini *Diui Traiani Mediolani Plebs Vrban.* — Alciatus.

105 C. *Cassius* C. *F. Thyrsus V I. Vir* V. S. L. M. *& C. Fabius* Placentinus *monumentum sibi, & Cæliæ Olimpiadi Vxori Posuit.* *C. Cælius, & Valeria Picrocin, & M. Fuluius V I. Vir, & C. Lucullus Florus, &* C. *Attilius Secundus, & Attilius Macrinus Secundus, & M. Sulpitius Acastus, & M. Sulpitius Acceptus, & P. Vrsius* Pollio *Pater, & Vectia Lepida, & Aurelius Eusebius* Aureliæ *matri, & Aemila Pompeia mater L. Gracinum Pompeianum Sepulchro condidit, & Q. Publicius* Philetus Pudens Lucidus, *& M. Mestrius Censorinus.* — Trist. Calc. li. 3.

106 *Q. Viri Seuerini Attia Seuerina, & Q. Virius onesas* Parentes. *Raptus ego superis,* Patribusquè *ablatus iniquè, cum frui debueram ætate florida luce his requiesco loci vitam cui fata negarunt præcipitem memet superi mersere sub Aulas, ac* Tumulo *clusere graui vsus, & ars quaque mihi fuerat studioso corde reperta maxima quadripedum cura studia quoque plura* Fu. *probitate beatus, vt quandoque simul* Patribus *finito limine vitæ manibus his quieti pariter sociamur vna.* — Alciatus.

Quisque legis doleas deuites talia fata.
Qui vixit Ann. XXVII. me. xi. di. xv. Attio Epitecto Libert.

107 *Hic requiescit in pace S. M. Adeodatus Presbi. Qui vixit in saeculo An. plus minus LXXXV. depos. sub. D. VIII. Cal. Iulij ...*

Carolus à Basilicapetri fragmenta historiae Mediol. In Cancel.

VI. Nonas Iulij Translatio S. Adeodati, & dedicatio ipsius Ecclesiae, & ibi requiescunt in pace B. M. Ecclesius & Manifredus Presbyteri, & Saninus Diaconus, qui fuerunt inuenti iuxta sepulchrum ipsius S. Adeodati An. Dñi . . . Indictione VI. tempore Dñi Eriberti de Antimiano Subdiaconi S. Mediolanensis Ecclesiae, & Custodis istius *Ecclesiae, seu tempore Enrici Regis.*

108 *Hic positis membris purus perrexit ad aethera*
Omnibus heu flendus Ciuibus, & Patriae.
Quem generosa domus longo sibi credidit aeuo
Mansurum columen tristia non metuens.
More suo ludens homines fors perdita semper
Monstratas rapuit spes, properante die,
Vix vitam quinis lustris compleuerat aeuum,
Cum suprema dies intulit exitium.
Quattuor hic annis vixit cum Coniuge *Sancta,*
Mox ratus est melius viuere Christe tibi.
Vtilior cunctis sententia nata secunda,
Nam Christus vitam dat sine fine suis.

Gru. pag. 1167. num. 3.

109 *Illustris meriti recubat hoc marmore tectus,*
Ecclesiae legisq; memor, semperq; dicatus
Arsacius domino reddens laudabile munus
In fide Catholica credens consistere vitam,
Pauperibus donauit opes, mortalia linquens
Membra solo posuit caeli perrexit ad Astra;
Ter denos geminans transcendit cursibus annos
Aeternum laetus rediens rediuiuus in aeuum
Premia pro meritis capiet sub Iudice Iusto.

Idem pa. 1167. num. 5.

110 *Ingenij legumq; potens Constantius atra*
Mortis sorte iacens conditur his Tumulis.
Hinc gemat, hunc probitas tristis suspiret honestas,
Et Comitis funus plangat amica fides.
Quis per bella fori totiens de iure triumphum
Retulit & saeuos perculit ore reos.
Ornauit proprio semper fulgore togatus
Eloquio mores moribus eloquium.

111 *L. Aebutius*

111 *L. Aebutius L.F. Ouf. Karto sibi & Atilia M.F. Lactillæ Vxori. L. Aebutio Ploto F. M. Aebutio Viro F. milles XV. L. Aebutio Lucumonis. F. Patri Nigidiæ. M.F. Cobrunæ matri.* Morigia lib. 3. c.8.fo.140. della nobiltà.

112 *Valeria M.F.* fù trouato presso S.Babila in Monforte.

113 *Liberto* Patri *Bone Liber*, Puer *alme Comes Aonidum Bromi Corymbifer Thyonem Germen Amabile Iouis Pater Iocorum, Chori Dux Animi Medela Grauis Agi dexter adsis oro mihi cum Themyde Bona.* Nella cantonata incontro la Chiesa della Scala per doue si và à S. Gio. le case rotte.

114 *Duce Francisco II. Sf. ipsa & Tydeus* Oldoyn. *Iure Consul. Cremonens. Co. Palati. ac Duc. Senator memoriæ Mediolanen. Præturæ bene, ac te suu. hoc insigne reliquit P.* Ianuarij *MDXXXIV.* Sopra il Palazzo Pretorio nella Piazza de Mercanti.

115 MCCCCLXXXX *die* II. *Februarij.* Sopra la Porta della Chiesa de SS. Cosmo, e Damiano.

Has Mandella Domus Aedes stirpe Vetusta
Hieronymi titulo nempè patrona locat.
Iura dedit Patribus, quæq; ipsa receperat istis
Annos, dum cunctos annua trina canant.
Præterea maneat propria de gente Sacerdos
Si fuit aut alius, qui pia sacra ferat.

116 Franciscus *Sforiia Dux IV. O. M.* PP. *& eius vxor Blanca Maria* Vicecomes, *qui situm, Aedesque dederunt vna cum Mediolanensi populo, hoc Hospitale posuere.* Sopra le duè Porte vecchie dell' Hospitale Maggiore.

Franciscus Sfortia Dux Mediolani IV., qui Vrbis, *& gentis Imperium Soceri morte amissum recuperauit, ad sustentandos Christi* Pauperes *dispersa alimenta congessit, atque ex vetere Arce Aedes ampliter excitauit. An.* S. MCCCCLVI. Pridie *Idus Aprilis.*

117 *Miserabilium Infantium opportuna Domus. Cuius ianua est Christus. Mediolanensium Ciuium pietas sic paruulos fouet. Innocentes in vtraque felices quis nesciat vita.* Sopra la Porta dell' Hospitale di S.Celso.

118 *Christo Redemptori, S. Coronæ Sacro nomine dicata societas. Hic pauperibus, maximeque Aegrotantibus opportuna subsidia, liberaliter elargitur.* MDXL. Sopra la Porta del Pio luogo di S. Corona.

119 *Charitate, & Nobilitate insignes. Duodecim Ciues. Loco opportunò electam Domum charitatis nomine nuncuparunt, vbi egregiè charitatis opera exercentes. Charissima cælestis gloriæ premia quæsiuerunt. Charitatis eximiæ memoriam hodierni charitatis præfecti, debita in benemeritos charitate spectari hoc inscriptam marmore voluerunt Anno MDLXXXXIII.* Nel cortile, ò Sala del luogo Pio della Carità.

Menti Crassa defuncto Coniuge inter Sacras D. Paulo Virgines *cælesti consecrata sponso innumeris pietatis operibus memoranda Mon-*

tem nomine Angelicum erexit eius curâ charitatis præfectus concredidit. Montis annuos DCC. Aur. redditus septem distribui Virginibus Diuino se cultui dicantibus instituit. Gratum Pij instituti monumentũ præfecti hunc lapidem posuerunt Anno MDLXXXXIII.

Pau. Iouius. Già era nella Capella Regia di S. Gottardo.

120 Hoc in Sarcophago tegitur Vir Nobilis Azo
Anguifer, Imperio Placidus, non leuis, & asper:
Vrbem, qui muris cinxit, Regnumque recepit:
Puniuit fraudes, ingentes struxit & Aedes.
Dignus longa vita, in fatis si foret ita,
Vt Virtus multos posset durare per annos.

Paulus Iouius. Al Tumulo di Luchino.

121 Iustitiæ cultor, scelerumque acerrimus vltor,
Pauperibus carus, nunquam, dum vixit, auarus.
Egregijs factis, & cladibus ante per actis,
In bello laudem meruit, nisi fraudem
Sors mala struxerit, crudeliter, & perijsset.

Ia. Gru. pag. 1167.

122 Sanctorum exuuijs penitus confine Sepulchro
Promeruit Sacro digna Marina solo.
Ter deciès bis, terq; simul transegerat annos
Cum petit Aetherias nomine iussa vias.
Vitæ summa breuis, sed castæ gloria famæ
Temporis Augusti continuauit opes.

Ia. Gru. pag. 1167.

123 Sacra Diogeniæ clauduntur membra Sepulchro,
Quæ viduata viro vixit Amica Deo.
Hanc post lustra decem recipis dulcissime coniunx
Deposita Christus, quam tibi reddis, habes.
Læta suis lacrymis ieiuno corpore pasta,
Prodiga Pauperibus, nam sibi parca nimis.
Nec satis ista putans eadem post fata reliquit,
Vinceret vt mortem, perpetuauit opus.

Si leggono sopra l'Arco di Porta Lodouica per andare à S. Celso.

124 L. Mediolani Duces .B.
Vt religiosam iter ad Mariæ Dei Matris, & Celsi Aedes compendio ciuibus suis commodius faceret, Ludouicus Dux Mediolanensis Portam nomine suo Ludouicam cum Beatrice Coniuge aperuit MCCCCLXXXXVI.

Nella faciata della Scuola Palatina, doue è la Statua d'Ausone.

125 Palatinas dilapsas Aedes, Ausoni Simulachro, & Carmine restitutis Petrus Georgius Burrus Vrbis Præfectus ac XII. Aediles obiectam æmulati magnificentiam ex LX. Decurionum decreto instaurant. MDCXLV.

Sopra la Porta del Palazzo di Giustitia.

126 Philippo III. Hispan. Reg. Potentiss. Fidei Catholicæ defensore imperante D. Petrus Enriquez Azeuedius Fontium Comes exter-

ni belli Victor, & Domestici extinctor inuictus dextera amabilis, sinistra formidabilis bene agentibus distributis præmijs, Improbis verò supplicijs Carcerum fores *Regiæ Curæ obiecit, vt Principis ad vigilantis oculos Fidissima sit* Iustitiæ *custodia. MDCV.*

127 *D. Petrus Enriquez Azeuedius Fontium Comes, Mediolanensis Prouinciæ Gubernator. Vt aditus, & reditus à Iustitia ad Clementiam facillimi, certissimiq; paterent, Viam hanc è Regia ad Pratorium aperuit, & ad vtilitatem publicam direxit MDCIII.* Al principio di strada Nuoua.

128 *Ioanne Ferdinando Velaschio Castellæ, &* Legionis *in Hispanijs Regnum Comestabili, Duce Friæ, Principe Opt., Mediolanensis Principatus Clauum cum Imperio tenente. Hermes Viecomes Patricius Mediolanen. Aedilis; angustum hunc, infaustum, lubricum, & male peruium Vicum, in viam latiorem, & ampliorem aperuit, purgauit, strauit, ornauitq;, cuius beneficij memoriam cupiens memor Ciuitas prodere posteris, nominari decreuit. Tatio Mandello* Comite *Vrbis Præfecto: Anno MDIIC.* Nella strada, doue si và sul Corso di Porta Romana.

129 *Hac* Galea Galeaz *Castrum defendit & Vrbem,* Paulus Iouius de 12. Viccecomitibus.
Et ferus oppositos violenter comprimit hostes,
Inquè fugam vertit timidam mucrone potenti:
Tractabitq; suos vt fratres Frater Amicos,
Et sibi subiectos cultu pietatis, & omnes
Defendit Populos, sibi quos diuina potestas
Credidit, *& longam dabit his per tempora pacem.*
Præ cunctisq; piam mens est seruare Papiam.

Già era sopra la Porta del Giardino del Castello, che fù tolta da Francesi.

130 *Iustitiæ Simulacrum, quod ex antiquo Pij IV. instituto collocandum hic dixerant I.C. Mediolanen. In* Philippo II. *Rege Catholico expresserunt Magno Comestabili Io. Velasco feliciter iterum gubernante MDCXI.* In Piazza de Mercanti sotto la Statua di Filippo II.

131 Leonardi Vincij *Manu & Ingenio Celeberrimi Lucubrationum Volumina* XII. *habens ò Ciuis* Galeaz *Archonatus inter optimates tuos bonarum artium Cultor optimus, Repudiatis Regio Animo quos Angliæ Rex pro vno tantum offerebat Aureis ter mille Hispanicis, nè tibi tanti Viri deesset ornamentum Bibliothecæ Ambrosianæ consecrauit, nè tanti largitoris deesset memoria, quam sanguis, quem mores* Magno Federico Fundatori *adstringunt Bibliothecæ Conseruatores P.P. Ann.* MDCXXXVII. Nella Galleri della Bibliote Ambrogiana.



132 *CN. POMPEIVS M. IMP. Bello* XXX. *Annorum confecto, fusis, fugatis, occisis, in dedicionem acceptis hominum vicies semel, centenis* LXXXIIIM. *depressis, aut captis nauibus,* DCCCXLVI. *Oppidis, Castellis MDXXXVIII. in fidem receptis terris à* Meo*tis* Nella Villa del detto Galleazzo Arconato detta il Castellazzo si leggono alla Statua del Magno Pompeo li presenti caratteri.

tis lacu ad Rubru mare subactis com. oram marit. à Prædonibus liberasset & Imperium maris Pop. Rom. restituisset ex Asia, Ponto, *Armenia*, Paphlagonia, *Cappadocia*, Cilicia, *Syria*, *Scythis* Iudaicis, *Albanis*, Iberia *Insula Creta basternis, & super hæc de Regibus Mithrydate, atq; Tigrane triumphauit.*

GALEATIVS Arconatus Romæ emit, vt humanæ Fortunæ exemplũ posteris, hospitibusq; suis in hac Villa *attoleret* MDCXXVII.

D. O. M.

Nel cortille del Pio luogo della Misericordia

133 *Montem Virginium, vnde egeni æqualiter deligendi, ex sex Vrbis Regionibus, gratis quotannis accipient vestes, pelliceas, operimenta lectorum, pallia, tibialia, calceamenta, & certam pecuniarum summam ad æs alienum extinguendum, & captiuos redimendos, Virginia Spinula Matrona Genuensis Nobilissima, & liberalissima, fundauit, ac commendauit XII. Viris Præfectis Piæ Domus Misericordiæ Gaspare ex Capitaneis de Vicomercato publico Tabellioni Mediolani piam testamentis volantatem excipiente. Anno MDCXXVI.* Die *XXVII. Aug.*

Sopra la Loggia dell'Offitio Pretorio.

 *Diuæ Mariæ* Virgini.

134 *Pittus Aloysius Bonacursi semine natus*
Quod Florentinum Patria *clara dedit.*
Bis Mediolani Prætor fuit inde creatus
Ob Meritum Ciuis hanc dedit effigiem.
Præturam gessit ann. MCCCCLV.LVI.LX.

Iscrittione intagliata attorno alla Colonetta, eretta nella Piazza del Castello di Milano.

135 *In hoc loco, vbi fixa est hæc columpna, decapitatus fuit Sanctus Protaxius Anno ab Incarnatione Domini* LVII. *die* XVIIII. *Iunij, sub Comite* Astaxio.

Iscrittione intagliata colà in vna tauola di marmo bianco.

D. O. M.

156 *Philippo III. Hispaniarum Rege, & Mediolani Duce, D.* Ioseph *Vazquez de Acuna, huius* Arcis *Præfectus, Diui* Ambrosij & *Beati* Caroli *Borromæi, huius Ciuitatis* Archiepiscoporum, *exemplo commotus, quorum ille Numine diuino afflatus Sancti Prothasij corpus inuenit, hic eius diem festum anniuersarium celebrari iussit, quò eiusdem Sancti &* Arcis *Parochialis Ecclesia magis illustraretur, lapidem sub hac columna, in quo tantus* Martyr *huius* Ciuitatis & *Arcis simul defensor, securi percussus fuit, ad excitandam militum & piorum religionem, in tenebris multos annos iacentem, in lucem reuocari curauit* Anno Dñi CIↃIↃCII. *die* XVIII. *Iunij*.

Memorie

Memorie, ed Iscrittioni antiche, che già erano in alcune Chiese di Milano. Cap.III.

Già erano in S. Carpoforo. Maurolinus. Merula. Ia. Gru. Alciatus. Gia. Fili. Bes. Paolo Morigi. Bernardino Corio. Gio. Pietro Puricelli. Già era dalla Madóna del Sacello hora detto S. Piet. Celesti.

V.F.

1 *Atilius Macrinus Secundus, Atilio Macrino Patri, & Sacra Pupa Matri, & Macrino primo fratri, & Macrinæ Secundinæ.*

2 C. *Cælio Pudente, & Quinto Publio Pudenti Lucid. Ingenui, & Lucidæ.*

D.M.

3 *Q. Vitellij Saturnini Vitellij Verannus & Constans VI. Vir Iuniores Patri Optimo.*

4 *Veterani Leg. Ioui* V.S.S.L.*M.*

Herculi in Patria Sacer. C. Caluisius Secundinus VI. Vir Iun. Decur. Itemq. Aram V.S.L.*M.*

I. O. M.

Era in S. Michele sul dosso.

5 *Dijs, deabusq; omnibus* P. Lo . . . *tius cum suis V.S.L.M.*

6 *Dianæ.*

Già in S. Radegonda.

Albucia Valeria Sacrum D.M.

7 *Magnificus Populi Dux Tutor & Ambrosianæ Robur. Iustitiæ Procerum robur atq; Sophia matris, & Ecclesiæ defensor maximus almæ & Flos totius Regionis nobilis huius sol vt in occasu pallet decoratq; latinos. Heu della Turre nostrum solamen obiuit PAGANUS latebris vrna breuis vtitur istis.*

Nel Cimitero di Chiarauallle.

8 *Anno Dominicæ Incar.* MCXXXV. *constructum est Monasterium S. Mariæ Carauallis tempore S. Bernardi Abbatis Clarauallis* XI. *Kal. Februarij.*

Nel Claustro del Monastero.

9 *Anno mileno deno Dominiq; Triceno*
Noua dies membris dat gaudia mense Nouembris
Cum iusto nomine Aceram de Becchate
Qui ptius, & lucis, atq; benignus egenis,
Hos sustentando, nec non alimonia dando.

Da S. Marco.

I. O. M.

10 C. *Cassius* C. F. *Thirsus* VI. *Vir.*

11 M. *Cassius* M. F. *Ouf. Cacurius sibi & Atiliæ Manduillæ Vxori, &* M. *Cassio Broccho Filio & L. Cassio Donato filio in Fr. P.* XX. *in Agr.* P. XX.

Già erano nel Monast. Magg.

12 *Q. Lucilius Pasicrata sibi & Q. Lucilio Cisso Patrono B.M. & Lucilla Po. Collibert. & Coniugi, & Lucilliæ Auct. F. eius.*

13 *Genethon* P. *Tutili Callifontis* VI. *Vir sen Pater* Ↄ XXII. *Coll. Aerar.* C. A. R. M. *Neg. Stip. Arg. Splendid. & Iun. Polliciæ C. F.*

Fù donato al Prencipe di Moferrato.

Pomponia

Pomponiæ T. T. Coniugi eius, & Iun. Tutiliæ P. F. *Pomponian Constantij viuacis* L. *Romatius* Valerian & *Vocatia Valeria cum filijs Clientes*.

Già nell' Hospitale di S. Ambrogio.

14 *Siluino Neofito. qui vixit in sæculo* An. CXI. me. V. di. X. *Verilianus, & Lampadius* Alumno *suo Innocenti memoriam* P. P.

I. O. M.

Già nella Chiesa di S. Satiro.

15 *Dis manibus mansuetus, & Firmus F. Firmasi* VI. *Vir* Iun. *ex voluntate Q.* Albini *Secundini & ....*

Pedaniæ *Fortunatæ mat.* Piæ. P. *Iulius Iulianus*.

Già erano presso S. Donato fuori di P. Romana. 1. Nella Cappella antica del Broletto.

16 M. *Mag. Herma Siluanus* L. M.

17 *Silenus*.

18 *Q. Val.... Vitali August. Europa, & sibi ...* Q. *Sulpici ...... Amnij F.* Vitili *Europa ......*

D. M. V. F.

19 T. *Albucius* T. F. *Ouf. Firmus* VI. Vir *Iunior* .... *Albucilli*

C. F.

20 C. *Atilius* C. F. *Secundus sibi, &* Valeriæ P. *L.* Crocire *Socero suæ, &* Iuueni *Vernæ suæ vixit ann.* x...

Da S. M. Secreta

21 *L. Arulenys Anoptes Apollini*

D. M.

22 C. *Octaui Dionysi*

Già erano nella Chiesa di S. Valeria, e Monastero già di S. Luca.

23 *L. Geminius* L. *F. mesius V*I. Vir Curator *Aerari Mediol. Herculi* V. S. *L. M.*

24 *L. Mesius L. F. Geminius* VI. Vir *Curator Aerari.* Mediol. *Herculi* V. S. *L. M.*

25 *Fatis Seui Dipara* Valeriana V. S. *L. M.*

D. M.

26 *Hic tibi Domine parentabo ego vniuersali Parca, hic reliquam habes tristem domum, & non amplius tibi lux solis, neque inclyta domicilia Romæ, neque* Vxor, *neque Amica soror, sed te cooperiunt infelix vinea, & terra in Mediolano*.

D. M.

27 IMVALIIANO S. C. SIIXTILLO TIIRIIOLO PATRI, IIT SIIXTILIVS VIIRVS P. BIINIIMIIRIINTI. Vogliono significare queste lettere. *Valerianus C. Sextilio Tereolo Patri Sextilius Verus P. Benemerenti*.

28 *M. Pisius* Rufus *Veteranus sibi, & Pisiæ* Primæ Vxori.

29 Valeriæ *Quintæ Castissimæ Fœminæ, quæ vixit* An. XX. me. III. *die.* X V. *Aurelius* Probianus Vice Coniugi Incomparab. & *obsequientissimæ*.

30 *Discordia*

M. M.

30 *Discordia Leucadio* Coniugi, *qui vixit An.* LX. *& dies* XII. *Benemerenti, cum quo vixit An.xxxii.& me.ii. quam post mortem expoliauit Frater tuus Eugenius, sic ille reddat Deus, & spiritus tuus, qui me fecit sic nudam remanere infelicem memoriam.*

D. M.

31 V*aleriæ* V*alerinæ Albaniacæ. Fœminæ miræ fidei* L. Metilius *Herm. Socer æ Incomp. & Valeriæ felicit. matri dulcissimæ.*

Paolo Morigi. Era in S. Calimero, hora è in Casa di Prospero Visconti. Già da S. Agostino.

D. M.

32 *Vrianæ Attiliæ, Aurelianus Valeriana matri.*

V. F. D. M.

33 *Maximus Maximinus* Primitius *VI. Vir Mediolani sibi, & Rociæ Secundinæ Coniugi Incomparab. qui vixit annis xxi. & Rocio Max. Maximini filio, qui vixit An. vnum, me. vi. & Rociæ Primitiuæ Fil. Pientissimæ. Qui ibi dum staret Pater ad Torum sic ait. O miser quid gemis, & lacrymas, quod te miserande relinquo. Te non conturbemus, ista fatalia dantur, qui vixit An. xviii. me. vi. in Agr.* P. *xix. in Fr. xix. Px. Ix.*

S. Agostino alla Cantarana.

D. M.

34 V*alerius, qui vixit in sæculo An.* XL. *meu.* X. *di.* V. *Ianuarius exorcista sibi, & coniugi fecit.*

Già da S. Bartolomeo.

V. C.

35 Q. Cãpilius Q. F. Virilio VI. Vir *Iun. sibi, & Tatiniæ* M. F. *veræ* Vxori. Q. Cãpilio Patri *Castriciæ* Codexuæ matri Q. Cãpilio Catiæ.

Hora è nella casa del Visconte

V. F.

36 M. *Sulpicius M. F. Acceptus sibi, &* M. *Sulpicio Casto* P*atrono Eroti Cenamo Conlibertis* Patronis *&* C. *Lucillo* Floro *Amico.*

D. M.

37 *Secundi Nundini* Primitiui *Cellionis* Pomp. *Primitiua lib. & Coniug. obseq.*

Nel Monastero de Serui.

D. M.

38 *L. Gracino* Pompeiano *Animulæ Iucundissimæ, qui vixit An. xxiii. mater posuit Aemilia* Pompeia, *& sibi.*

Era in S. Nazaro Pietrasanta.

39 Ioui. *Iunoni.* Mineruæ. *Quintus* V*alerius Gratus vot. solu. libero munere.*

D. M.

40 *Rutilius. Egnatio* Pat. *&* P*antonia Prima* Coniugi *marito carissimo.*

Già erano nella Chiesa del Saluadore alla Bacchetta.

41 *Siste gradum fugiat, quamuis breuis hora viator*
Sic fati nullus te dolor exanimet.

Lesbia quam tulerat tellus pulcherrima tarsis
Indicio sit amor totius Hesperiæ.
Quam reptam terris pia Numina subtraxerunt
Hanc sibi sola domum Corporis *constituit.*

B. M.

Già era nella Chiesa di S. Vitale hora destrutta.

42 *E. L. Aurelius Prot domesticus, qui vixit An. L. me. IIII. di. IIII. Arcatio libertus eius* Posuit *contra votum eius benemerenti* Patrono *suo.*

V. F.

Già era nel Monastero di S. Bernardino.

43 M. C*assius* M. F. *Ouf. Cacurius sibi, & Atiliæ* Manduille *vxori, &* M. C*assio Broccho* Fil. *& L. Cassio Donato* Fil. Fr. P. *xx. in Agr.* P. *xx.*

V. F.

Già era in S. Benedetto à Porta Beatrice.

44 M. P*etronius Herasmidicus sibi & suis* Fizosimo *delicato, &* Petroniæ Primitiuæ *D. D.*

Già era nel Monastero delle Gratie.

45 *Aureli* Polychroni V. F.

46 *Infelix partus amisi ante vitam, quam in lucem ederer. Infelicior, quæ matri moriens vitam ademi, & parentem* Conforte *sua orbauit in tam aduerso fato hoc solum mihi potest iucundum esse quod Diui* Parentes *me* Ludouicus, *& Beatrix* Mediolanenses Duces *genuere* MCCCCXCVII. III. *Nonas* Ianuarij.

Già era à S. Celso.

47 *Aram parauit, &* Augur V*aleria Virginia mea, quæ vixit An. mecum xxxvii. me. iii. sic fato decessit.* Quiui appresso si vedeua il tumulo con lettere Greche di Cirillo Costantinopolitano.

Nella Chiesa della Madonna presso S. Celso.

48 *Annibali* Fontanæ *Mediolanensi Sculptori summo, qui vel marmora stupente natura in homines mutauit, vel hominum simulacra in marmoribus spirare iussit fabricæ Templi huius Præfecti, quod ille sculptilibus signis mirabiliter ornauit B.* M. P*osuerunt. Vixit annos xxxxvii. obijt Anno* ∞DXXCVII.

C. *Senti Aemilian.*

Già era nel Monastero di S. Croce.

49 *C. Cominius Secundus* C. F*iens Cominius* Cominio *Ocimo in Agr.* P. *xxxx. in* Fr. *P. xx.*

Già nella Chiesa di S. Pietro alla Vigna. Bonauent. Castillio. pag. 21.

50 L. *Sentio* C. F. *Eroti Sentiæ* LL. *Plotæ.* L. *Sentio LL. Riuali, & L.* V*irio Blando Amico in* Fr. P. *xv. in Agr.* P. *xviii.*

Veterani *leg----Ioui* V. S. S. L. M.

Già nel Monastero fondato da S. Martino presso S. Vittore.

51 *Macrinæ* C. *Atilio C.* F. M*acro* M. *Atilio* C. F. *Adiutori Q. Albucio Q.* F. *Andouartoni Terti.*

52 V*alentino*----M. V*ibio* P*ontito*---*Gallioni faciet.* Già era à S. Anastasia.

53 *Solliæ Saluiæ Filiæ Solli Secundi.* Già da S. Sebastiano.

54 Q.

54 *Q. Bebiu* -- -- *Seneca* ---------- *Aureli* Polychroni V. F. — Già dal Carmine, idē ibid.

55 *P. Vrſio ſex. Fil. Pollioni* Patri Vettiæ *matri P. Vrſio P.* F. Pollio VI. *Vir Iun.* Frater *Cur. Aerari P.* Vrſio *Eliano L. Pijſsimo* Vrſia P. F. *Priſca*.

56 *Anno ab* Incar. *Domini* MCXLI. *reſidente in Archiepiſcopali* Cathedra *Robaldo* Archiepiſcopo, *&* Monaſterium *B. Ambroſij regente Abbate* Vuifredo *Aeribertus de* Paſiluano *præfati* Monaſterij *Monachus hanc Ecclesiam ad honorem* Apoſt. *Petri, &* Pauli *readificauit*. — Già era nella Chieſa di S. Pietro fuori di P. Vercellina.

57 C. *Sentio Seuero Quadrato* C. V. *Coſ. Amico, &* Comit. *Aug. N. Iulij fratres Maximus, &* Victor. — Già da S. Protaſo ad Monac.

D. M.

58 *Curante Calepodio locatore* Iona --- *Troadas ſui temporis primus Theocriti Augg. lib.* Pyladi *Pantomimo honorato ſplendidiſsimis Ciuitatib. Italiæ ornamentis decurionali burna Grex Romanus ob merita eiub* Titul. *memoriæ poſuit*. — Già douē è S. Chiara.

59 C. *B. AEBIVS Seneca*. Già da S.Protaſo in Campo.

60 *Ouf.* Mag. *Statia* Mag. Vxori, *&* C. *Rufini Patri Caſsiæ matri Triboniæ Hilaramæ, & Genio mode, & ſi quos ſtabilibus*. — Già era in S. Andrea al muro rotto.

D. M.

61 *Ouf. Albutius primus Albucilli F. C.* — Già era delBroletto vecchio.

62 *Namonius Hermull.* M. F. *magne Statia Vx. Stat. Namonio Seni marito opt.* Roman. *L. Namonil. eius lib.*

63 *Paulina* Caſsiano Amic. *opt.*

64 Petronia *L. L. Grata ſibi &* Petroniæ L. *L. Grat æ matri* T. F. I.

65 Canin Pancarius *ſibi, &* Canniæ C. L. Leto.

66 ---- *R*--- *Rufino* --- Triuillæ *D.* XIII. VI. *Vir* Turnis *ducen. III.* Vir A A A F F —— C. *Curtius Pater* —— *L. D. D.* — Dalle Colonne di S. Lorenzo già erano le preſenti iſcrittioni

67 Imp. *Cæſari* L. Vero *Aug. Armeniaco* Medico Parthico *max.* Trib. Pōt. VII. Imp. *IIII*. Coſ. *III. P. P. Diui Antonini Pij* F. *Diui Hadriani Nepoti. Diui Traiani* Parthici Pronepot. *Diui Neruæ Abnepot.* Dec. *Dec.* — Si vede di preſente alle dette Colonne.

68 *In hoc ſigno vinces de An.* CCCXII. *Nico. Cerno. Sanguin.* Coſtantinopol. *Dux Salonæ*, Princ. *Macediæ*. — NellaChieſa di S.Bartolomeo.

Nicolaus Cernouichius alias Angelus Flauius Dux Salonæ, ac Princeps *Macediæ, & Dominus Montis Nigri, veruſque & legitimus ſucceſſor Imperij Conſtantinopolitani &c. Sacello ornato iſto ſub inuocatione B. Mariæ Virginis* Conſtantinopol. *Viuens hoc ſibi ſepulchrum conſtruxit, & alia in hac Eccleſia S. Bartholomæi ornamenta*

menta ornari fecit tanquam magnus Magister Religionis S. Georgij An. MD......

Nel Choro della Chiesa di S. Sofia presso S. Calimero.

69 *Galeatius Brippius Aloysij I.C. Equitis, & Senatoris F. Qui vniuerso Humiliatorum ordini primum Vicarius Annos XXXIII. deinde Generalis Magister præfuit. Cum Paulus IV. eidem ordini, quod auri pondo duo quotannis sibi pendere desijsset* XX. *millium Numorum aureorum mulctam dixisset Romam profectus, vt ex ea summa* XVII. *millium detraherentur à Pio IV. Pont. Max. per amicitiam, & gratiam impetrauit. Cœnobium hoc, cui* Pr*æpositus erat vibellorū quassatum refecit, & Templum exornauit, Sepulchrum, in quo dum à Deo excitaretur, conquiesceret, sibi viuens fecit An.* MDLXVI.

Prima pietra messa da S. Carlo nelle fondamenta della Chiesa di S. Fedele.

70 *Carolus Borromæus S. R. E C. Archiepiscopus Mediol. in hac Ecclesia S. Fidelis Martyris æde restituenda lapidem hunc à se ritibus Ecclesiæ benedictum primo posuit III. Nonas* Iul. MDLXIX.

D. O. M.

Alla Capella sotterranea della Madōna della Fontana fuori di P. Comascha

71 *Diuæ Virginis ad Fontem inuictus militiæ Dux* Carolus *Ambosia Ludouici Regis Francorum Ducis Mediolani Cisalpes Vicesgerens ædis prima iecit Fundamenta* MDVII. *die* XXIX. *Septembris.*

Sopra la Porta della Chiesa di S. Liberata.

72 *Quod Griffus statuit moriens Leonardus in Vrbe*
Ecce pij fratres hoc posuere Sacrum.

Memorie, che già erano, ò sono in Angiera, ò Arona. Cap.IV.

I. O. M.

Alciatus.

1 *C. Sentius Threptus* V. S. L. M.

2 *Mercurio. Caius* Albinus C. *F. Ouf. Mascellio IIII. Vir Ap. præ F. I. D. Iudex V. Dec. nomine suo &* Iuli*æ Ingenuæ vxoris, & Albinioni* Iul*iani Mascellionis Ingenus montanæ liberorum suorum. V. S. L. M.*

3 *Mercurio. Quintulus Vitalis Quintionis Fil. V. S. L. M.*

La Gru. pag. 92

4 *Mercurio.* P. *Quartus Victor. V. S. L. M.* Nella Chiesa della Madonna d'Arona.

Alciatus.

5 *Eluio Fulconis F. Solamæ Filij posuerunt Patri.*

6 *Herculi. Successor Primi masculi Fil.* V. S. L. M.

D. S. I. M.

7 *Adiutor* V*alerian Petalus V.* F.

V. *F.*

8 *M.* Pullienus M. *F. Ouf. Ingenuus sibi, & M.* Pullieno *Tertullo Patri, Ingenuæ matri F. Priscæ Macrini F. Vxo. Primæ Ingenuæ Triscæ M. Pullieno* Prisco *L. F. Pullieno Tertullo B. M. & Posteris posuit.*

9 *Eutrepetus Iustis Bis Senos Cursibus annos*.
egitat Ann. *diem mors illum mersit acerbo funere nec potuit cuiquã superare suorum D. P. D. N. Anastasio Agen.*

D. M.

10 *Terentiorum Galliani, & Saturnini Filiorum Messimorum Q. Terentius Rophinus sex.* Vir & *Augustalis Pater optimus fecit, & sibi, & Bittoniæ* Messi Fil. Primillæ *vxori opt. & suis*. V. F.

Memorie di Gallarate. Cap. V.

1 *Mercurio Opupup*
2 *Siluano*. *Seuerus* L. F. *Adiutor Vrbicus L.* M.
3 *Herculi*. C. Vir Max. *cum suis V. S. I. M.*

I. O. M.

4 C. *Nouellius* C. F. *Ouf.* C. F. *Taluppius VI. Vir* Iunior.

V. S. L. M.

5 Ioui *Optimo Maximo Sacer*.
6 C. *Postumio Prisco* C. *Postumius Dromo liberto* Pientissimo *in Agr.* P. xxx. *in fron.* P. xx.
7 *Isidi* ----- *Atrybæ* ---- *A* ---- *L. M.*

Alciatus. Bonauent. Castillioneus de sedibus antiq. Gallorum.

Iscrittioni, che già erano nel Castel Seprio. Cap. VI.

I. O. M.

1 *Dis manibus pro salute Memmiæ Priscæ* C. F. *Memnius Onesimianus pro fructibus* V. S. L. M.

I. O. M.

2 *L. Cecilius Nympheros V.* S. L. *M. Fonteio Capitoni Cos.*

I. O. M.

3 *Dis Deabus Ouemasel*---------

D. M.

4 *Veta vixit annos* ----
5 *Varia Q. F. Seuera* V. S. *L. M.*
6 *M. Cœlius cum suis Mercurio* V. S. *L. M.*
7 *P.* Albutianus Primitiuus *Albutiæ* Pientissimæ *V.* F.
8 *Calpurniæ Carissimæ* F. F.

Alciatus. Bonauent. Castill. loco citato pag. 8.

Memorie nell'Abbadia di Morimondo. Cap. VII.

I. *O. M.*

1 *Secundinus* Vranius *cum suis V.* S. *L. M.*

Alciatus.

Alciatus.

2 L. *Gellius Ouf. Varus Veter leg. XIII. Geminæ.*

D. O. M.

Nel frontespitio della Chiesa.

3 *Magnifredus, & Bennonus Domini de Ozeno Piissimi, atque Clarissimi Nobiles* Mediolanenses *Monacis* Cistercienſibus *à Coronago in hunc locum translatis, Robaldo Archiepiſcopo Mediolanen. approbante,* Monasterium *hoc* Morimundi *propè Ticinum Gualghetio Primo Abbate Salut. An. MCXXXV. fundarunt. Antonius Libanorius* Ferrarienſis *Abbas, &* Comes, Monachique *Morimundenses omnibus suis Benefactoribus hoc gratitudinis Argumentum* P.C. *MDCL.*

D. M.

Alciatus.

4 *Q. Titio Sertoriano Q. Titius Seuerus* Filius, *qui colmn dedit HS* CCCC. *N.* Adroſa, *& eſcas ducendas ei omnibus.*

Alla Porta del Monastero.

5 *An.* MCXXXVI. Patres Cistercienses *ex prima Abbatia* Morimundi *præfati Ordinis hoc Sacrum Cœnobium à fundamentis erexerunt, & die x. Nouemb. habitauere, qui primitus per biennium in Francia coronate steterunt tempore* S. *D̃ni Innocentij II.*

Nel medesimo luogo.

6 *An.* MCCCCLXXI. Leo Ponti. *Max. tunc Protonotarius Apostolicus, & Clericus Florentinus Commendatarius huius loci per* Monacos *degentes in Abbatia* Septimiana *Thuſciæ, hoc Sacrum Cœnobium reformauit tempore S. D. N. Innocentij VIII. Anno suo VII.*

Dallà Pittura presso la Porta di Chiesa.

7 *Hoc opus fecerunt fieri RR. DD. Dominicus Capranica Episcopus, &* Princeps *Firmanus, & F. Ioannes de* Ferrarijs *Dei gratia* Abbas Morimundi *meritiſsimi die xv.* Febru. *Tempore quo præfatus Dominus Episcopus fuit Ambaſciator S. D. N. Martini Papæ* V. *ad Dominum nostrum Ducem* Mediolani. *Henricus cognomento de* Spededo *hic depinxit.*

Nell' Architraue della Porta di Chiesa di dentro.

8 ✠ An. *Domini* MCCLXXXXVI. *completa fuit Eccleſia tempore Michaelis Abbatis, quæ primitus* MCLXXXII. *fuit fundata in Domino.*

Alciatus.

9 ✠ F. *Iulius de* Ferrarijs *de Gradi*. Questa Iscrittione con l'arma gentilitia si vede non solo sopra li Portoni, od Archi del Castello, ma in altri luoghi, e nel frontespicio della Chiesa separata dal Monastero.

Memorie trouate in Monza. Cap. VIII.

Alciatus.

1 *Iuliæ Druxillæ* Germanici F. *D.*

Alciatus. In S. Mauritio.

2 C. *Sertorius* L. F. *Ouf. T. E... us Veteranus leg. XVI. Curator Ciuium omnium* Moguntiaci.

3 P. Atilio

3 *P.* Atilio *Mafelo* , *&* *Macrinæ* Macrini *Fil. Maſs.* Cellio *Fil. Macrinus*. Alciatus.

4 *Condidit hoc Templum multa virtute verendum*
Theudelinda potens, Regni diademate pollens.
Pro ſe, pro natis vouit dulcedine matris
Chriſti Baptiſtæ, cui ſacratus locus iſte.
Hic noſtræ gentis caput voluit eſſe decentis
Longobardorum. Talemque parare Patronum. In S. Gio. Battiſta.

5 C. *Sertorio* Aug. *F. Patri*, *&* *Deciæ* Poſil. *matri* L. *Sertorio* L. *F. Ouf. Niconio Fratri Veterano leg. & Sertoriæ Secundæ* Vxori, *&* C. *Sertorio* Creſcen. *&* C. *Sertorio Fau. Pientiſs.* Ia. Gru. pag. 147.

D. M.

6 *Audaſiæ Q. F.* Cales. *Q. Audaſius Aemzon VI.* Vir *Aug.* C. *D. D.* Mediolan. *& Foro* Popl. Pater, *quæ vixit An.* L. *men. IIII. dies III.* Alciatus.

V. F.

7 C. *Iulius C. F.* Primigen. *ſibi*, *&* Viriæ *Veræ* Vxori *benemeritæ*, *&* Caſsiæ *manſuetæ matri* Pijſsimæ, *&* *Benemeritæ*. Alciatus.

8 *C. Sertorio Aug. F....* Patri, *& Deciæ Poſil.... matri L. Sertorio L. F. Ouf. mi...* Fratri Veterano *leg...* *& Sertoriæ Secund. vxori*, *&* C. *Sertorio Creſcen.* ..*&* C. *Sertorio Fauo Pientiſs.* Alciatus.

9 ..... Tarpilor... *in* Fron. P. x*v. in Agr. P.* xxx Alciatus.

10 *Hoc quæ compoſuit Templum Regina Serenum*
Strata ſub hoc feretro Theodelinda *iacet*.

Queſti verſi furono poſti al Cataletto della Regina Teodelinda.

11 *Tarpilor in* Fr. *P.* x*v. in Agr. P.* xxx. Beſtali. 9. c. 8.

12 *THEODELINDAE Garibaldi Baioariorum Regis Filiæ Fl. Antharith primum, deinde, in expoſcentibus Regni Temporibus, & Proceribus Agilulphi Langobardorum* Regum, Coniugi, *Adalualdi Regis Optimi matri*, B. Gregorio *Magno Pontifici Cariſsimæ*, *Religionis Catholicæ*, *Probitatis*, Prudentiæ, *Virtutumq; omnium ornamentis Clariſsimæ Bartholomæus Zucchius Modoetienſis monumentum hoc ob inſignia eius in Rempub. Chriſtianam, &* Patriam *merita*, *& in primis ob magnificentiſs. huius* Templi *Aedificationem multis dotati prædijs: Politam Langobardorum Regum Sedem Modoetiæ Coronæ Ferreæ qua Reges Italiæ*, *Romanique* Imper. Coronari *conſueuerunt inſtaurationem Pon. Man. Anno Chriſti* MDCVIII., *& ab obitu Reginæ* DCCCCLXXVIII. Bartolomeo Zucchi nella Storia di Monza fo. 47.

Memorie trouate in Varese. Cap. IX.

I. O. M.

Bonauentura Castillioneus pag. 33.

1 C. *Canianus Aram votam. F. L. M.*

2 *Maxima vera Idea Iouis.*

3 *Sex Paonis Marcelli Fil.*

4 *Macrina Veriana Valerius* Lupio *Coniugi Carissima*

Giac. Fil. Besta lib. 9.

5 *Mercurio V. S. L.* M. *C. Antonius Maximus.*

Iscrittioni, ch'erano in Vicomartio corrottamente detto Vimercato. Cap. X.

I. O. M.

Alciatus, in S. Rocco.

1 M. *Macius Secundin. cum suis......*

Alciat. & Besta

2 *Matronis* L. S. A. V. S. *L.* M.

Alciatus.

3 ----*Ocianus. I*----*cariconi*. V---*Hoc sol*---*bona*--S. Pij.

D. M.

Alciatus.

4 *Seueriana Ilaria, qua vixit Annis*-----

Alciatus.

5 *Q. Domitio Saturnino T. Domitius Costans* Fratri.

6 *Herc.* Inuic. *Martius Lusor. Albueius L. D. D. D.*

Giac. Fil. Besta part. 1. lib. 9. cap. 1. Nella Chiesa di S. Stefano già destrutta.

Memorie in varij luoghi del Contado di Milano. Cap. XI.

1 *Q. Tutilius M. F. Bassus IIII. Vir Iunior.* Già era in Marliano, Besta lib. cap. 5.

Alciatus, già in Bisnato.

2 C. *Terentio C. F. Ouf.* Patri *Cominia T. F. Matri C.* Terent. *C. F. Ouf.* Silo Fratri *Q. Terentio* C. F. *Ouf. Frati C.* Terentio C. *L. Diochari ex Testamento suo C. Terentius C. F. faciendum curauit.*

Morigia lib. 3. della Nobiltà fol. 139.

3 *L. Apicio Bruttidio Sotterico VI. Vir Vrb. Questori Anni primi cur Prasidi, & Albutia sex. exorate eius.*

I. O. M.

4 *Verinus Seuerinus Albucius Criobolium restituit.* Besta lib. 9. cap. 3. già in Pogliano.

I. O. M.

5 *Montunaces Vicani.* Besta lib. 9. c. 1. già nella Chiesa di Albizate.

6 *Iulia Drusilla Germanici.* Besta lib. 9. c. 1. nella Chiesa di S. Apollinare di Arcore.

7 *Herculi.*

7 *Herculi. Rodanus pro se Datiano V. S. L. M.* Ia. Gru. già nella Villa di Cedrate.

8 *Varia Q. F. Seneca* V. S. L. M. Besta lib. 9. c. 1. già in vn Castello del Monte di Brianza.

9 *Genio ascì - - - - - T. Plinius Burrus, & C. Plinius - - - æterni.* Bonauentura Castiglioni pag. 41. già era in Bellagio.

V. F.

10 C. *Virius* Verus *Ouf. Med.* VI. Vir *Iun.* Pontifex *Decur. item manibus Fil. suorum* C. *Virio Veriano, & Viriæ C. F. veræ, Quæ vixerunt An. quinos denos.* Castillioneus pag. 38. nel Castello di Viglu-uio.

11 *Dolobar* Scalarior *L. D. D. C.* Bonauentura Castiglioni in Cliuio pag. 37.

12 *L. Apicio Bruttidio Sotherico VI. Vir Vrb. Quæstori Anni primi cur.* Præsidi, *& Albuciæ sex. Fil. exoratæ eius.* ↄ *Centuria. Centonar.* Alciatus. Morigia in Cliuio.

13 *T. Accellio.* Cla. *Ingenui* F. *Patri. & Caproniæ Ciceronis* F. *Veræ matri optimæ, & T. Accellio* T. F. *Claudio Iulio fratri VI. Vir, & Statutiæ* L. *Fil. Valentinæ vxori Iuli, & T. Accellio T.* F. *Claud. vero Decurioni, & Accellie T. F. Iuliæ filis eorum. E.* Accellius *Verinus faciundum curauit.* Calcus lib. 3. in Fontaneto.

14 *M.* Vario M. *F. Bibulo IIII. Vir. I. D. Agelli T. F. I.* Alciatus in Fontaneto.

15 *Macrinæ Verinæ* Valerius Lupio *Coniugi Carissimæ.* Bonauentura Castiglioni sopra il Lago di Como.

16 *C. N. Terentio primo* IIII. *Vir Terentiæ* C. *Iuccu. Qui vicin. habitantibus lauationem Balneo - - - - optatiss.* Bonau. Castill. pag. 31. in Brebbia.

17 *L. Cœlius* L. F. *Ouf. Baronis* VI. *Vir Pontifici* IIII. *Vir item Templi* Mineruæ, *& Albutiæ vxori eius Cœlius Paren. optatiss.m - - -* Idem ibidem.

Paolo Morigi apporta il medesimo Marmo, ma differente. li. 3. c. 8. fo. 139. della Nobiltà.

D. M.

18 L. Cocli *L. F. Ouf. Baronis* VI. *Vir.* Pontifici *IIII.* Vir A. P. *Curatori Salt. Tribonan. item Templi Mineruæ, & Albuciæ* Virillionis *F. vxori eius* Cocli *Iuuen. & Seuerus parentibus optimis.*

I. O. M.

19 *Sacrum* C. *Domitius Phœbus, &* P. *Viniachia.* Bonauent. Castill. in Corbetta nella Chiesa di S. Vitale.

I. O. M.

20 *Verinus* Seuerinus *Albucius* Criobolium *restituit.* Alciatus nella Villa Pollia.

21 Mercurio. *L. Cominius* Pollio *miles leg. XIII Gen. Beneficiarius legati Consulo Aram, & Tectam* V. S. L. *M.* Bonauent. Castill. nel Castello Arcisato.

22 Mercurio V. S. L. M. *Antonius Maximus.* Bonau. Castill. pag. 27. 28. in Dauerio.

F 23 *Sex*

V. F.

23 *Sex Atilius Silenus*.

C. *Atilius* L. F. Pollio

24 Mercurio. *C. F. Martialis* Mar----- Bonauentura Castiglioni in Arcisate.

25 L. *Luteuius Laternus*. Bonauentura Castiglioni pag. 36. in Loteuio.

26 *L. Cœlius cum suis* Mercurio *V. S. L.* M. Bonaueutura Castiglioni in Cariate.

Idem ibidem. 27 P. *Albutianus Primitiuus Albutiæ Pientissimæ* V.F.

Θ Κ

Al Ponte dell' Adda presso Ponteruolo. 28 ΚΛΑΥΑΙΟΣ ΑΙΡΕΟΛΩ ΜΕΤΑ ΑΗΙΟΝ ΑΡΕΑΚΑΙΣΑΡ ΤΑΚΤΕΡΕΑ, ΘΝΗΟΤΩΝ ΩΣΘΕΜΙC, ΕΝΑΙΛΟΕΙ. ΤΩΤΑΡΚΑΙΖΩΗΝ, ΑΛΛΟΥΧΕΘΕΛΗΣΕ ΦΡΟΝΗΜΑ ΠΑΣΙΝ ΕΠΙΡΡΗΤΟΙC ΤΟΥ ΣΡΑΤΟΥΑΝΤΙΒΙΟΝ ΚΕΙΝΟCΑ' ΟΙΚΤΙΡΜΩΝΑΙΣΩΜΑΤΟC ΕΣΧΑΤΟΘΠΙΖΟΝ ΑΥΡΕΟΛΟΥΓΕΦΥΡΑΝ ΕΙΣΑΤΟ. ΤΗΝΤΕ ΤΑΦΗΝ.

In questa guisa viene dichiarata dall'Alciato, e dal Calco

Claudius Aureolo post Martia Prœlia
Alciatus. *Cesar*. Pro *mortali hominum vere sepulchra*
Dedit, huic quo que vel vita, sed non contraria omnibus
Hoc prudens multis ita tulit.
Ille igitur Clemens dum Corporis vltima seruat:
Qui Pontem Aureoli dedicat, & Tumulum.

Trist. Cal. li. 1. pag. 21. 29 *Dona sepulchrum victor post multa Tyranni*
Prælia, iam felix Claudius *Aureolum*.
Munere prosequitur mortali, & iure superstes
Viuere quem vellet, si pateretur amor.
Militis egregij vitam, qui iure negauit
Omnibus indignis, & magis Aureolo.
Ille tamen Clemens, *qui corporis vltima seruans*,
Et pontem Aureoli *dedicat & Tumulum*.

V. F. D. M.

Besta li. 9. c. 2. già era in Meda. 30 *Cantius* Mocitius *Veter. leg. VIII. Aug.* Via *Decur. sibi, & Cantio Magio Patri Veter. leg. eiusdem* VI. Vir *Comi. & Suæ messoris F. & Culturio lauando, & Culturio maximo Nepotibus suis, & libertis in Agr.* P. IX *in Fr. P.* L.

31 *Macello Dani* F. *& Domicillæ Cucuti* F. *Vxori*. Alciato in S. Gio. Battista di Meda.

Alciatus nel Castello Taberhario. 32 *L. Cœlio Valerio VI. Viro Mediol. & Calpurniæ* L. F. *Optatillæ Vxori eius, &* M. *Aemilio Cœlio Cœliano Decur.* Mediol. *& Nouar. & Luciliæ L. E. Sabinianæ, &* M. *Aemilio Cœlio Catiano*

filis

filis Collegium Centonarior honore accepto impendere miser, & in tutelam deder. HS. II.

33 *Herculi Inuicto Deo. Cultores* V. *S. S. L.* M. Bonauentura Castiglioni, nella Rocca di Gaidate.

34 *Minerua* V. *S. L.* M. *Vitalio* M*axumi* F. Alciatus, in S. Pietro d'Alsia.

35 *Sacrum Numini Apollinis* L. *Næuius Secundinus pro salute suorum Tumul.* V. S. *L.* M. Bonauent. Castill. pag. 29. nel Castello di Legiuno.

D. M.

36 V. *F. Giulius Gratianus.*

37 ✠ *Hic S.* Primi *Martyris Corpus venerandum in Christo humatum quiescit. Quod Deo dignus Sergius* Papa Iunior *Eremberto inlustri viro concessit ab Vrbe Roma cum Hymnis, ac laudibus spiritualibus Q. canticis dum esset translatum, quem inter Sanctos eius spiritus teneat* Primatum *in multis virtutibus, & signis est declaratum; reconditum est* Corpus *B.* Primi *Martyris cum Reliquijs S. Feliciani An.* Incar. *Domini Nostri* Iesu *Christi DCCCCVI.* KL. *Aug.* Indict. IX. *ordinante Domino Angilberto Archiepiscopo Anno* XXIII. P*assio Sanctorum* VI. *Idus Iun.* Idem ibidem pag. 30. Idem ibidē in Templo pag. 30

V. F.

38 C. P*upius* C. F. *Tiro sibi, &* Vmbri*æ M.* F. *Tertullæ* Con. C. P*upio Candid.* Fil. *M.* P*upio Casto* Fil. *Aliciæ Sp.* F. *Iustæ* M*atri.* Alciatus alla Canonica sopra l'Adda.

39 *Votis omnibus Cœlestibus consentientibus, Benemerentibusque* L. P*arius Hermes.* Alciatus in Tradate.

40 *Calpburniæ Carissimæ Fe.* Bonauent. Castill. pag. 7.

41 *L. Cassio Auteloio L. F.* Nel Castello già di Turbigo.

42 L. *Victullenus Victorinus visu monitus.* Idem pag. 19.

43 *Matronus* Iesixtius *Agathon.* Idem pag. 22. in Lomaccio.

44 *Mineruæ* V. S. L. M. *Vitalio Maxumi F.* Besta li. 9. c. ibidem

45 P. *Magius Messor.* Alciatus in Fontaneto.

V. *F. D. M.*

46 *Cantius* Mocitius Vet. leg. V*III. Aug.* VI. *Vir Decur. sibi &* Cantio *Magio Patri Veter. leg. eiusdem* VI. V*ir Comi, & Suræ Messoris* F. *& Culturio lauand. & Culturio Masimo Nepotibus, & Libertis in Agr.* P. IX. *in Fr.* P. L. Alciatus già era nel Monastero delle Monache di Meda.

V. F.

47 *Petronius* Gemellus V*I. Vir sibi & Viriæ* L. *F. Lucillæ vxori* C. P*etronius Primigen* P*atri Samoniæ* C. *F. Lutullæ matri Petronio Martial.* F*ratri, & suis.* Bonauent. Castill. pag. 18. già era nel Castello di Castiglione nella Valle di Orona.

48 *I. O. M.* V*erinius Seuerinus Albutius* C*riobolium restituit.* Alcia. già nella Villa Pollia.

49 *Calphurniæ Carissimæ Fæ.* Bonauentura Castiglioni, già nelle Torri di Turbine.

Idem ibidem. Tristan. Calcus già nella Villa di Bruzano.

50 L. *Casio Ateloio* L. *F.*

51 *T. Accilius Onesiphorus Morennas, & Inia Honoratæ Vxori Pientissimæ.*

V. F.

Alciatus, già nella Villa di Bruzano.

52 C. *Fabius* Placentinus *sibi, & Cœliæ Olympiadi Vxori Amantissimæ, & suis.*

D. M.

Alciatus, già nella sua Casa in Como.

53 *Q.* Valeri *Virg. Thiasis Bithyna Romano* Coniugi Carissimo.

Alciatus già in Brasillo.

54 *Q. Octauius Q. F. Ouf.* Victor IIIIII. Vir *sibi, & Fratri Pientissimo, & Sulpitiæ A. F.* Sabinæ Vxori.

Bonau. Castill. pag. 13. già nel Castello di Sesto Calende.

55 *Domitio* C. *N. Fil. Ouf.* Placido VI. Vir Iunior *C.* Domitius *Modestus miles Coh.* VII. *Prætoriæ Patri optimo.*

Idem pag. 20. già nel Castello di Morasentio.

56 *L. Sentius* L. F. *Ouf. Niger signif. legio* IIII. *Scyticæ hic natus, hic situs est.*

57 M. *Sentius* L. F. *Ouf. Macer* Veteranus *legionis* IIII. *Scyticæ sibi & fratri* V. F.

Idem pag. 16. già presso Tradate.

58 *Quintieni Quintiani Haruspicis Aeditui Templi Fortunæ Filij Patri Pijssimo.*

In Mortara nella Prepositura di S. Albino.

59 *Hanc Diui Albini Aedem à* Carolo *Magno ob partam Victoriam ex Desiderio Longobardorum Rege ditionis Ecclesiæ* V. *Adriani I. Pontif. Anno occupatore erectam vetustate collapsam Petrus Antonius Biragus Sacri huiuscem. loci Perpet.* Commendat. *in melius restituit Ann. Sal. Doñ.* MDXL. Poiche accenniamo qui la famiglia Biraga, porteremo l'Iscrittione del famosissimo soggetto Daniello Biraghi Arciuescouo dell'Isola Metellina, già detta Diomedea da Diomede, ò Lesbos, hora Tremiti. Altre memorie di questa famiglia si vedono nelle Basiliche di S. Francesco, e dei SS. Pietro, e Paolo Ingessato.

Nella Chiesa della Passione.

60 *Danielli* Birago *Archiepiscopo Mitilensi, Præfecti Hospitalis ex Testamento Posuere.*

Francisco Birago Tribuno Peditum Aerar LVI. super XII. Sacr. DD.

Andreæ Fusinæ opus MCCCCLXXXXV.

61 *Matronis Sacrum pro salute C. Cæsaris Augusti Germanici* Narcissus *C.* Cæsaris. Già nel Borgo di Pallanza Paolo Morigi nel lib. del Lago Maggiore fo. 139.

62 *Caius Marius Consul Romanus humili loco natus, septies Consul factus est in Campo Sauidico vincit Cimbrios apud* Aquas *Sestias.*

Questa

Questa Iscrittione si trouaua nel detto Borgo detto S. Ambrogio hora detta la Villa d'Intra, Morigi fo. 117.

D. M.

63 *Andrea Alciato Mediol. I. C. Com. Protb. Apost. Caesarisque Senatori, qui omnium doctrinarum orbem absoluit Primus legum studia antiquo restituit Dec. an. vixit Au. LVII. men. VIII. dies IV. obijt pridie Idus Ianuarij MDL. Franciscus Alciatus I. C. H. B. M. P. P.* Habbiamo, quì voluto registrare l'epitaffio fatto dal Cardinale Francesco Alciati à quel Grande Letterato di Andrea, il nome del quale habbiamo più volte citato. Il presente Epitaffio è nella Chiesa di S. Epifanio di Pauia.

VARIE ISCRITTIONI ANTICHE, E MODERNE,
che si trouano in alcune Chiese di Milano, e massime in quelle, nelle quali si riueriscono le Sacre Spoglie de' SS. Pastori nominati nel nostro Zodiaco.



Cap. XII.

S. Ennodius Epigramma al Battistero già di S. Tecla.

1 *Mundi ex cocti fulgescat luce metalli,*
Munera disponit, qui dare digna Deo.
Ante vaporatis Laurenti vita caminis
Constitit, vt blandum nobilitaret opus.
Marmora, Picturas, Tabulas, sublime lacunar
Ipse dedit Templo, qui probitate nitet.
Aedibus ad pretium sic mores conditor addit,
Vellera ceu serum murice tincta feras
Qualiter inclusas comit lux hospita gemmas
Nix lapidis quotiens pulchrior arte rubet.

D. M.

Ia. Gru. pag. 413. già nella Cattedrale.

2 *Mestri M. L. Censorini Patroni Optimi, & M. Fuluio Phillio VI. Vir. Senior Amico.*

V. F.

Alciatus già in S. Tecla.

3 C. *Caluius Calui F. Ouf. Priscus* VI. *Vir*------

Alciatus in S. Tecla.

4 *T.* Ponti *maioris Negotiatoris* Lentiari, *& Castrensiari Maria Iust. Tacci.* Fil. Coniunx. *marit. Incomparab. Gratus Geminio Fil. Amico.*

V. F. D. M.

Gia. Filippo Besta par. 1. li. 5. c. 11. Io. Ant. Castill. de antiq. Basil. Vincentianæ.

5 *M.* Magius Pardion *sibi, & Oppia Valerianæ Coniugi, & Q. Oppio* Constituto.
6 *Circulus hic summi comprehendit nomina* Regis,
Quem sine principio, & sine fine vides.
Principium cum fine simul tibi donat A. *cum*
X. *&* P. X*pi nomina Sancta tenent.*

Al tumulo di S. Carlo.

7 Carolus Cardinalis Tituli S. Praxedis *Archiepiscopus* Mediolani, *frequentioribus* Cleri, Populi, *& deuoti fœminei sexus precibus commendatum cupiens, hoc loco sibi monumentum viuens elegit, Humilitas. Vixit annos* XLVI. *men.* I. *præfuit Ecclesiæ* Mediolanensi *annos* XXIV. *men.* VIII. *dies XXVI. obijt Nonis Nouembr. An. MDLXXXIV.*

D. O. M.

Dietro al Choro.

8 *Sancto Carolo Borromeo Card. Archiepiscopo* Mediolani, *qui post dedicatum à Martino* V. *Altare* Maximum *totum* Templum XX. *Octobris* MDLXXII. *solemni ritu consecrauit, ac tertio quoque mensis eiusdem Dominico die huius consecrationis memoriam fieri mandauit, amplissimaque munus* Indulgentiæ Templum *hoc co di*

rite

rite visentibus impetrauit. Fabricæ Præfecti Anno MDCXI. P.

9 *Aram Maximam* Martinus *Papa V., Templum D. Carolus consecrarunt.* Sopra la Porta Maggiore.

D. O. M.

10 *Federicus Borromeus Card. & Archiepiscopus* Mediolani *sub præsidio Beatissimæ Virginis hic quiescit. Decessit anno* MDCXXXI. XI. *Cal.* O*ctobris.* Alla Cappella della Madonna doue è l'Arbore Eneo donato anticamente da vno della famiglia Triualtia. Contiguo alla detta Cappella

11 *Hac admiranda* Marcus *requiescit in arca.*
Qui de Carrellis *gnomine dictus erat.*
Hic tibi deuotus Sanctissima Virgo Maria
Pro fabrica Ecclesiæ maxima dona dedit.
Milia nam plusquam triginta quinque Ducatum
Contulit, ergo Animæ tu miserere suæ.

Q*ui Dominus* Marcus *obijt die* XVIII. *Septembri* MCCCLXXIII.

12 *Ioanni Arcimboldo Presbytero Cardinali Auo paterno legitimo, & Guido Antonio* Arcimboldo *Patruo magno* Archiepiscopis *Mediolani, & sibi* Io. *Angelus Arcimboldus ab Episcopatu* Nouariensi, *cui XXIV. annos præfuerat, ad Archiepiscopatum* Mediolanensem *traslatus V. Februarij idem annos LXX. natus mortem obijt* III. *Idus Aprilis* MDLV. Dalla Sagrestia de Cappellani.

13 *Cerne Viator, Aue, hic stat imago simillima Papæ?*
Qui bonus Ecclesiæ Martinus in ordine Quintus.
Pastoralis tibi Roma tuæ tibi gloria gentis
Quam parit alta domus celebrata Columna *per orbem*
Mundus erat longo Ecclesiæ vexatus in annos
Schismate, Concilium Constantia firmat, & ecce
Otho Columna potens, magno de Cardine summus
Præsul hic eligitur, meritò velut ante creator
Surgentem Ecclesiam super alta cacumina Petræ,
Mox voluit fundare suam sic peste cadentem,
Schismatis, hac firma statuit stabilire columna;
Hic repetens primò sua Sancta Palatia Romæ.
Hanc prius amplificam, quæ Roma *secunda vocatur;*
Vrbem adit, hoc Altare sacrat, celebrat quoque missam.
Primus, & hic venias grandes, miræsque salutis
Pro Fabrica Ecclesiæ bona dantibus addet habendas.
Præsertim admissi cum festa dicatio Templi
Venerit, atque die præstante, sequenteque festum:
Ista duce Anguifero Ligurum regnante Philippo
Imperioso Italis, instaque bella tremendo

Sotto la Statua di Martino V.

Mille

Mille quatercentum octauo, decimoque sub annis,
Et sexto, decimoque die tum Octobris euntis,
Facta colenda manent ad honorem Virginis Almæ.
Carminis est Bripius Ioseph *Ordinarius auctor;*
Doctor Canonici Iuris*, Sacraque magister*
Theologiæ*; ast hic præstantis Imaginis. Auctor*
De Tradate fuit Iacobinus *in arte profundus;*
Nec Praxitele *minor, sed maior, farier ausim:*

Dietro il Choro sopra la pianta del Saluadore.

14 *Per similem viuenti hominum effigiem, dum vetusto* Templo *diruto expectat, vt in pristinæ venerationis luce restituatur, votumq; Vincentius* Porrus *Romæ olim desideratus piè legauerat, Io. Petrus, & Ambrosius fratres fide cum studio in patria absoluerunt* MDCIX.

D. O. M.

Dietro il Choro.

15 *Nolito mores,* Patriam*, genus, nec rem*
Inquirere hospes: manibus meis tantum
Lucem precare: orbi ipsa protuli lucem
Vrbi quietem. Sphortiæ dedi magno
Cum maximum natum: quid astra, quid virtus
Possent hic ostendit: Parentem an agnoscis
Me *Luciam* Francisci*, & Inclytum quem armis*
Vrbs sensit, & felicitatis auctorem
Nata annos.....obiy MCCCCL. XXI. *Ianuarij.*

D. O. M.

Dietro il Choro.

16 *Mentis* Consilio*, robore dexteræ,*
Et corde intrepido, ac ore alacri valens
Conradus colui militiam togæ
Cultor coniugum progeniem, ac opes
Sensi, & quæque aderant munera cœlitum
Francisco minimum Principe Principum
Fratre an glorier hic omnibus, vt bonis
Fortuna, & melior me fuit optima
Natus annos LX. *obij* MCCCCLXX. XXI. *Decembris.*

Dalla Sagrestia de Cappellani.

17 *Inclytus ille pater, patriæ lux, gloria patrum,*
Fulgor iustitiæ, fidei basis, arca Sophiæ*,*
L*argitor veniæ, portus pietatis egenis,*
Intrepidus pastor, quem moles nulla laborum.
Ardua deuicit, populo latura quietem;
Ille pius Princeps, & præsul amabilis, in quem
Altus *virtutum splendor conuenerat omnis,*
Quo Mediolanum radiabat lampade tanta,

Totaque

Totaque fulgebat regio, nunc pallet adempto.
Clara Vicecomitum proles: venerabilis OTHO,
Oh dolor, oh vulnus, cinis est hoc marmore factus,
Christe pater vita, requiescat spiritus in te.
Annis vndenis, ter senis, terque diebus
Præfuit Ecclesiæ Pastor bonus Ambrosianæ.
Mille ducenteno, quinto, nouiesque deceno
Quarto hic Augusti *bis liquit gaudia Mundi.*

D. O. M.

18 *Genitore Francisco sum elysa* Sphortia
Insignis: vt dotes modestius bonas
Natura, vel sors quas benigna contulit
Pertranseam: *Primus vi opum, & modo, & fide*
Baptista Vicecomes Tori *Comes fuit:*
Verum nouis me destinante nuptijs
Fato, Poli hospes gaudeo in licentia
Quando nihil, nisi quod probrum, egregium vale.
Nata annos xvi. *obij* MCCCCLXXI. *vltimo Iunij.*

Dietro il Choro.

D. O. M.

19 *Sphortia* Auus, Pater *est Franciscus maximus ille,*
Cui *virtusque parens, sors bona amica fuit,*
Est Mediolanum *patria hæc ditissima rerum,*
Atque *hominum, generis nomina fecit* Auus:
Corpore, mente, manuque vigens Polydorus *in artes*
Et gentis titulos conspiciendus eram.
Præter spem præstare nihil sed fas fuit, heu mors?
Tam bona vota, heu mors præcipitata tulit.
Natus Annos XXIII. *obij* MCCCCLXXV. X. *Martij.*

Dietro il Choro.

20 *Clementissimus, atque liberalis*
Insubrum Dominus, Philippus *hic est,*
Victis Regibus vnico duobus
Qui bello, manicasque, compedesque
Leuari iubet, in suasque abire
Donatos opibus Lucullianis
Sedes, & sua regna, liberatos
Tetro *carcere. Discite hinc* Tyranni:
Sunt hæc munera Principum, *superbos*
Debellare, pios & esse victis.

Apud Paulum Iouiũ de XII. Vicecomitibus

D. O. M.

21 *Nomen Bosius erat, genus parensque*

Dietro il Choro.

Vnum

Vnum generis origo Sphortia ille.
Ille Egregius Eques pedes Ducum, & Dux
Me fratre voluit esse gloriosum
Francisco vbi Mediolanensium auctus
Is re est fore Patriam hic putaui; opes vim
Prolem, atque reliqua, quæ abstulit potest ne
Mors saua rapere Martios Triumphos.
Natus annos LXV. *obÿ* MCCCCLXXVI. XIII. *Martÿ.*

Dietro il Choro presso la Sagrestia de gli Ordinari.

22 *Antonio Montisdraconis Domino* P. *qui fidei, ac virtutis eximiæ Lucana Arce post longam Eluetiorum obsidionem, ac pugnam Christianissimo Regi conseruata, mox Iouiali Præfectus ea inexpugnabili redita, diem vltimum obÿt, vltimo Septembris* MDXVIII.

Dalla Cappella di S. Agnesa.

23 *Io. Andreas Vicomercatus Proth. Apost. ac huius Ecclesiæ Ordinarius, sæpe cogitans se moriturum hoc terra sui corporis posuit Altareque hoc dotauit, & Anchona* F. *Passusq; varios labores sub Alex. VI. & sequentibus Summis Pontificibus, vsque ad Paulum III. sicut semper rectè vixit, ita religiosè obÿt An. Domini MDXLVIII. die XII. Martÿ, ætatis suæ Ann. LXXVIII.*
Philippo Patri Annorum LXXVIII. *obÿt an.* MCCCCLXXXIV.
& Nicolao Patruo Ann. LXXIV. *qui obÿt an.* MCCCCLXXXXII.
Viris frugi, & integritate raris.

Nel detto luogo.

24 *Gaspari Vicecomiti Mediolan. Arciepiscopo, qui adulta vix ætate, præclarisque muneribus summa cum laude perfunctus, iam matura Nouarien. Episcopus à Greg. XIII. designatus, mox in Caroli Card. Borromæi demortui locum suffectus, Ecclesiam Mediolanensem annos x. piè, rectèque administrauit, obÿt anno ætatis suæ* LVII. *Pridie Idus Ianuarÿ* MDCV. *Xenodochÿ Maioris huius Vrbis Præfecti Hæredes* PP.

Al tumulo del Marchese Medici.

25 *Iacobo Medici Marchione Maregnani eximÿ animi, & consilÿ viro multis Victorÿs per totam ferè Europam partis apud omnes gentes Carissimo cum ad exitum vitæ anno ætatis suæ* LX *peruenisset.*
Gabrieli Medici Imperÿ, & fortitudinis eximiæ adolescenti, post cladem Rhetis, & Francisco II. Sfortiæ illatam nauali prælio, dum vincit cum inuicti animi gloria interfecto.
Pius IV. Pont. Max. Fra. B. fieri I.

Dalla Sagrestia de Capellani.

26 *Quam fastus, quam pompa leuis, quam gloria mundi*
Sit breuis, & fragilis humana potentia quam sit,
Collige ab exemplo, qui transis, per lege, disce.

In

In speculo speculare meo lacrymabile carmen,
Qui sim, qui fuerim, dicet, qui marmore claudor,
Sanguine clarus eram, Vicecomes stirpe Ioannes,
Nomine nullus opes possedit latius orbe,
Præsul eram, pastorque fui, baculumque tenebat
Dextera Pastoris, gladiumque sinistra gerebat
Felicis Domini; magnusque, potensque tyrannus
Ipse fui viuens, metuerunt nomina nostra
Aethera, terra, mare; suberant vrbesque potentes
Imperio, tituloque meo: mihi Mediolani
Vrbs subiecta fuit, Laudense solum, Placentia grata,
Aurea Parma, bona Bononia, pulchra Cremona,
Pergama magna satis lapidosis montibus aucta,
Brixia magnipotens, Bobiensis terra, tribusque
Eximijs dotata bonis Terdona vocata,
Cumarum tellus, nouaque Alexandria, pinguis
Et Vercellarum terra, atque Nouaria, & Alba,
Ast quoque cum castris Pedemontis iussa subibat,
Ianua, quæ antiquo quondam iam condita Iano
Dicitur, & vasti narratur Ianua mundi,
Et Sauonensis Vrbs, & loca plurima, quæ nunc
Difficile est narrare mihi, mea iussa subibat.
Tuscia tota meum metuebat languida nomen,
Per me obsessa fuit populo Florentia plena,
Bellaque sustinuit tellus Perusina superba,
Et Pisæ, & Senæ timidum reuerenter honorem
Præstabant, me metuebat Marchia tota,
Italiæ partes omnes timuere Ioannem:
Nunc me petra tenet, saxoque includor in isto,
Et lacerum Vermes laniant nunc vndique corpus
Quid mibi diuitie? quid leta Palatia prosunt?
Cum mihi sufficiat, paruo quod marmore claudar,
Et clausi diem meum. MCCCLIV. die V. Octobris.
D. Gabrius de Zamoreis de Parma Doctor composuit hæc carmina.

27 *Qui ad hanc Dei Genitricis Aram effundenda prece accessisti Nicolaus ob corporis breuitatem cognomento Pizzininus te orat. Philippus Maria Ligur Imperator, qui me totius Exercitus Præfectum constituerat, vt immensis laboribus, ac fidei illibatæ sibi per me præstites gratiam redderet, hoc in loco donec solemni Pyramide constructam in altum proferret, Corpus meum humari man-* **Dalla Sagrestia de gli Ordinari**

 dauit

dauit Pyramide apud Arboris Aram inchoatam; Imperatore ad superos elato, demum destructa, vna cum Francisco filio Exercitus Mediolani vnico Duce iuxta me posito obliuioni tradita sumus, miserere nostri. MCCCCXLIV. *Octobris Pater*. MCCCCXLIX. *die XVI. Octobris filius obijt*.

Nel detto luogo.

28 *Marino Caracciolo Cardinali Neapolitano Illustri genere orto, qui plurimis pro Pontif. Cæsareque functus legationibus Primam Carolo V. Imperatori ad Aquisgranum coronam imposuit, Anglos ei coniunxit, & Venetos, ac demum à Paulo III. Pontif. Max. in Cardinalium numerum cooptatus, dum Prouinciam Mediolanensem ab eodem Carolo sibi creditam regeret importuna morte maxima cum Reipublicæ Christianæ iactura sublatus est V. Kalen. Februar. MDXXXVIII. Annos natus LXIX. Io. Baptista Fratri optimo Pos.*

Già auanti l'Altar Maggiore con l'effigie di basso rilieuo.

29 *Romam Pontificis, qui nomine rexit, & idem*
Ipse Placentiæ Præsul in Vrbe prius.
Dehinc Cathedra Ambrosi residens Amidanus in Vrna
Huc Nicolaus inest pulchra Cremona tuus.
Ille animo inuictus, docta probitate, fideque
Aequabat priscos, & pietate patres.
Impia mors nimium Pastorem tollere notis
Heu properas, qualem secula rara ferunt.

Antonio Campo nell'historia di Cremona lib. 3. fo. 4. an. 1453.

Anto. Campo li. 3. fo. 17. an. 1524.

30 *Gessi bella diu, sed incruenta*
Perfici fata peruicaces
Defendi Hesperiam senex vtramque
Prosper vi valide Columnæ,
Vos in sanguine Principes valete.

Vicino la Sagrestia de gli Ordinari.

31 *Erigendæ Templi huius fronti, atque ornandæ Io. Petrus Carcanus Mediolanensis CCXXX. aureorum millia legauit Fabricæ Curatores pio, & munifico Viro ex testamento P. P.*

In Campo Santo vicino la Scala del Capitolo.

32 *Diuo Ludouico Maria Sf. Anglo .. Mediolanen. auspicato prouehente, ac mira pietate de religionis cultu solicito, quod à maioribus vix vnquam fieri potuit Io. Christophorus Longonus, ad Fabricam Templi Maximi, cuius fastigi.....iam in nubes minatur Quæstor exceptis liberali merenda opificibus æs omne ad diem debitum persoluit.* Anno *salutis* 1498. *sexto nonis Iulij*.

33 *Io. Iacobo Cribello Senatore Auctore.*
Io. Antonius Homodeus Vener. Fabricæ Architectus.

Queste Iscrittioni sono incise in vna Piramide sopra il Duomo vicino alla Cupola con l'effigie dell'Architetto. *Ossa*

34 *Ossa Cæsaris Montij Cardinalis Archiepiscopi Mediolani Rexit Ecclesiam An.* XV. *men. III. vixit* An. LVII. *obijt An. MDCL.* Sopra il Sepolcro del Cardinal Monti.

In questa Cattedrale furono trasportate le Ceneri delli presenti Arciuescoui, che giaceuano anticamente nella Chiesa di S. Tecla (che fù destrutta) cioè d'Arnolfo, Argisio Pirouani, Gottifredo, Roboldo, Valberto Medici, Milone Cardani, ò Candiani, Vberto Terzaghi, ed Vberto Pirouani. Quì nella ristauratione, che fece la felice memoria di S. Carlo della Chiesa, e nuoua Fabbrica del Choro, e Catacomba furono trasportate, e demolite più Tombe, ed in particolare quelle di Gio. Secondo Visconti, di Guido Antonio Arcimboldi anch'esso Pastore di questa Chiesa (come quelle dei Conti Torelli, Ferrari, Rusconi, Tesseri, Elli, Varesi, Porri, Elesmi, che già erano in S. Tecla) d'Alessio Albanese; di Pietro Casola Ordinario, di Antonio Paraticino Archidiacono, degli Ordinarij Sacerdoti, Diaconi, e Suddiaconi, e di altri Officiali del Choro, dei Poschi. In oltre il detto S. Carlo, conforme all' osseruanza del Sacro Concilio di Trento, fè abolire, e disfare li Depositi, e tumuli di Gio. Maria, e Filippo Maria Visconti, Bianca Maria sua figliuola; Galeazzo Maria, Gio. Galeazzo II., Massimiliano, Francesco I., e Francesco II, Sforzi Duchi di Milano, e di Alfonso Daualos Marchese del Vasto, ed in vna Sepoltura dietro al Choro furono sepelliti. Per non fare lunghe digressioni habbiamo descritte in questo Capitolo li Tumuli della Cattedrale assieme con quelle, che già erano in S. Tecla.

Iscrittioni, che sono nella Basilica Imperiale di S. Ambrogio Maggiore. Cap. XIV.

In questo Tempio trà li molti Soggetti Celeberrimi vi fù tumulato il Console Teodoro Manlio della stirpe di Claro Manlio Imperadore. Si come le Antiche Famiglie Plinia, Maggia, Vittorina, Petronia, Pisoniana, Eleganta, ed altre simili di quei Secoli. Giacomo Filippo Besta par. 1. lib. 4. c. 7. pag. 400.

1 *Atitius Crescens V.* P. *ex Tabulario Palatij.* In Gr. pag. 177

2 *Imp. Cæsar. T. Aelius, Adrianus, Antoninus Augu. Pius Cos. III. Trib. Pot. II. P. P. Aquæductum in nouis Athenis cœptum à Diuo Hadriano* Patre *suo consumauit, dedicauitque.* Idem ibidem.

3 C. *Plinius L. F. Ouf. Cœcilius Augur legat.* Prouinciæ *Pont. Consulari Potestat. in eam* Prouinciam, *& Imp. Nerua Traiano Aug. German. Curator Aluei Tiberis, & Riparum, & Præfe. Aerari Saturni,* Alciatus. Questo marmo de Plini fù tagliato, & adoprato cō le lettere al didentro per tumulo d'vn Rè, ò Regina.

Saturni, Præfe. *Aerari mil. Quæstor Imp. se Vir Equitum Trib. militum leg. III. Galliæ X. Vir Stilitib. Iudican.* Ther. *adiectis in ornamentum* LLS. *CCC. amplius in* Tutela *LLS. CC. T. F. I. &* Libertorum *suorum nomin. LLS. XVIII. LXVI. D. CLVI. rei in cement postea ad Epulum* Pleb. *Vrban. Voluit* Pertin. *amplius dedit in aliment Puerorum, & Puellarum Pleb.* Vrb. *N. S. in tutelam Bibliothecæ LLS. C.*

In Propileo. 4 Petronio *Iucun.* VI. *Vir Seni Petronia mira L. F.* Patrono, *quæ H. S. CCCC. leg.* Possessoribus *Vici Bergomag. in herm. tuend. & Rosa quotannis ornandum.*

B. M.

Ia. Gru. 5 *Siluino Neofito, qui vixit Ann.* XI. *men.* V. *di.* X. *Virilianus, & Lampadius Alumno suo Innocenti memoriam Posuerunt.*

D. M.

Ia. Gru. pag. 1062. 6 *Dulcissimo* Compari *contra votum posuit benemerenti Dom L. qui vixit An. LXXI. men. V. di. XVII. Anima Idibus Iunij*

Ia. Gru. pag. 384. 7 C. Caluisius Calui fil. *Ouf.* Priscus VI. *Vir* Iun. *Cope----- lius* Charit*---on VI. Vir Senior---- laude----- V. S. L. M.*

Alciatus. Già era alla statua di Bacco donata al Duca di Baniera.

D. M.

8 C. T*iliæ Eutycilæ.*

D. S. I. M.

Alciatus. 9 P. *Acilius Pisonianus* P. P. *qui hoc Sepeleum* Viligni*s absuntum comparata Arca à Repub. Mediolani* Pecunia *sua restituit.*

Alciatus. 10 *Hic Pater Hamiferum* Posuit. *Pelagena miscus: & remum, & vitæ retia tigna malæ: sic etiam apud Virgilium Miseno* Aeneas *imponit: suaque Arma viro, remumque,* Tubamque. Sex *magnis sex L. Licin. sibi, & sex magio sex L. Turgio* Patrono, *& Basso; & Celeri lib. Testamento fieri ius.*

Alciatus. 11 *Minicæ Rufinæ Innocentiss. Fœminæ, quæ vixit An.* XXII. *men.* I. *di.* XXIV. *Minicia* Domitia Sorori *Posuit mensam contra votum.*

Alciatus. Nel Campanile. 12 *Priscus* Carispinus *Secundus sibi, &* Pupi *Salutar. Coniugi suæ, & Libertis, Libertæque suis, & Sentchæ suæ.*

D. M.

Alciatus. 13 *Aurelio Victorino E. M. V. Aureli Victoriani, & Victorinus Patri Pientissimo* Vir VIIII.

Ia. Gru. 14 C. Cælio *Benemerenti, qui vixit An.* P. *M.* XXXV. *& depositus est* XIV. *Kal. Nouembr.* Frater *eius Renatus* Posuit *contra votum. A. quæ vixit An. XLII. & cum Conp. fecit annos* XX. *men.* II. *di.* XXVIII. *Maritus eius contra votum* P.

15 Atilius

15 *Aetlius* A. F. *Crescens* V. P. *ex* Tabulario Palatij, *qui vixit in hoc saeculo* An. XXII. *men---- dies----* Alciatus.

16 *C. Geminius elegans* VI. Vir *Sen.* Patron., *&* Geminiae *Priuatae Leandri* Patronae, *& Geminiae* Tyches *Vxori lib. Tapes.*

17 ✠ *Huc attende, precor: & te cognoscito* Lector,
Qui mea verba legis, quam cito puluis eris.
Clauditur angusto Lanterius *ecce sepulchro,*
Nuper clarus homo, Corpus inane modò.
Si benè, si rectè, si quicquam gessit honestè;
Hoc solo gaudet hoc si laetus habet.

Nella Cappella del Santissimo Sacramento cōtigua alla Sagrestia.

18 *Sub hoc Altari in Arca marmorea iacet gloriosum* Corpus S. *Satyri fratris S. Ambrosij. Item in alia Capsa lapidea in eodem Altari iacent Corpora SS. Martyrum Casti, e Polimij, necnon aliud* S. *Corpus, cuius nomen ignoratur, cum plurimis aliarum Sanctorum, ac Sanctarum Reliquijs.* Nella Cappella di S. Satiro.

19 Vranio *Satyro supremum frater honorem*
Martyris ad leuam detulit AMBROSIVS
Haec meriti merces, vt sacri sanguinis vmor
Finitimas penetrans voluat exuuias.

Ia. Gru. pag. 1167. Versi di S. Ambrogio affissi già al tumulo di S. Satiro.

20 *Bernardus, ciuilitate mirabilis, caeterisque pijs virtutibus inclytus Rex, hic requiescit. Regnauit annos IV. menses* V. *Filius piae memoriae* Pipini. Nella Camera, ò Celletta presso la Cappella di S. Satiro.

21 *Ecclesia S. Mariae fauentis aegris, Sanctique Martyris Sigismundi, &* Desiderij *Episcopi.* Nella Canonica.

D. O. M.

22 *Et Mariae matri Incomparabili casu repertum antiqui nominis Elogium delubri huius* Curatores Pientiss. *restituerunt* MDXXIX.

✠ *D.* P. *M.* ✠

23 *Hic cubat aeterni Ludouicus Caesar honoris*
Aequiperat cuius nulla Thalia decus.
Nam ne prima dies Regno, solioque vacaret:
Hesperiae genito sceptra reliquit Auus.
Quam sic pacifico, sic forti pectore rexit:
Vt puerum breuitas vinceret: acta senem:
Ingenium mirer ne fidem cultusue sacrorum
Ambigo, virtutis an pietatis opus.
Hic vbi firma virum Mundo produxerat aetas:
Imperij nomen subdita Roma dedit.
Et Saracenorum crebras perpessa secures:
Libera *tranquillam vexit, vt ante togam.*

Nel Santuario.

Caesar

Cæsar erat Cælis populus non Cæsare dignus.
Composuere breui stamina Fata dies.
Nunc obitum luges infœlix Roma Patronum:
Omne simul Latium: Gallia tota dehinc.
Parcite nam viuus meruit hæc præmia: Gaudet
Spiritus in Cælis: corporis extat honos.
A ✠ D B P M ✠

Apresso l'Altare dalla parte del Vangelo.

24 *Hic iacet Anspertus, nostræ clarissimus Vrbis*
Antistes vita, voce, pudore, fide:
Aequi sectator, turbæ prælargus egenæ:
Effector voti, propositique tenax.
Mœnia solicitus commissæ reddidit Vrbi
Diruta: restituit de Silicone domum.
Quot Sacras Aedes, quanto sudore refecit:
Atria vicinos struxit, & ante fores?
Tum S. Satyro Templumque, domuque dicauit.
Dans sua Sacrato prædia cuncta loco;
Vt Monachos pascant æternis octo diebus
Ambrosium pro se qui Satyrumque rogent.

Obijt An. Incar. *Domini* DCCCLXXXII. VII. *Idus Decembris Indictione XV.* Rexit *Episcopatum suum annis* XIII. *mensibus* V. *diebus XII.*

Præsulis Andreas præfati captus amore,
Hoc Leuita sibi condecorauit opus.
✠ S -P- M ✠

25 *Hic sibi constructa tumulatur* Petrus *in Vrna,*
Quem Monachis patrem munus herclè dedit.
Fratribus hic requies, cibus & solamen egenis;
Alter hic, vt patuit, nam Benedictus erat.
Templa, domos, vites, oleas, pomeria struxit:
Auxit thesauros, conduplicauit agros.
Quem merita Fratres sortiri præmia vitæ
Implorent precibus. Annue Trina Salus.

Obijt vero An. Incar. Domini DCCCC. *pridie Idus Octobris Indictione III. In regimine autem præfuit annos XLI. mensem vnum, dies* XV.

Nella Cameretta trà la Scala, e la Cappella di S. Satiro.

26 *Hoc* Tumulo *Dominus situs est Abbas Guillelmus*
De Cottis natus, multa virtute beatos.
Purus erat, verus, constans vitijsque seuerus,
Qui viuens castè Monachos seruabat honestè,

Diuina

Diuinæ Doctor legis fuit, hic & amator,
Cænobioque suo magnus stetit amplificator.
Mœnibus indulsit, nam plura Palatia struxit.
Non vno tantum solio Claustrum decorauit.
Ecclesiam S. Satyri simul, & reparauit
Iunxit, & Ingenuus cum magnis mœnibus agros.
Accumulans magnas, docto moderamine gazzas
Qui sic cœlestis coluit, superumque penatos.
Sic superis gratus, cœlesti sede locatus
Bis sex exactis lustris cum mille ducentis
Annis, & septem duodena luce micante
Intrantis mensis Nouembris, qui capit ab octo.

Isti sunt Monachi, qui tunc erant, D. Baldus Pitetus, D. Porronus Pontatius, D. Ossa de Osis, D. Gaspar de Lomatio, D. Tebaldus Stampa, D. Anselmus Gazator, D. Mangifredus de Casate, D. Iacobus de Cardono, *D. Petrus Spiziarius, D. Guillelmus de Legnano, D. Guillelmus de Melegnano, D. Vbertus* Cotta, *D. Iacobus* Cotta.

✠ *D. GVILLELMVS COTTA OBIIT MCCLXVII. XII. INTRANTE MENSE OCTVBRIS.*

27 *Ter tibi exactis lustris cum mille ducentis*
Hoc solium Cottis *Guillelmus condidit ortus.*
Abbas & Comes, Mitra, Sceptro redimitus.
Dat Leue Virgam Pastoris noscite vitam.

Nella detta Cameretta.

28 *Ortus virtutum redolens ditissima iuris*
Mansio Canonici musarum dulcis Aluminus
Pax Gregis Anselmus Claustri Venerabilis huius
Abbas Comissæ benefactor maxima Aulæ
Hic paret fato Grege tristi quippe relicto
Suscipe Christe polo Patrem quo flemus adempto.
✠ *MCCLXXXX. Tertio Kal.....obijt.*

29 Siste gradum, *Sacer hic locus est quem condidit* Abbas
Ex Cruce Manfredus, quo nemo celebrior alter
Doctor erat, virtute potens, linguaque disertus,
Romam hic Regem petijt, Procer*esque,* Duc*esque*
Pontificesque Sacros, Orator missus ab alto
Auguigno Insubrum terris dominante Philippo
Mortem obijt tamen sextili mense sub annis
Mille quadringentis vicenis quinque per actis.

30 *Ludouicus Mediolan. Dux in susceptum ab Ascanio* Romanæ *Ecclesiæ Vicecancellario reformandæ Religionis in Ambrosiana Æde*

Già era sopra la Cappella, ouero Porta della Sagrestia, e di presente si vede sopra la Porta della Cappella di S. Satiro verso il Monastero.
Fù messa nella prima pietra delli Fondamenti del Refettorio, ed hora si vede nella Scala grande.

propositum absoluit, & Magnifici Monasterij fundamenta iecit, an. decimo post Beatricis Coniugis mortem MCCCCLXXXXVIII.

Nell' atrio di Chiesa.

31 *Iacet D. Paganus* Petrasanta *Miles, &* Capitaneus *Florentinorum, qui obijt An. Domini DCCC. ad cuius funus interfuerunt* IV. C*ardinales*.

Sopra la Porta della Catacomba.

32 *Turgia* Vincla *Alapas sentes, &* V*ulnera Christus*
Ecce tulit pro te sustinuitque mori.
Da lacrimas, & funde preces, peccata Remitte.
Nec quem saluauit, destituisse potest.

Nella Canonica.

33 *Io. Giorgio* Guasconi *I. C. prematura mortuo, & Hieronymo eius Fratri, &* Francisco Patri, *quod nec filio* Pater *fecit, vt cogitabat, nec Fratri Frater, vt debebat, ex Testamento* Præfecti Scholæ Charitatis, *quam suis Hæredem sustinuit* Monumentum B. *M. fecerunt Au. MDLXXI.*

Nel detto luogo.

34 V*bi post multas erumnas temporum varietatem, & vitæ. Tedia Balthasar* Tacho *musarum cultor, post Deum, ac Principum, Mediolanen.* Cancell. *conquiescat* V. F. *ne se Posteritati crederet MDXX.*

Nel medesimo luogo.

35 P. Io. *Antonius Zayna*, Canonicus, *religione doctus, ere suo errexit, ac Diuo Bassiano dicauit, constitutis annuis prouentibus ad sacra celebranda, vt publico monumento* Iacobus *Bellus Notarius* Mediolanen. *sub Anno MDXXIV. edocebit.*

Presso la Sagrestia de Canonici.

36 *Vltra mondano* Deo *Trino, & Vni.*
E. V. P.
Heus viator? Quo tam mature? An te
Sacer hic cinis non detinet? Siste
Gradum, *& lege Gentilis Burri*
Laniste consumatiss. viri ortum
Hic cubant Ossa. Viuens *iuuentuti*
Ludum gladiatorium; citra culpam
Aperuit discipulos fortiss. ac
Scientiss. edocuit innumeros
Fato *funtus; Orbi desiderium, suis*
Lacrimas reliquit: tu Hospes
Manibus pacem precare: Et Vale
Vixit Annos LXX. *Patri* Pientiss. *filij* C*hariss.*
Miro polium pietatis ergo P. P. S. Q.

Nell'Altare, e Palio d'oro.

37 *Emicat alma foris, rutiloque decore venusta*
Arca metallorum, Gemmisque cumpta coruscat
Thesauro tamen hæc cumpta potiore metallo

Ossibus

Ossibus interius pollet donata sacratis
Egregius, quod Præsul opus sub honore beati
Inclytus Ambrosij Templo *recubantis in isto*
Obtulit Angilbertus ouans, Dominoque dicauit
Tempore, *quo nitidæ seruabat culmina sedis*
Aspice summe Pater famulo miserere benigno.

38 *Andreas Lampugnanus Mediolanensis Ecclesiæ curæ indignus, nullus particeps consolationis, hic posuit An. Domini DCCCCX.* Indictione XIII.

39 *Marco Antonio Maioragio dicendi Magistro singulari. Latinis, Græcisque litteris perpolito, & lib. editis illustri. Qui publicè docuit An.* XIV. *vixit An. XLI. Bartholomæus Comes vxoris fratri B. M.* P.

40 I*ngredere lubens, hic sacer vrbis parens colitur.* Sopra la Porta del Claustro della Canonica.

D. O. M.

41 *Fælix atque dignus, qui nomine vixit,*
Hic Bonauentura, contigit ossa lapis.
Cui decus, & Clara tribuit Præconia Laudis
Doctrina, Ingenium, Stemmata, vita labor.
Hæreseos vindex, & Religionis amator,
Et sacer Ambrosij præsul in Aede fuit.
Iulius hos cineri dedit, & Gaufridus honores,
Vt patrui, & luctus sint monumenta sui.

Nel Claustro della Canonica

Vixit *An.* LXVIII. *men. II. dies III. Obijt Idus* Iunij MDLV.

D. O. M.

42 *Aprime* Pio *Sapienti, & Generoso* Viro *D. Gaspari à Basilicapetri Benefactori,* Monachi *Ambrosiani præsens monumentum* PP. *An. à* Christo *nato supra* 1539. Nella Cappella di S. Bartolomeo.

D. O. M.

43 Io. *Antonius Crucius, generis Nobilitate, ae morum probitate Insignis in Beatos Piorum Sedes translatus, quo fruitur sempiterno Patri B. M. Filij mæstiss.* P. Nella Cappella del Sepolcro.

Quod mortale erat hic clauditur ex omnibus
Hic possessis sola illi virtus Comes.
Obijt 13. Cal. Mar. 1541. *An. natus 66.*

44 *Donato Crucio, Patricio* Integerrimo, *Lucia Argonauta vxor Beneuola, Filijque Pijssimi B. M.* PP. *vixit An.* 42. *obijt An.* 1515. 12. Decembris. Nella detta Capella.

Quem paries indicat Donati
Cineres *hic quiescunt.*

Nella Cappel'a di S.Bernardo.

45 *Bernardinus Arlunus I.C. Absolutissimus, exquisitissimaq; morum elegantia conspicuus, multa de iure Cæsareo luculenter scripsit, sed periere omnia ab ipsa .... copijs discerpta, & pleraque alia per hunc ipsum grauiter excogitata, non omnia tamen virtutis in huius monumenta interierunt, nam extat adhuc pleclari historiarum libri, qui cum multis modo repertis, per eundem insigniter contextis, Dei Opt. Max. nutu breui in lucem veniunt.*

Nella medema Cappella.

46 *Bonifortus Arlunus, splendidis natalibus procreatus, Mediolani Ducibus acceptiss. fuit, quippè qui, & animi virtute, & celebri litteratura floruit, cæterarum ex Agnete. Tancia* Insigni Matrona *liberos suscepit, haud degeneris* Io. *Baptistam, Hieronymum, Io. Franciscum, Bernardinum, Io.* Petrum, *at conditi sunt, ipse Bonifortus cum* Coniuge *honestissima, &* Io. *Baptista, & Bernardinus in D. Bernardini Templo.*

Nella detta Capella.

47 *Inuidistis, heu Parcæ nobis,* Io. *Petrum Arlunum,* Virum *medicæ facultatis peritiss., celeberrimum, probatiss. per insignis item doctrinæ probitatis, ac laureæ Patris, atque Fratrum, quatuor maiestate præfulgente, an candidos huius litteras cum moribus sanctissimis adamantes, ad cumulum vestræ felicitatis euexistis in cælum.*

Presso la Cappella di S. Bartolomeo.

48 *Hoc Tumulum est* Domini *Saluat. de* Lampugnanis, *& suorum, qui obijt die 4. Februarij* 1507.

Contiguo all' Organo.

49 *Siste* Viator *iter, saxo nunc dirige mentem*
Quo claudor, iam sum vermibus, ipse cibus,
Lampugnanus eram claro de sanguine creatus
Orbe Deo, quæ sacer quem bona fama manet.
Septuaginta annos sex vixi ætate valenti,
Heu caro, sum puluis factus, & ossa tremor. 1498.

50 Arca di Marmo nella Cappella di S. Satiro.

A. R. P. E.

Iscrittioni dei Tumuli situati nell'Antico Tempio di S. Nazaro in Porta Romana. Cap. X V.

Vedesi in questa Basilica l'insigne Mausoleo dei Signori Triultij, non meno per gli Heroi, che contiene, che per l'Architettura, e pietà di chi lo fondò; Questi fù Gio. Giacopo Triultio Marchese di Vigeuano, e Prencipe di Melfi, quello, che per i fatti sì Illustri acquistò il nome di MAGNO, e che morendo se gli ergeua la Statua à Cauallo di Bronzo nella Piazza di questa Basilica, come ben conueniua à tanto Heroe, si come si vede dalla presente Iscrittio-

ne,

ne, il modello di essa è appresso il Marchese Giouanni Pallauicino herede del Conte, e Senatore Giorgio Triultio, e che non meno trionfante in vita si vede, che in morte per la pompa Reale, che seguiua il funerale, descritta da tanti Storici; Ecco l'Iscrittione

Io. Iac. Magn. Triultius, March. Viglev., Med. Gub., Exiguum hoc grandioris Statuæ simulacrum Plateæ S. Nazarij erigendæ. Ciuit. Mediol. grati animi tanti Principi.

Expugnata Alexandria, deleto Exercitu, Ludouicum Sf. Mediol. Duc. expellit, reuersum apud Nouariam sternit, capit.

Questi è quel grande Heroe, che in mezzo à Campi di Marte non si scordò mai de gli Elisi, e perciò nel suo testamento lasciò per pensione al Marchese di Vigeuano suo Nipote l'erettione di questa insigne Cappella, dedicata all'Assuntione di Maria Nostra Signora, della quale ne fù sempre particolar diuoto, dotandola della dignità Archipresbiterale con VIII. Canonicati con l'entrate corrispondenti, acciò fusse in perpetuo Padronato assoluto della sua Casa; onde quì fè trasportare li Cadaueri dell'Auo, e Padre, Signori, e Conti di Pontecuruo; sicome di Margarita Colleona, e Beatrice d'Aualos sue dilettissime Consorti, e Spose, le cui magnifiche Nozze, e suo sangue Reale ben è noto al mondo, per le molte Storie, che ne fanno mentione. Questi (dico) fù quello (come si legge) che fè eguagliare al suolo il Castello di Milano, Generale di Sisto IV., e della Republica Milanese, anteponendo al proprio, e particolare interesse il zelo del publico benefitio, perche scordandosi della ragione di sangue, ch'egli correa con Filippo Maria Visconte, e Bianca sua figliuola, essendo marito di vna sua Cugina, non guardò ad altro, nè hebbe altro nella sua mente, ed animo generoso, che la libertà della Patria di Milano, e la sua fedeltà verso la Sede Apostolica la dimostrò à più Pontefici, e particolarmente verso Sisto IV., imitando in questo, Giouanni suo Padre, e suoi maggiori, sempre aditi a la fattione de Pontefici. Vedesi ancora il Tumulo del suo figliuolo Nicolò, Conte di Misocco, e di Castelnuouo, il quale con il comando di Generale più d'vna volta gouernò gli Eserciti di Lodouico XII. Quì giuntamente si vede Paola Gonzaga sua moglie, sorella di Lodouico, Marchese di Mantoua. Scorgensi parimente il Tumulo di Francesco Marchese di Vigeuano, e Malco Signore di XI. Contadi, ed infinite Signorie, il qual hebbe in matrimonio Giulia Triultia, figliuola di Teodoro, Marchese di Pizzighitone, e Loiete Generale de Venetiani, che hauendo solo la detta Giulia vnica figlia, da più Potentati, ed in particolare dal Duca di Ferrara gli

Simonetta huomini Illustri.

fù

Morig. ne' suoi diarij.

fù ricercata per isposa mediante l'heredità di sì grandi ricchezze, e Nobiltà, ma volle nella propria casa maritarla, acciò maggiormente si stabilisse, costituendole vna ricchissima primogenitura per insinuatione di Antonio Cardinale suo Zio, Legato di Francia, obligando i Successori (quasi emolo del Magno) ad erigere vn'altro Mausoleo nel Tempio di S. Stefano, che il Conte Gio. Giacopo Auo del Cardinale Prencipe Triultio viuente perfettionò. Dico di Teodoro Cardinale di S. Chiesa, e Legato à latere, à cui l'Italia, la Spagna, Aragona, e Sicilia, non meno, che la propria patria furono Campi vasti delle sue heroiche prodezze, hauendo ne torbidissimi cimenti di Napoli più volte cō la sua mano, e cōsiglio riparati i maggiori disordini, come è noto: doue sgombrando la nube delle Ciuili passioni à prò del Cattolico vi portò il sereno della Concordia, ed hora la Sardegna tranquilla nella sua Amministratione, e Vicegerenza, dalla quale hà di già estratto tali soccorsi di denaro, e gente al Conte d'Ognate ViceRè di Napoli, che senza essi non poteua formare sì grande Armata marittima. Di questo Prencipe Ecclesiastico, e Secolare, è figliuolo il Prencipe Ercole Triultio, Ambasciadore stando per la Maestà di Maria Anna d'Austria N. S. ad Innocenzo X. Sommo Pontefice, & alla Santa Sede in rendimento di gratia per la missione del Cardinale Lodouisio alla Maestà sua. Altri depositi si vedono in questa Basilica, vno dei due figliuoli del Conte di Musocco, che il voler descriuere il tutto troppo sarebbe questa mia facenda, e bisognarebbe, che entrassimo nelli antichi tumuli, che sopra 900. anni dalla detta Famiglia furono fatti nella Chiesa di S. Francesco, che nel ristaurarla sono restati aboliti, e solo si vede vn'Arma contigua alla Porta, che dalla Chiesa si và alla Sagrestia.

Alciatus, già nel Portico.

1 *Gallius* Pu. *sibi, & Nouellia Fusca Vxori Gallio Maximo, Gallio Fusciano, Gallioni, Gellioni, &* Nouellius *Verus.*

Alciatus ibidē.

2 *Faustus VI. Vir., & August. qui inter primos Augustales à Decurionibus Augustalis factus est Viria maxima vxori Cariss. & Vrso Luppo Leoni Libertis futuris.*

Alciatus ibidē.

3 *Cornelio Palmantio, qui vixit in seculo An.* IIII. *men. IIII.*

Ia. Gr. pag. 970.

4 *Coriscus Ecnati Frontonis, & Iulia Eutychi liberti Filius An.* XVI. *hic requiescit.*

D. M.

Alciatus ibidē.

5 *Pollia Cominia Lucilius Artemidorus Coniugi Incomparabili.*

Ia. Gr. pag. 445.

6 *Q. Octauius Q. F. Ouf. Victor IIIII. Vir sibi, & Fratri Pientissimo, & Sulpicia P. F. Sabine vxori.*

Ia. Gr. pag. 902.

7 *L. Ælio Victori in Fr. T. xx. in Agr.* P. *xxx.*

8 *Macilius*

18 *Maellius Maximianus Valerianus* VI. *Or* Giacomo Filippo Besta par. 1. lib. 4. c. 13.

9 *Io. Iacobus Triultius, Marchio Vigleuani, Marescalius Franciæ, inter militares labores religionis obseruantissimus, Sacellum hoc Assumptæ Virginis erexit, & dotauit* MDXVIII. *die* V. *Augusti.*

Sopra la Porta Maggiore.

10 *Io.* Francisci Magni *Triultij ex filio, Io. Nicolai Nepotis, cui Tumulus hic desuper erectus fuerit Ossa.*

All'ingresso di detta Porta nel Pauimento.

11 *Io Iacobus, Magnus* Triultius, *Antonij Filius, qui nunquam quieuit, quiescit, tace.*

Attorno la Cappella sostenuti in alto sono li seguenti Tumuli con le Iscrittioni.

12 Margarita Collionea, *Magni Triultij* *vxor prima.*

13 *Beatrix de Aualos de Aquino,* Marchionissa Vigleuani, *& Magni Triultij vxor secunda.*

14 *Antonius, Magni Triultij* Pater, *&* Ioannes *Filius.*

15 *Io. Nicolaus, Magni Triultij Filius vnicus, & Comes* Musochi.

16 *Aloysius Frater, necnon Hippolita, &* *Margarita sorores Infantes Io. Francisci Triultij Io. Nicolai Filij.*

17 *Paula Gonzaga,* Comitissa Musochi, *Io. Nicolai* Magni *Triultij filij vxor.*

18 *Io. Franciscus, Io. Nicolai filius,* Magni *Triultij Nepos,* Marchio Vigleuani, *& Comes* Musochi, *qui ab aduersa fortuna frangi se nunquam passus est, post erecta sepulchra parentum, hoc sibi viuens posuit.*

D. O. M.

19 *Ne quod piè* Melchior *Carcanus, ex huius Caritatis loci Deputatis, æternum voluit legatum vlla deleatur obliuione, hoc est monumentum domus non modici valoris in proximo vico* di Paltano *extans huic pio loco relicta, vt ex illius fictis Sacerdoti Missam quotidianam perpetuam pro salute ipsius. Carcani celebraturo ea pars tribuatur, quæ condecens videbitur* Franciscæ *Teuerellæ eius* Coniugi, *cui data etiam facultas eligendi* Capellanum *amouibilem in perpetuum assignandi conductorem domus pro solutione dictæ partis ficti, & substituendi in vltima voluntate, vel aliter procuratores irreuocabiles post mortem duraturos ad prædicta esequenda, prohibito demum qualicunque contractu circa ipsam domum, etiam simplicis permutationis sub pœna priuationis legati, applicandi eo in casu alteri loco pio per suos executores nominando.* Prior, *& Deputati dicti Ven. loci memores grati pij posuerunt die IV. mensis Augusti MDCXLVI.*

Entrando in Chiesa à mano sinistra.

D. O. M.

20 Paulo Emilio Gambaloitæ *Decurioni, munitionum Thesaurario*

A mano dritta vicino alla Cappella di S. Carlo.

viro

viro prudentia, integritate, magnanimitate præstanti, à Summis Principibus *multis honoribus Donato, Siluius Gambaloita* Fr. Car. P. *anno MDXCVIII.*

Per cötro sotto l'Organo.

21 Carolo Antonio *Gambaloitæ, ob multas, ac magnas virtutes, quem Summi* Principes *vnicè dilexerunt, & eximiè honorarunt, Anna Sanazaria Coniux liberi* 12. *parenti opt.* M. P. *vixit annos LII.*

Nella parte sodetta.

22 Io. Francisco *Rouio, viro integerrimo Imperiali auctoritate Comitis* Palatini *dignitate insignito, qui in publicis, ac priuatis negotijs ita se gessit, vt omnibus semper profuerit; nemini vnquam obfuerit.*

Io. Andreas, Mediolanen. *Eccl. Ordin., & Octauianus fratres patri benemerit., ac posteris.* P. *vixit ann.* LXIII. *obijt die* V. *Sept. MDXLIV.*

Nella Cappella della Madonna.

23 *Hoc Altare quotidiano Sacrificio ditauit, dotauit, posteritatisq; suæ Ius* Patronatus *esse voluit Io. Viccecomes Archiepiscopus anno* MCCCCXL. Io. *Baptista Vicecomes Trinepos, Mediolani Senator An.* MDCXIV.

Vicino alla Capella di S. Vlderico.

24 *Diuo Vlderico Pont. huius aræ* Præsidi *Ieronymus Latuada Canonicorum natu maximus, vt tantum numen, & cineres hac ara conditi religiosius colantur: vectigalibus Sacerdoti ad rem diuinam, quotidiè faciundam attributis, iure, fasq; legendi Sacerdotis quamdiu vixerit sibi recepto, vbi decesserit Canonicis, relicto anno* MDCXIII. *viuens P.*

Per contro.

25 *Philippo Christoph. Io. F. Lautens nobili Belgæ cohortis Belgicæ signifero post multos in obsidione Vercell. pro Philippo III. Hisp. Rege contra Allobrogum D. exatlatos labores vita functo. An. Sal. MDCXIIII. Pr. non Augusti ætatis suæ XXXI. hic ad D. Tubæ Clangorem quiescen. Sal.* Viator Precar.

D. O. M.

Poco discosto. Alla Cappella di S. Matroniano.

26 Io. *Henricus abeluen., quem virtus, atq; nobilitas* Comiti *Salmæ Gulielmo Salentino pro Rege* Catholico *bellicæ rei* Consiliario, *ac duarum equitum, peditumque* Germanicarum *Legionum in* In*subria ductori ita commendarunt, vt eum domus suæ* Præfectum *dixerit, ac post Veruuæ obsidionem equitum Catafractorum Curmæ imposuerit immatura morte præreptus post funus militari pompa ductum eadem herili benignitate hunc* Tumuli *honorem accepit Kal. Sept. an. MDCXXIII.*

D. O. M.

Nella Cappella del Corpus Domini.

27 *In huius Aræ cultum D. Matroniani Anachoretæ Tutelaris*

sui

Qui seruantur Cineres, Io. Baptista Rouuidius Sacerdotium ad Sacra quo die peragenda, precesque Canonicas in Choro *certis diebus psallendas ; honestibus reditibus auxit, dotauitque, & Sepulchrum hic sibi Vxorique carissimæ parauit. Obijt an. restitutæ salut.* MDCX.

H. S. E.

28 *Io. Iacobus Garzinius,* P. *Pauli F., qui legata parte fortunarum pluribus* Templis, *Cænobijs, coniunctis* Amicis, *& domesticis Hospitale Maximum, & Pium* L. *Sanctæ* Coronæ *heredes fecit, ea lege, vt ad hanc Aram* Sodalium S. *Corporis Christi Sacrum Missæ quotidiè peragendum perpetuò curent Annua stipe in eam rem adsignata. Heredes arbitratu Sodalium* SS. *ex testam. mem. pos. prid. Id. Decembr.* MDCXXXVII. All'Altar Maggiore.

29 *Diuæ Apolloniæ Caput huc ex Transiluania Diuini Numinis benignitate deportatum, & huic religioso* Templo *à Francisco* Caldarino *summa cum pietate oblatum, in hoc loco opera* Francisci *Cusani huius* Templi *Canonici integerrimi asseruato III. Kal. Augusti MDLII.*

Memorie, e Tumuli, che già erano, e di presente sono nella Basilica di S. Vittore al Corpo in Porta Vercellina.

Cap. XVI.

D. M.

1 *Amantio dulcissimo posuerunt* Parentes, *Verna Pater, & Lupulæ mater Filio Innocentissimo.* Alciatus.

D. M.

2 *Aurelius Mahestinus Marino, qui vixit in seculo an.* XL. *men.* VI. *di.* XIV. *Valera Maximina Coniugi dulcissimo contra votum posuit.* Alciatus.

3 *C. Spurius Saturninus in* Fr. *R. x v. in Agr. P. x v.* Alciatus.

B. M.

4 *In Commemoratione, Eustasia mater Filio* Polichronio *Fid., qui vixit annos III.* Alciatus.

5 *Eufrosinæ mihi iunctæ.* Alciatus.

B. M.

6 *Ego Consius me bibo Archa feci.* Alciatus.

D. M.

7 *Bonæ memoriæ, &* Domui *Martinian. ex* Protectoribus *æternam sequritatem cer mendacis quis Iustus,* Pientissimus, *Benemeretus in sequlum anos militauit* XLV. *& viuet ann.* N. LX. *& spe-* Alciatus.

ro me viuere adhuc an. N. LXXXXXVIII. me. VI. di. III. & N. de in Arce hic sitis remouere vos queret, aut aperire, aut vellet alium Qurpus dauit in Fescu, auri P. I.

& P A

Lucifer, & Luna perima, vertutem, & Geloriam felice Martiniano eredes facoletatem viuos sibi fecet hoc. H. G. D.

Lucife * & Soli

P.

Giā. Philip. Besta.

8 Ceruia, quæ fidei vexit fondamine seclo
Terdenos Aeuo binos quater attulit annos
Læta, doliqne expers culpa procul Inpigra honesta
Astigeram secat Alma viam, Cæloque recepta
Hic vita metas, & inania membra reliquit
Die pridie Nonas Ianuarias.

9 Ioannes Varana Hispanus Inuictissimi, & optimi Regum Philipo Magnus Scriniorum Magister, qui omnibus profuit, nemini nocuit, omnibus carus, hic iacet. Obijt V. Idus Octobris 1564.

Presso la Cappella di S. Pietro.

10 Petrus Plantanida à Ferno huius Ecclesiæ, ac Cœnobij Arcimentarius sibi, ac posteris MDLXXXVII.

Presso la Cappella della Madonna.

11 Marcus Antonius Aresius Senator Regius Mediolanensis Liberis, posterisque T. F. I.

D. O. M.

Presso la Cappella di S. Gregorio.

12 Io. Baptista Castaldio March. Coss. Comiti Plat. & Caluat. Dominus Binas, & Burgi Lauezar, duorum Cæsareorum Augustorum Ferdinandi I., Maxim. II., Io. II., & Hysabellæ I. Hungariæ Regum in Transiluania contra Turcas Imp. Max. Mathea Stampa Castald. Vxori Francisco Ferdinando Filio Io. Baptista Francæ Ferdi. eil Nepos executores testamenti posuerunt MDXLXXVI.

D. O. M.

Presso la Cappella di S. Apollonia.

13 Hic teguntur ossa de Petri de Martos, Hispanus, qui obijt P. Cal. Aprilis MDLXXXIV.

Presso la Cappella di S. Antonio.

14 Antonius Nubius aeternæ salutis mamor sibi posterisque suis posuit Anno Domini MDCXXI.

Nella Cappella di S. Christoforo.

15 Christophori Cypriani F. Ripæ Mediolanensis à Motuga Siciliæ Vrbe, quam multos annos gubernauit, Anima à Corpore discessu, nunquam longe abesse cogitans, Cellam hanc exedificauit, ornauit, ac dotauit: eà lege, vt huius Templi Cultores ad eiusdem Cellæ Aram quotidie rem diuinam faciant. Festo autem die Diui Christophori cui dicatum est Sacellum eundem tribus Sacerdotibus adhibitis quotannis ritè celebrent, postridie vero funebre

Anni

Anniuersarium, ac solemne perpetuo obeant, quo Animæ suæ, ac hæredum suorum bene sit. Hæ Martini Cauanuij *Tabellarius Arbiep.* Medici *mandata sunt* 1556.

16 *Eiusdem Cellæ diligentem cultum, & curationem, postquam* [l]*dem* Christophorus *Ripa huius Templi Sacerdotibus commisit, eandem etiam commendauit Annæ Vnicæ filiæ paternæ pietatis hæredi, Vxori* Rogerij *Marliani* Comitis, *Equitum* Præfecti, *nec non* Io. Christophoro, *&* Francisco *Bernardino eorundem Rogerij, & Annæ liberis, posterisque eorum quibus etiam si modo collibuerit vsum sepulchri, quod in ipsius Cellæ solo est, commune esse voluit, vixit annos ... menses .... dies .... obijt Anno ...*

MDCXXXIII.

17 Comiti *Rogerio Marliano, qui Natalium splendorem claritudine studiorum dignitate vitæ, gratia apud* Regem *æquauit, regis nomine Legatus ad* Lotharingiæ *Ducem, ad Sabaudum, ad* Mantuanum, *denique ad Turcharum etiam Imperatorem de re maxima iuit ex arcano consilio fuit, simulque* Præf. *Alæ Equitum, decessit anno ætatis suæ* LXXIII. Io. *Arias Maldonatus Regius Senator Socero Gener tamquam* Patri *Filius* P.

18 *Angelæ Marlianæ* Comitis *Rogerij* F., *quæ pudicitia, & gratia suum cœleste nomen magnitudine animi, nomen, famamq; Patri æquauit. Io. Arias Maldonatus Regis* Catholici *Consiliarius in* Prouincia *Mediolanensi* Senator *inter arma, quæ Gallum nouissime profligarant Annonæ militari cum necis, & vitæ potestate* Præfectus Coniugi *carissimæ* P.

19 *Christophorus Ripa sibi, ac* Posteris *anno* MDLXXXVII.

20 *Matthæi Biumij, mentẽ, ac nomen innate dotes, acquisitæ opes, doctrinæ multiplicis, sapientiæ mirabilis, virtutis singularis, firmarunt, probarunt, ornarunt, Diuis, Deiparæ, Deo, Pietatem donaria, Sacella, Aedes, Templa testantur. I.C.* Mediolan. Colleg. *suspexit, Clientes, ac Iudices mirati sunt, Com. Palat. Cæsaris aula voluit. Desertissimus Orator, calamus, & lingua priuatim semper, & publice frequenter, etiam Augustæ ostendit regimen Consiliarem, Quæstorem, Senatorem. tandem ad* Catholicam *curiam in Supremo Italiæ Regno vocatum; ne tantis titulis debita deesset Corona,* Mors *acerba ætatis ann.* LVI. *matura mer. Marchionem inuentum* XVI. *Septembris Anno MDCXLVI. extinxit.* *Hippolitus Castillioneus* Colleg. *Mediol. Phys. &* Comes *Palatinus ex testamento, &* Senatuscon. *executor, vt æternæ memoriæ viuat, hic inscripsit labente Anno eodem.* Alla Cappella di S. Benedetto.

D. O. M.

21 *Sacellum hoc Diuo Benedicto dicatum, vt habet excultum suo ære redemit, perpetui patronatus titulum erexit pro re sacra quotidie semper peragenda dotauit Apostolicæ Sedis assensu Matheus Biumius* Co. Cas. *Regius Consiliarius, Quæstor, mox* Senator *Mediolanensis Prouinciæ* Anno *salutis MDCXXXVIII.*

Dietro all'Altare Maggiore.

22 *Federicus Borromæus, Cardinalis Tit. S. Mariæ Angelorum, & Mediolani Archiepiscopus, extractis Sacris Sanctorum Victoris, & Satiri capitibus, ijsque in* Thecis *argenteis solemniter reconditis, hoc Altare denuo consecrauit An. Domini* MDCII. IV. *nonas Aprilis, existente huius Monasterij Abbate M. R. D. Michaele Missorono.*

Nel frontespitio del detto Altare.

Corpa SS. Victoris Martyris, & Satyri Confess. sub Altari Maiori antiquarum Ædium recondita, inde Grego. XIII. Pont. *Max. Huc à Carolo Cardinali Tit. S.* Praxedis *Archiepiscopo solemniter translata sunt VII. Cal. Augusti MDLXXVI.*

Iscrittioni, che sono nella Chiesa di S. Francesco. Cap. XVII.

S. Ennodius Epitaphium V.

1 *Rustica perpetuæ non te sors pallida vita*
Sustulit interitum, nec tibi morte dedit.
Purior Aetherias graderis sine carne per Arces
Nam vitam castæ funera nobilitant.
Quod mirum viduata tibi sat constitit ætas
Coniugi ad natum cum bene ductus amor.

S. Ennodius Epita. VI. nella morte di Melissa.

2 *Corpore deuicto moritur quicunq; super stat.*
Dant leti legem Crimina sola homini.
Nil tibi, virgo, perit: Carnem mens pura refudit,
Quæ numquam mundi vixit in obsequijs.
Funera, busta, rogi, scelerum stipendia cessent:
De vita ad vitam transitus iste placet.

Alciatus. Nel vaso dell'Acqua Santa.

3 *P. Nouelli P. Fil. L. Nouelli* P. *F. &* Cilloni *Fratri Rubro, Fratri.*

M. M.

Ia. Grut. pag. 1050.

4 *Aureliæ* Vitaliæ *matri Pijssimæ, quæ vixit An. XX. Iulianæ Coniugi sanctissimæ, quæ vixit* An. *XX. & Dominæ sorori, quæ vixit An. II. Aurelius, Eusebius contra votum fidel. Pausant.*

D. O. M.

A mano destra fuori della Porta Maggiore.

5 *Valerius* C. L. Fortunatus *Iud. & ...vs...*L.
6 *Tolle tui læti, pietatis nobile signum*

De

De Cruce praeclara lux Damiane domus:
Nunc tibi in Aeterea sedes conceditur arces
Moribus egregijs, officio quae pio tu licet.
Abnueris vanas in funere pompas
Non tamen immemores nos decet esse tui.
En fratres gemini germanae haec dona sepulcro:
Incidunt, quae olim postera secla notent.
Obijt VI. Idus Decembris An. MCCCCLXXVIII.

7 *Dicor Aluysius stirps Montia protulit arcus* — A mano finistra in detta Porta.
Perpetuo nostre stant monumenta domus.
Omni me genuit clarus virtute Ioannes
Secreti Socius Magne Philippe tui.
Hoc opus, vt fieret fratri iocundè Philippe
Curas te nostre pars quoq; laudis eris.
Obijt die X. Iulij MCCCCLXXXIV.

8 *Gabrieli Orrigono Patri Indulgentissimo, Dei, & hominum Hospiti liberalissimo. Ob decus familiae, & nobilitatem custoditam, Hoc sepulcrum Liberi eius concorditer posuerunt. Vixit Annos LIV. MCCCCLXXIV. obijt die XVIII. Septembris.*

9 *Bernardini Patris Io. Baptistae Bartij ..... & Hieronymus Haeredum suorum MDLXXII.....* — Alla Naue di mezo.

10 .R. *Sc. Francisco à secretis eximij Pratori, Augustino Patri, qui obijt idibus Decembris MDXXII.* — Alla d. Naue.

D. O. M.

11 *Quod mortale fuit, Iacobi, & Gallioti fratrum de Botijs eorumque Neptis, Daria hoc in saxo clauditur MDXLIV.* — Nella medema Naue.

12 *Sepulchrum Viri D. Dominici D. F. Sabatitis, & Catarinae de Panigarolis, qui obijt XXIX. Maij MDV.*

13 *Sepulchrum Bernardini Pris Ioannis Bartij .... & Hieroni. de Blanni ... & haeredum suorum MDLXXI. O. D. die obijt.*

14 *Pietate, ac liberalitate D. Caesaris Nigrolij 1573.*

15 *Lux Patriae sublimae decus P. R. Osius Vrbis* — Sotto le pitture del Choro.
Mundo flente Iacens conditur hoc Tumulo.
Hunc Imi Populus nunc lugeat omnis
Nouerit vt tanti pignus obisse viri.
Comunis, Placidus, Hilaris, Iocundus, Honestus
Moribus his Vrbem fecerat esse suam.
Celsa domus Proauusq; potens Venetae arbiter orae
Sed meritis mentis vicerat iste genus.
Priuatae Comes atq; rei processus in altum

Sacrarum meruit sumere Iura Comes.
Patricium culmen gradibus conscendit honoris
Creuit & ex tanto Præsule census honor.
Dominica sed Coniunx retinet comune Sepulchrum
Iuncta Toris quondam iungitur & Tumulis.

Sotto l'Organo

16 *Alma nitet, renouata pijs Cultoribus, Aula.*
Tempore quam modico Fratres statuere minores.
Hortus erat quondam locus iste domusq; Philippi,
Corpora martyrium pro Christo passa recondens:
*Hortus fœcundus dictis * an dicta? Domus, vnde repletur*
Fructibus immensis totus generaliter Orbis.
Barnabam huc perhibent translatum scripta vetusta,
Fama refert, vsti cineres, & plumbea tumba.
Hic Nabor, hic Fælix, hic Fortunatus habetur,
Et cum Materno Cayus, dictusq; Philippus,
Nec non Sauinæ Sanctæ venerabile Corpus.
Ambrosio Paulus Calos hinc mente petente,
Protasium cum Geruasio pandendo reuelat.
Sanguine SS. totus locus iste sacratus,
Multipotens factus delere piacula Plebis:
Atq; vnum ex Pueris Sanctis, quos dira necauit
Ambitio Herodis pro Christo, continet huius
Sacrista Aedis, quo tota hac Patria gaudet.
Quam benè nudi pedes loca hæc sanctißima seruant.
Cernere cum Moyse, Iosueq; Hierarchia digni.
Perpetuo ritu, feria redeunte secunda,
Plebs prius Ambrosi meritum Templumq; requirens.
Huc venit: & Domini verbis impleta recedens
Læta Deum laudat, tantis dotata Patronis.
F. Gabriel de Barlassina, Prouincialis Terræ Sanctæ minister,
fierit fecit MDLXIV.

Nel Claustro della Sagrestia.

17 *Hic iacet nobilis, & Egregia Dña Catarina de Basilica Petri Vxor Spectabilis Dñi Thomaini de Morutio* 1417.

Presso la Cappella moderna di S. Antonio da Padoua.

18 *Marcus Coyrus quondam Oldini filij, qui fuit Principum tum Philippi Mariæ, tum Francisci Sfortiæ Camerarius, sepulcrum hoc sibi, suæq; posteritati fieri curauit, hoc autem quiescit Castißima Vxor Elisabet Barra vita functa pridie nonas Augusti* 1467.

dalli scalini del la Cappella del la Concettione.

19 *Sepulcrum hoc est Spectabilis & Generosi viri Dñi Lanfranchi ex alta, & Illustri Prosapia de Becharia in quo humatum est Corpus ornatißimi Iuuenis Zanini eius Primogeniti, qui diem suum clausit*

extremum

extremum die 28. men. Iunij 1439. Cuius Anima in pace hic quiescit. Amen.

20 *Dominorum Io. Galeazij, Francisci de Mandellis, & Vxorum suarum construerunt hanc Capellam cum omnibus Cameris, & Ingiostra totius Infirmariæ.* Nella Cappella del clauftro della Infermaria.

21 *Sepulchrum familiæ suæ Cruceiæ hoc in Cœnobio erectum ab An. 1484. Odoardo Cruceo fatis cedenti an. 1642. hic Cinere delato posuerunt Ioseph, Barnabas, & Iacobus filij an. 1649.* Nella Cappella delli Innocenti hora di S. Antonio da Padoua.

22 *Io. Baptista Finalis, Commissarij Generalis Regis Presidiorum totius Status Mediolanensis, ineuitabile mortis fatum cogitans, sibi hoc loco viuens posterisq; suis monumentum ilegit an. 1649. die 23. Martij.* Nella d. Cappella.

23 *Ioannes Raule de Busti Arsicio obijt MCCC. XI. Ianuarij.*

24 *Sepulchrum à maioribus suis in alia Diui Fransc. an. MCCCCLIV positum, deinde ab Alexandro Patre hic extructum Sacello dote locupletato vnde anniuersaria quotidianaq; sacra ferre ... conficiantur Iulio Cæsari fratri opt. & fortiss. Elisabeta à Roncho eidemq; Alexandro Parentibus B. M. Item Eleonore Regna V. Pudiciss., ac dile: sibij q; viuens, & posteris suis exornandum curauit An. MDLXXIII.* Nella Cappella cōtigua alla Cōcettione.

Signum A P Ω *Salutis*

Augustini Basti Opus.

25 *Ioanni Marco, & Zenoni Bir. Maffiolus Bir. fratribus suis pientissimis posuit, & sibi fil. Zenonis Nepot. Carlini pronepot. Spinoli abnepot. Lantelmi, caritate, benignitate, & nobiliss. & Brigida filia Ioannis Marci Biragi Pudicissima, & Sacel. dedicauit an. salutis 1522.* Nella Cappella contigua al Nouitiato dei Biraghi.

26 *Amplissimi Franciscanæ familiæ conuentus, qui An. Domini MDLXII. Kal. Iunij his Aedibus habitus est, vbi nobilissima Mediolanensium Ciuitas tot Patrum insignem eruditionem, & pietatem mirata, vnà cum ipso Rege Catholico eorum inopiam liberaliter subleuauit, atq; Antonium sapientem Augustensem in eiusdem familiæ Prefectum ibidem electum, nullis non officiorum generibus prosecuta est, vt memoria transiret ad posteros: non immerito lapis hic appositus est sub auspicio Pij. IV. Medices Mediolan. Pont. optimi max.* Nel Clauftro della Sagreftia.

27 MCCCLII. *Iacobus dictus Comellus de Tabernis fecit fieri totaliter hanc Ecclesiam, seu Sacristiam ad honorem Sanctissimi Corporis, & Sanguinis Domini Nostri Iesu Christi.* Nel Frontespitio della Porta della Sagrestia.

Iscrittione sopra la Porta Maggiore dentro la Chiesa.

28 *Templum hoc primi illius sæculi Christianæ Religionis, anno nonagesimo sub* Domitiano *à Diuo Castritiano in honorem Christi Redemptoris, Sanctorumque omnium ad Gaij sepulchrum erectum.*

Mox

Mox III. sæculo Martyrio, ac Sepulchro SS. Naboris, & Fælicis, Corporumque SS. Geruasij, & Protasij inuentione celebrius redditam. Tandem post XII. à Franciscanis sub sui Institutoris nomine adiecta angustiori parte ad hanc amplitudinem redactum. Paulino ager est Euangelicus, in quo thesauri omni, vel Persica Gaza preciosiores conduntur. Diuo verò Ambrosio Ortus irriguus vnde tanta salutarium aquarum exundat copia, vt ad auriendas illas ne dum fidelium turbæ, vndique confluerent; Sed etiam Pagani, atque Infideles accurrerent. Piè tu hic Deum colito, Sanctorum, quos hic requiescunt Corpora. Auxilium implorato Præsentem Dei esperire virtutem.

Altra Iscrittione presso la Cappella della Concettione fatta per voto alla Regina del Cielo in rendimento di gratia doppo la Peste.

29 *Virgo preces nostras, nostra & suspiria sentis,*
Alma parens populi iam miserere tui.
Immineant nobis, quæ & quanta pericula cernis,
Et tunc dederis non dabit vllus opem.
Ferrum, Ignes, Hostes, cum grandine pestis egestas;
Eripe de tantis Virgo Beata malis,

Cui populus Mediolanensis vota fecit ad depellendam pestilentiam anno MDXXIV. & Anno MDLXXVI. *ac quod optauit, ex animi sententia succesit eodem anno* MDLXXVI. V. *Cal. Septembris. Hoc Altare ipsi Virgini honoris ergo dicauit.*

Nella Capella di S. Sauina.

30 *S. Sauinæ Laudensis Matronæ, quæ SS. Naborem, & Felicem huc à Martyrio per melli fluum ostentum Christi Apis operosa transuexit, vbi orans in eorum gloriam concesit. Liuia Euphemia* Cademusta *Tornella* Matr. *Lauden. in acerbo stomacho cruciatu opem nacta votum soluit Anno MDXI.*

Presso la Capella di S. Sauina.

31 *Hieronymus* Calenus *Hispanus I. C. Fisci Aduocatus, Senator, & Margarita Castruccia Coniuges, huic ædiculæ ann. libras CCCC. de pensitationibus publicis asignauerunt, ea lege, vt æditui huius Templi libras XL. quotannis in scriptoriam superlectilem* Tironibus *suppeditent tirones quotidiè completa psalmodia ante hanc Aram psal. Deprofundis, & precationem fidelium, Deus piè recitent, ijdem* Aeditui *alias libras LX. in tutelum* Aediculæ *impendant, de reliquo libras* CCC. *Missæ Sacrum quotidiè faciant, diebus tamen festi Conceptionis Diuæ Virginis, ac Diuorum Hieronymi, Caroli, Catharinæ, Margaritæ solemni ritu, quo & parentalia in menses singulos amplius idem Hieronymus* S.S. *Aeditius libras* XXV. *ann.*

Ferrum,

dedit, ut eo die qui Virgini in Cœlum Assumptæ sacer erit M*issæ* S*a-crum,* & *vtrasq; preces vespertinas ad eandem* A*ram solemniter exe-quantur de libris* XIII.*, de alijs libris* XII. *eo die ferculum extra ordini sibi diuidant, quæ omnia publicis tabulis consignauit Cæsar Porta scriba publicus VII. Idus sextilis* MDCIII. *,* & VI. *Cal. Martij MDCIV. Margarita vixit annos LVIII. decessit* IX. *Cal. sextilis* MDCVI. *Hieronymus vixit annos.... menses.... dies... decessit anno.*

Illustrissimi I.C. Regi Ducalis Senatoris Mediolanensis Domini Hieronymi Calenti *,* & *Cap. Capell. Hieronymi Calenti Arcis Abiati Præfecti Nepotis sui,* & *successorum* MDCXXIV.

Hieronymus Callent *Hispanus I.C. Aduocatus Senator,* & *Margarita* Castruccia *Coniuges quiescunt.*

32 *Cideuant Git messire Ant hoine de Dinteuilie Chris Signeur Duditeu Baron de Meutuille,* & *Cuzelle quel fut blesse à la iourne que gaigna le rolz à le contredes sui itesses à sainct* Iulian *le qua torzie me iour de* Setembre *mil* V. & *quinze,* & *tres passa le* XXIX. *iour dudit mois an pries die pour Lulzanen.* Contiguo alla detta Capella.

D. O. M.

33 *Iosepho* Perego*, viro ornatissimo, qui viuens zelo pietatis motus bona sua post mortem in subueniendis familiæ S.* Francisci *Mediolani Fratribus infirmis sui testamento reliquit, obijt an.* 1624. *die VI. Maij.* Presso la detta Capella di S. Sauina.

34 *Baptistæ,* & *Ioannes* Mari*æ de* Vi*azolis filius quondam* Leonis & *Francisci,* & *Iacobi,* & Marchioni*, omnes* Viazolis MDLXI. *die* XVI. Giu*nij.* Auanti la Capella di S. Francesco.

35 *Gratiano* Trinciero *I.C. Patri... Ambrosius,* & *Balthasar fratres H. M. T in. H. MDI.* Nel medesimo luogo.

36 *Domine miserere familiæ tuæ Gellidæ,* & *dirige eam in viam salutis æternæ. Xpstoforus Gellida.* Nel detto luogo.

37 *Francesco* Magolino*, Ciui Mediolanensi, ac Pisis oriundi,* & *Angelæ de Perminugo eius Consortis pien. Filij Ludouicus,* & *Petrus hoc posuerunt* MDVIII. *die x. Decembris.* Entro la Capella di S. Francesco.

38 *Petro Antonio* Varesio*, Comiti Rosati,* & *sibi, posterisque suis, Nicolaus* Varesius *Comes eius F.* & *successor F. C. an.* MDLXXVI. Nel detto luogo.

D. O. M.

39 *Antonio* Proauo*, Vgulotto Auo, Antonio* Patri*, Comitibus, Alexander* Cribellus *Durni* Lumellinæque *Comes, ac Senator, sibi, ac posteris pridie Idus Aprilis MDLVII.* Nella detta Capella.

40 *Carissime Coniugis studio, dulcissime vnicæque filioli pietate.* Nel detto luogo.

 Iulio

Iulio Emilio F., Angela Coniuge, Presbiterque Hieronymus de Desio loctuosos. H. S. P.

Presso il Cancello del Santuario. 41 *Sep. istud cum Altare presenti Virginis Mariæ sunt Nobilium Domini Iacobi, & Stephani de Rabijs fratrum, quo cum multa eorum familia tumulati sunt, ac Hæredum suorum* MCCCCLXIII.

D. O. M.

Nel detto luogo. 42 *Io. Fr. Mastaino Bestæ Pri. Opt., qui obijt III. Idus Octobris* MDXIX., *& Auo Gaspari filio præclaro, qui decessit* MDXLII. *Io. Iacobo Bestæ, Baptistina* Oxia *mater Coniugi incomparab. obijt Batistina Oxia Die Natiuitatis Domini* MDXLVI.

Nel detto luogo. 43 *Istud sepulcrum est spectabilis viri Domini Mariani de Vitalibus.*

Presso l'organo verso la Sagrestia. 44 *D.* Carissimæ *Solariæ Illustri, Præclarisque virtutibus præditæ, quam paulò ante orbatam, Beatrice, & Aloysio filiolis in ipso ætatis flore mors rapuit* XII. *Kal. Maij An.* MDLXXVII. *Ferdinandus Paez Castellegius Hispanus Cordubensis à Rege Arci Aragonæ* P*ræfectus,*Coniugi *dulcissimæ mærens posuit.*

Tumuli nella Capella della Concettione.

45 *Guarniero* Princeps *bellorum maxime rector Franciscæ Armipotens si fata externa tulisti impia, impia letetur animus bene conscius acti Imperij: quod fata iubent id fere necesse est, epithaphium Inuictissimi Imperatoris bellorum* Comitis *Francisci Carmagniolæ Vicecomitis, qui obijt in Venetijs die V. mensis Maij An.* MCCCCXXXII.

D. O. M.

Nella d. Capp. 46 *Io.* Francisco *Cuticæ I. C.* C*ollegiato, & Isabellæ Balbæ* C*oniugibus, castus amor, probitas fatum, quos iunxit Numen, vnaque quos habuit mensa, domusque Thorus horum quod superest seruat nunc ossa sepulchrum, senserit horribilem vterque tubam, obijt hic .... anno.*

Nella d. Capp. 47 Presbyter *Cesar Aresius, ex deputatis* Scol*æ* Conceptionis *B. Virginis sibi & Posteris sacer qui erunt ex duodecim* Deputatis P. *obijt an. MDLXXIV. die* XVII. *Februarij.*

Nella d. Capp. 48 *Alphonso* Corio, *Viro nobili in omnibus rebus peragendis diligentiss. B. V.* M*ariæ Conceptionis consortio huic ascripto, & benemerito eiusq;* Posteris P. *ac Deputati memores posuere. Vixit annos* XLVII. *obijt an.* MDXCIII. *die* XV*II. Februarij.*

D. O. M.

Nel d. luogo. 49 *Momumentum Emanuelis Velli, & Benedicti Roderici Hispanorum, quorum primus Commissarius Generalis Regius Status* M*ediolani.*

diolani. Alter vero Locumtenens Arcis Regiæ Ciuitatis eorumq; successorum Anno salutis domini MDXCII.

50 *Iacobus Philippus Suganapus vnus ex Reuerendis . . . . Deputatis huius immaculatæ* Conceptionis *iacet hic, obijt die XVIII. Martij MDLXXXIII.* Nel med.sito.

51 *Thomas à Nobili Ferrariorum familia ex D. C. B. V. M. & Lucia Fossata Vxor, sibi posterisq; suis, viuentes posuerunt anno* MDLXXX. Nella d. Capp.

D. O. M.

52 Io.Petro Palatio, *nobilissimis dotis ornatissimo* Laura, *Schlafinata* Vxor, & *Alfonsius* Iulius, & *Io.Petrus filij eius maiorum sepulchrum restanrauerunt, obijt III. Idus Nouembris MDCXLV. ætatis annorum* XLVIII. Nella d. Capp.

53 *Curis & solicitudinibus suis Io.* Andreæ *Sigismundi I.* C. *Collegiati, & Io. Baptistæ filiorum, ac eorum posterum finem hunc Hieronymus Hosius posuit anno* MDXCVIIII. Nel d.luogo.

54 *Clara* Chiglia *viua gaudium, mortua mariti lagrimæ, hic sita est. Io.Baptista* Porta I.C.Vxori, *genere, & probitate clarissimus, modestia, et fide carissimus* P. *vixit annos* XXXVI. *obijt an* MDLXXVIII *VIII. Idus Octobris.* Nella d. Capp.

55 *Hieronymus Albrisius* Catharina Vicecomes *matri sibiqs viuentibus, & suis ædem hanc parauit MDLXXX.* Nel d.luogo.

D. O. M.

56 *Balthasarij* Malette, Cornelio *Nepoti ex* Fratre, *& Hieronymi Sepulchrum hoc, atq; descendentibus eorum erectum MDCXVI.* Nella d. Capp.

57 *Filiorum pietas fraternæ charitatis raro expers* Ludouico *F. pijss. XX. ann. agens, Iacobus* Pater *superstes. S. L. M.* Nel d. luogo.

58 *Istud Sepul. est* Magn. *D Francisci dicti* Carmagnolæ *de Vicecomitibus,* Comitis Castrinoui, *ac clarum.*

59 *Quem tulit egregia* Virtute, *fideq; nitentem* Anguiscola *domus sangume clara, virum mole sub hac situs est* Antonius, *ipsa virenti ætati iniet mors violenta manu ille tui Christos dispensatorq; fidelis* Thesauri *ingentis inclite Dux Galeaz, quæ tantum peperit generosa* Placentia *ciuem, mortu gemens lacrimis, guadia mista feras.* Nel d.luogo.

60 *Elisabetæ Lucinæ Vxori optimæ, & carissimæ, quæ vixit annos LV. obijt XIV.* Kal. Martij MDLXXI. *sibi liberis* Posterisq; *suis V. F.* Auanti la Cap. della Concettione.

61 *Istud sepulchrum est spectabilis, & egregij viri Dñi* Ioannis Varixini, *& hæredum. qui obijt de anno* MCCCCLXXXIV. *die* XX. *Octobris.* Nel d.luogo.

 62 *Mors*

Nel med. luogo 62 *Mortis memor sibi posterisq; suis, ac dilectissime Margaritæ Pirouanæ Vxori Io. Baptista Panigarola, Filius quondam Cæsaris, Nepos Baptistæ, quorum religionem, pietatem, amorem Ciues, Pauperes, ac Religiosi optimè norunt V. P. Anno MDCVII. mense Iulij.*

Nel d. luogo. 63 *Iacobo Alifero Hieronymi, & Claræ F. Patritio. ac* I.C. *Colleg. Med. Causarum* Patrono *Clariss.* Iudicem *Aequissimo, difficillimis* Reipublicæ *temporibus Annonæ bis Pref. prouidentissimo,* Regio *summæ integritatis Senatori, qui cunctis his honoribus cum omnium laude perfunctus in* Prætura *Ticinensi mortalitatē omnibus mœrentibus exuit. Vixit Annos* LXIX. *obijt* Prid. *Cal. Iunij* MDXV. Io. *Andreas, &* Martinus *I.C. ex eodem Colleg. Parenti opt. mœstiss. P.*

D. O. M.

Nel med. luogo 64 *Geronimo Castilloneo* I. C. *disertiss. maximarum virtutum splendore Illustri Philip. Mariæ, ac* Francisci *I. Ducum Mediol. Consiliario Reipub.* Mediol. *Principi. Ab Auo Pompeio Peditum, & Equitum strenuo ductori. Veneti exercitus Præfecto. Auo Alexandro inuicti animi viro Io. Iacobi Medice, ac Io. Bap.* Castilij *Vicario & Patriæ ad Philip. Regem Legato.* Patri *Pompeius Ludouicus* Miles *Hierosol.* Alphonsus, & *Octauius fratres B. M. P. An. MDXC. Kal.* Aprilis.

NelClaustro di S. Antonio. 65 *Francisci Trouamallæ* I.C. *& Equitis viri rarissimi conferendi ossa hic cubant. Fuit Ducalis Auditor, & Senator* Publicus Annonæ *curam gessit; Quæsturam extraordinariam exercuit, Remq; pecuniariam administrauit. Ita dum multorum onus obit officia in ipso iuuentutis flore extinctus est die prima Augusti MDXIV.*

L'iscrittione, che siegue, si doueua porre dalli Heredi sopra la Tomba dei Gallarati à piè delli scalini della Cappella antica già dedicata à S. Antonio di Padoua.

66 *Eques* Io. Iacob. *Gallaratus, Ducalis Senator, Capitaneus Generalis, & Mediolani Castellanus, Pace, ac Bello Vir Prestantiss. post obsessam contra Gallos pro Francisco II. Sfor. Mediolani Duce Inuictissimo, & receptam portæ Iouis Arcem, mox ijsdem oppugnantib. summa fide retentam, capto iam Francisco Rege tam felicissimo fato lucidissimam superis Animam reddidit, &* Posteris *immortalem Famam reliquit, cuius nobilissimas reliquias* Io. Angelus *Ducalis Consiliarius, Commissarius Generalis, &* Mediol. Castellanus Frater, Catharina Monetæ *Vxor, Ferdinandus, & Cæsar Filij* Pientissimi, *hic officiosè condiderunt mœrente Patria, obijt die* XI. An. MDXXV.

Nella d. Capp. 67 *Istud sepulchrum est Mag. D.* Antoniæ *de Vice Comitibus Consortis præf. D.* Comitis *&c.*

Militia

Militiæ Princeps, Bellorum maxime Rector.
Francisci armipotens, si fata extrema tulisti
Impia: Lætetur animus benè conscius acti
Imperij: quod fata iubent id ferre necesse est.

Epitaphium Inuictissimi *Imperatoris bellorum* Comitis *Francisci* Carmagnolæ *Vicecomitis, qui obijt in Venetijs die quinto mensis Maij* 1432.

68 *Quem genus, & proaui sed plus probitasq; fidesq;*
Extulit: & gemini iuris vtrumq; Decus.
Arcimboldus in hac tumba Nicolaus honesta
Membra sepulta dedit, sidera mente petens.
Principis Anguigeri consulq; paterq; Senatus,
Inclytus ingenio, Religione pius.
Sana fides, probitas, pietas, sapientia, virtus
Surreptum hunc terris composuere Polo.
Obijt An. Dñi 1449. *die vltimo Aprilis.*

Nella Cap. di S. Bernardino.

69 *Siste gradum Lector, & iacentem Nobilem Christoforum Reinoso Hispanum ex oppido Bouadilla, libenter saluta* Virum *integerrimum ex clara ortum familia, qui sub V. Ca. Cæ. auspicijs cum diu strenuè dimicasset maioris ordinationis* Phalangis *functus officio, ac Præfectus Arcis Aronæ* 40. *ætatis suæ anno discessit* 2. *Febru.* 1561.

Nel Claustro di S. Antonio.

70 *Stephano Glussiano* Io. *Ant. Fr. posterisq; positum* X. *Kal.* Ianu. 1424.

Nel d. Claustro

71 *SEP. NOBILIVM DE CITTADINIS.* Cassone di Pietra all'ingresso di Chiesa verso S. Valeria.

72 *Insignem Patria virum, rectiq; tenacem*
Hoc .... marmore condit humus.
Gambarella domus genuitq; Placentia, *carum*
Insubriæ Ducibus, quem doluere mori.
Iustitiæ Sancti *dicentis iura Senatus*
Primus in archanis candidus Astra colit.
Obijt die penultima Ianu. 1441.

Famiglia de Gambarelli.

73. *Sepulchrum spectabilis Dñi Antonioli de Criuellis de Magenza* Camerarij *Illustrissimi Dñi* Philippii *Mariæ Ducis* Mediolani, *ac heredum suorum, qui obijt an.* 1413. *mense Nouembris.*

Nel d. Claustro

74 *Hic iacet Dñs* V *bisolus Surlla* Pater *fratris.........*

Nel d. Claustro

75 *Iacobo* Mozanigæ, *minorum Generali, Theologo, & liberali disciplinæ peritissimo, huius ordinis pientissimi Fratres hoc monumentum fecere.* Vixit an. 50. men. 5. dies 10. *obijt Anno Christi* 1457. *nono die Iulij.*

In mezzo di Chiesa.

Hac

Hac Iacobus humo tegitur Mozaniga frater
Ingenio Salomon, Integritate Cato.
Hic fratrum Princeps, Hic gloria summa minorum
Hic fuerat Sancta Religionis honor.

Nel Chiostro di Santo Francesco, si vede vn'antico Sepolcro di finissimo marmo, coll'Armi, ed Insegne de SS. Conti della Somaglia, e coll'intiero sembiante ben scolpito di vn Caualiero tutto armato, allo'ntorno di cui appariscono mezo corrose le seguenti lettere.

Nel Claustro di S. Antonio

76 *Istud Sepulchrum est Dñi Nicorolij Cauaze Cast. Melegnani Dn... eredum eius in quo eius Ablaticus, obijt an.* 1373. *die* 24. *Aprilis.*

Alex. Cōsil. 151 num. 4. lib. 2. Barbatius Consil. 4. c. 1. Ripamontius hist. an. 1641. Sime. Boss. Bened. Tonsi. Franciscus Taberna, & Marcus Cle. Luinus in allegat. Genealog. Somaliæ, & asseruantur omnia in domo Caroli Hieron. Comi. de Somaglia.

Questo gran Capitano, e Guerriero compose la Pace trà Vrbano V. Pontefice, e Galeazzo, e Barnabò Duchi di Milano, cioè. *Eo enim tempore quo adhuc Sedes Burione Auinioni erat* Vrbano V. *Pontifice Sedente, sub eius legatis infinita Hispanorum, Aquitanorum manus in Italiam venit, & inter Hispanos nonnulli ductores equitum, peditum erant ex Capatiorum Nobilissima, & Illustrissima Familia apud Astures. Quæ quidem* Familia, *vna, & eadem est cum Aghilarta à quibus velut ex Equo Troiano tot fortissimi Duces Longa serie procreati fuerunt, ex his vnus fuit Illustris. Nicoroles* Cabeza, *qui compositis rebus inter Vrbanum* V. *Pontificem, & Galeatium, ac Barnabouem Vicecomites ad stipendia Vicecomitum transiuit, & in eorum Dominio habitauit &c.*

Altri Sepolcri se ne trouono in questa Città dell' antichissima Famiglia de' Signori Conti della Somaglia hora viuenti, ascendenti del mentouato Sig. Carlo Gerolamo di amabilissime parti, a cui è dedicata l'opera, e degl'altri SS. Consorti, e particolarmente vno nella Chiesa di S. Angelo, auanti l'Altare maggiore, che porta in fronte di gran lapida l'inscrittione, che comincia

77 *Francisco, & Alfonso, Patri, ac Filio Sommalia Comitibus, qui claritatem* Generis *sui Paribus .... amplis Militiæ honoribus, paribusq; Belgica .... & Paribus, item animi, atq; ..... ornamentis illustrarunt, Mariana Bobadila Cerda Hisp ..... Nobili nata, stirpe genita, &* Margherita *filia, hæresque Socero, Viro, Auo,* Patri *Mœrentisq; posuere.* Anno *MDI.*

Hauendo essi fatto fabricare il Choro, ed Altare maggiore colle Pitture, ornamenti, & altri accessorij.

St G. L.

N 1 d Claustro

78 *Stephano Glussiano Io. Antonius Franciscus posterisq; positum* MCCCCXXIV.

79 Antonio

79 *Antonio Regna* Ciui *Mediolanensi nobilissimo* , *Lucretia Crassa Uxor mestissima,& Petrus* Franciscus, *& Io. Baptista Regna filij Patri benemerenti posuerunt* , *qui vixit annos* XLV. *sibi diu* .... *numquam satis* . Presso la Capp. di Regni.

D. O. M.

80 *Godardo Regna,I. C. Urbis Praefectus* Regio *Senatori, &* Marte *Viceeomiti parentibus opt.* P. *Io. Baptista,ac Ludouico I. C.,Antonio,Christophoro,Galeazzo,*Petro,*Francisco,acq; Octauio Fratribus.* Lanfrancus *I. C.* Protonotarius *Apostolicus Aedis Ambrosianae Praepositus Anno* M*DCXIV*. Nel d. luogo.

81 *Hoc quoq; Hospes intellige Regnae familiae pars ex magni Ludouici* Viecomitis Mediolani *Principis filia prouenit* , *in quo Io. Azo celeberrimi I. C.,& Aedil curi* Franciscus, *Baptista,ac* Lancilottus Fratres *hunc sibi & suis iuxta Proauiae manens à* Lancillotti *Proaui* Tumulum V. P. *Anno* Virginei Partus *MDXL.III. Martij* .

82 Io. *Gaspari Arconato animi corporisq; dotibus maximorum Regum, Ducumq; gratia,equestribus,militaribusq, ornamentis inter vrbis nostrae Proceres celeberrimo,Halena* Carchana *Vxor, &* VI. *ex ea* Liberi *mœstissimi* Posuerunt. Nella Cappella delli Arconati

D. O. M.

83 *Hospes siste gradum, nec esto nescius Ioannem, Henricum* Archonatum *pietatis amantiss. Arrigolo Auo, Io. Ambrosio* Patruo, *& Io. Baptistae* Patri,*omnes bonorum* Ciuium *honores adepti, postremò Hipp l tae Galaratae Matri prudentissimae H. M. P. P. sibi*, Posterisq; *MDLXIV*.

84 *In hoc Sacello Diui* Io. *Baptistae dicato,vt sibi posterisq;suis quotidianum sacrum in perpetuum fiat viuus mundauit Eques Aurelius Resta* MDCXIII. Cap. della famiglia Resta.

D. O. M.

85 *Ludouica* Dugnana *Vxori dilectissimae*, *Caesar* Mirabilis *posuit*. Obijt xv. Kal. *Decembris* . *O. A. N. A. T. O. Q. T. H. Z. H. Z. Y.* X. *I A. H. Z. E. N. E. T. H. P.* Capp. de Mirabili.

86 *Istud est Sepulchrum Dominarum de mirabilis.*

87 *Hic Iacet Vir Dominus* Martinus *de mirabilis.*

D. O. M. Aspice.

88 Erasmus *Riccius*, *Caesareus* Comes Palatinus, *Regij* Ducalisq; *Insubriae Quaestor, humanitate, officia, & doctrina admodum insignis, quod mortale habebat, hic per Ludouicum Caroli V. Imperatoris* Comitem Palatinum, *& fratres Riccioseius P. o ***tepo*es, ac haeredes deponendum curauit. Vixit annos* C. *obijt anno MDLXXV. III.* Idus *Octobris.* Capp. de Ricci all'ingresso di Chiesa.

89 *Cideuant*

Nel d. Claustro 89 *Cideuant Gist Noble, & Vertueus Chiualier Pierres Seigneur de Hirigoien, qui trespassa le sego de Octobre* 1515. *le qual fuit tre denant le Chastean de ceste Ville de Milan an seruite du Roy tres Crestiens*.

MDLIII.

Nel d. Claustro 90 *Io. Antonius* Ferrarius *viuens* Cellam *cum Ara* Christo *ædificauit, vt eis res Diuina quotidiè fieret annuam, mercedem constituit, maiorum* Sepulchrum *ampliauit sibi, & Iuliæ Florentiæ* Vxori *Castiss., posterisque suis, & genti* Ferrariorum *vniuersæ, Quæsturam* Vr*banam abstinentissime gessit Francisco* II. Duce, & Carolo *V. Imperatore, vixit an.* 58. *an.* 1503. *liberi sex Patri opt.* P.

Nel d. Claustro 91 *Franciscus Fabagrossa iunior hanc Cellam cum Ara D. Hieronymo condidit, à fundamentis erexit an.* 1573., *& vt quotidie in ea res diuina celebratur, annuam illi elæmosinam assignauit, atq; in hac Ecclesia Monumentum Auo, Patri*, Vxori, *sibi, Posterisq;* S. F. F. *anno* 1571.

Io. Ripa P.

Nel d. Claustro 92 *Lege tui caro viua fui qui viuis Amice*
Viua fui, nunc strata sui claua domitrice,
Et quod terram quod nunc, & terram eant te moriturum
Illud idem quod sum si quidem te nosce futurum
Ergo paue, ventura caue, fuge carnis amoris,
At Anima viuendo... teme cumulare dolores,
Nunc vadens, cras forte cadens, subito morieris
Quere Deum *verereris, cum dum viuus haberis.*

✠ *Nic iacet* F. *Bonuicinus de Ripa de Ordine Tertio Humiliatorum, Doctor in Grammatica, qui construxit Hospitale de Legniano, qui composuit multa vulgaria, qui primo fecit pulsari Campanas de Aue Maria Mediolani, & in comitatu*. Dicatur *Aue Maria pro Anima eius*.

B. ✠ *M.*

Nel d. Claustro 93 *Hic iacet eximius* Artium, Medicinæq; *Doctor* D. *Bernabas de la Cruce, qui obijt die* 12. *Decembris* 1584

Nel d. Claustro 94 *Sapientia medendi per dilecto memor inuiolabilis amoris Vxor Margareta posuit, obijt die* 23. *Maij* 1545. *monumentum hoc Bernaboo*.

O Curas hominum!

Nel Claustro. 95 *Eusebio* Cribello, *Auo, Equiti, Equitumq; Præf., qui Leucum diu à* Venetis Mœnibus *dirutis obsessum Philip.* Duci *Mira seruauit Constantia MCCCCXLI. Antonio* Patri, *qui post Equitum Arcis*

Cremonæ,

Cremonæ, Sauonæ, Comi, Placentiæ, Transpadanæq; Prouinciæ Præfecturas, Senator fato concessit. Natus An. *LXVIII.* Io. *Iacobus Fil. Pientiss. & si A.S.V.*P.*MCCCCXCVII. die* IX. *Nouembris.*

D. O. M.

96 *Gaspari Cattaneo* Valiano, *Viro, fide, & probitate præstantiss. & Thommasiæ Burræ lectiss. Fœminæ*, Parent. *Opt. Gineptiæ Caciæ Vxori Dulciss., & Iuliæ, & Hortensiæ Camillæ filiolis Cariss., & sibi*, Camillus *I.* C. *Mediol. Rerum Capit. Præfectus III., & Senator, Cremonæ* Prætor *T. F.P. Fabritius, Io. Baptista, & Iacobus* Philip*pus Fratres fecerunt, & sibi liberis, posterisq; suis. An.*MDLXXX. Nel Claustro.

97 *Antonio ab Auo, Io.* Proauo, *Stephano Auo, Angelo* Patri *Vinearchus viris nobilib., & Cæsari viro I. C. viro integerrimo munerib. publicis iussu* Principum *sæpe functo, à quo Pater maluisset sibi fieri Nicolaus* Vinearcha *D.F., & sibi, &* Posteris *An. MDLXXII.* Nel Claustro.

98 *Istud Sepulchrum est spectabilis, & Egregij* Viri *D. Ioannis* Varexini, *ac eius hæredum, qui obijt An. MCCCCLXXXV. die* XX. *Octobris.*

D. O. M.

99 *Hieronymus A.* Porta *Mediolanensis*, Colleg. Phisicus, *B. M. Parentibus hac in æde positis, ossa iam defessa reddere parens, & in æternæ salutis* Portu *requiescere sibi, ac Hippolitæ Parauicinæ Vxori dilectissimæ, posterisque sacra suffragia quotannis celebranda, & perpetuam pro ijs huic Monasterio eleemosinam, quam viuus assignauerat anno salutis MDCXV. persoluit.* Presso la Porta Maggiore.

100 *Blancæ* Cribelliæ *Matri Carissimæ, Isotæ Marinonæ vxori opt. Io. Ambrosio filio suauissimo, qui virtute* Duce, *Comite Nobilitate in I. C.* Mediolani *Collegium cooptatus, dum Viglieuani summa cum laude* Præturam *exerceret annos natus* XXIII. *moriens triste sui desiderium omnibus reliquit, translato huc è Basilica* Eustorgiana, *Antonij item filij in hanc Franciscanam familiam abscripti gratia vetustiss. maiorum sepulcro*, Petrus *Antonius Marinonus sibi, posterisque suis V. F. An. MDXCI. Cal. Septembris.* Presso la Porta verso il Monastero.

101 *Marinonorum Domus secunda, donec tertia.*

102 *Hic iacet Dominus Io. Ambrosius* Caratus, *qui obijt* XX. *mensis Maij MDCXXI. F.P.H.S.T.D. ei. F.P.* Presso al detto luogo.

103 *Corpus, quia terrenum Paulus* Raymundus *vir Nobilis benemeritus, hoc saxo tegit. A. Io. Ia. Balsamo* I.V.C. *sororio, & hærede iussit, spiritum Deo reddidit an. salu. MDVIII. die* XX. *Februarij.* Capella 3. all'ingresso di Chiesa verso il Monastero.

104 *Sacellum hoc, quod prospicis Lector ab Egregio* Facio *Treceo, vt proxima lapidis inscriptio monet erectum, dotatumque Io. Iaco-* Capella della Circoncisione verso il Monastero.

bus Treccus Nepos, Vicethesaurarius Generalis Status Mediolani adornatum, & memoriam tantæ familiæ in melius restaurauit, sibi vltro dum adhuc viueret, ac posteris suis posuit anno salutis nostræ MDLXXIV.

S. Dñi....de Trecchij, qui obijt die VIII. Martij MDLXVIII.

Capella de Mantegazzi verso il Monastero.

105 *Io. Petro Mantegazio Patri Carissimo, viro optimo filij mæsti, cæterisque ascendentibus, & sibi suisque descendentibus posuerunt MDCIV.*

Contiguo alla detta Capella.

106 Francisco Fabagrossa *Auo, Cremonæ oriundo Ioannis Galeatij Mariæ Ducis Mediolani intimo, ab eodem ob merita venationum Præfectura ornato, & Plebe Lezeduni iure feudi* Donato, & *Octauiano* Fabagrossa *Patri humanissimo, & carissimo, ac* Ludouicæ *Bellabuccæ* Coniugi, *Sanctitate, pietate, fide incomparabili cum qua vixit an. xx. iucundè sine querela, hæc decessit xxi. Ianuarij An. MDLXXI. ætatis annorum* XLII. *Franciscus* Fabagrossa *B. M.* P. *& sibi, & suis.*

Presso la Porta Maggiore.

107 *Hic iacet Nobilis Gabriel de Londieres D. S. F. I. Aunnia qui obijt die vi. Decembris* MCCCC.

108 *Istud Sepulchrum est Domini Bernabij Marliano, qui obijt die vi. Decembris* MCCCCLXXXIV.

Cassone di pietra à mano sinistra della Porta Maggiore.

109 In *isto sepulchro iacet R. P. D. Henricus Schachabarozius, Archipresbyter Maioris Ecclesiæ* Mediolani, *fuit magnus deuotus* Ordinis *Minorum, & istius* Conuentus *Benefactor, nam modo.... de* MCCLXXXVII. *Scollas Nobilium construxit, & multa alia facta tam spiritualia, quam temporalia.......concessit.*

Nella Naue di mezo.

110 *Hic sita est Lucia* ex Porra *gente orta, cuius vir Benedictus Magiolinus, dum ipsa vixit nullum se feliciorem duxit, at postquam decessit humanorum bonorum gratia omnis perijt, decessit* VII. *Idus* Septembris *Anno MDXVII.*

Nel medemo luogo.

111 *Sepul.* Dñi *Michaelis, & Malgaritæ de Gratis .....anno MDV. die* XXIX. *Augusti.*

Nel detto luogo.

112 *Domina Madalena* Petrasancta, *Priuigna Domini Gasparis Pecij filia quondam Angelæ Petrasanctæ, viuens posuit hoc sepulchrum idibus Martij* MDLXVII.

Nella detta Naue.

113 *Franciscus ex nobilissima* Madiorum *familia Arcam condidit MCCCCLXXX.* VIII. *Octobris.*

Nella Naue verso il Monastero

114 *Franciscbino de la* Porta, Ducali *Annonæ* Coaditori *B. M.* Franciscus *Frater superstes posuit IV. Nouembris MDXIII.*

Nella detta Naue.

115 Caterinæ Calcaterræ *Vxoris* Pudicissimæ *Francisci* Ferrari

Coniugis

Coniugis dilectiss. amplexus secundos post mature truncata Parca stamina hoc in tumulo sepulti, expectant cineres MDIX.*die* XIII.*Gñ.*

D. O. M.

116 *Quod maiores suis annis supra* CXX.*parauerant, Io. Petrus, &* Carolus *Antonius Fratres de* Pado *instaurauerunt Anno salutis* MDXCVIII. In mezzo di Chiesa.

117 *Ambrosiæ filiæ, & Vrsiæ Vxori amantissimis: Nicolaus de* Medicis *Phisicus Pater, &* Maritus *pientissimis sibi & Posteris posuit.* Nel d. luogo.

D. O. M.

118 *Bartolomeo Secco* Mercatori *æquissimo, Baptista filius pientissimo, & Francisco fratri amansissimo* Nel medesimo luogo.

119 *Sep. Nobilis, & præstantissimi viri Dñi Ioannis filij quondam bonæ memoriæ Dñi Boschini de* Mantegatijs *militis Egregij, & hæredum eiusdem* MCXIV. Nella Naue verso il Monastero

120 *Sep.* Dominorum *nobilissimi viri* Dñi *Ioannis nati quondam piæ memoriæ* Dñi *Boschini de* Mantegatijs *Egregij militis* MCXXIV.

121 *Didacus Gargia de Tradillia Exercitus Regis Catholici Ductor. Sepulchrum hoc sibi cum filio Ioanne Vrtado Mendocia Præside, Quæstor Extraordinarius, & ex Regijs Consiliarijs, qui obijt* XVIIII.*Kal. Februarij* M*DC*X*VI. &* Vxor *eius posterisq; suis constituit.* Dalla Capella di S. Giacopo verso il Monastero.

122 *Octauia* Cauenaga, *olim* Coniux *Dñi Io. Hurtadi Mendociæ, vti marmore anteposito Patribus Conuentus S. Francisci pro missa quotidiana ad hoc Altare celebranda conuentam elemosinam soluit* x I. *Aprilis MDCXXVIII.*

123 In *Aulla marmorea de noble proxapiæ iacet Iohanna* Vicecomitum *nata, miribus fuit ipsa ornata* Lanzarotti Regne *Coniuns fuit prole fecunda obit, & namque MCCCC*VIII.*die* x I v. *Augusti.* Nella Capella de Regni verso S. Valeria.

124 *Strenuus hic iacet sub albo marmore tectus nobilis* Comes *de stirpe progenie natus Lanzarottus Regna, audax, iustus ille vocatus, maximis honoribus in Lombardia decoratus, obuit, & namque* MCCCCXIV.*die* IX. *Februarij.*

125 *Hic iacet Dñs Andreas Vicecomes, probus miles, qui obijt MCCCII. in* Vigilia *S.* Archangeli *Michaelis A. M. N.* Presso la Porta verso S. Valeria

126 *Fetrus Ayala natione Hispanus,* Prouinciæ *Cantabriæ annum LX. natus, annisq; circiter xxx. sub. D.* Carolo. V. *filioq; eius Philippo extrenue in bello consumptis vitam postremo obiens, hoc in Mariseolo * Mauseolo recondi iussit MDLX. Kal.* Maij, *vt moriens viueret, vixit vt moriturus, Hermes Bagnacauallus, & Io. de Raia choeredes Posueruht.* Nella Naue verso S. Valeria.

Nella d. Naue. 127 *Iste locus D. Baptista de Airoldis de Robiate in quo positus est D. Gregorius de Ghiringhellis* MCCCCXCVIIII. *die* VI. *Maij*.

D. O. M.

Nella d. Naue. 128 Andronico Garbarino, *Ciui Genuensi nobilissimo, excellentissimi ingenij, ac doctrinæ excelsique, atq; inuicti animi viro, honoribus amplissimis, Magistratibusq; in* Repub. *Domi, & foris perfuncto, Augustinus, Io. Baptista, Stephanus, Thomas, Fratri optimo, atq; optatissimo, ob virtutis, ac pietatis insigne posuerunt, obijt* Mediolani natus *annum* XLII. *Anno* MDLXXXVIII.

Nella d. Naue. 129 *Istud Sepulchrum est* Georgij de Petra *Santa, in quo iacet D. Philippus, qui obijt die* xx. *Nouembris* MDIII.

Nella d. Naue. 130 *Hic iacet Nobilis, & Egregia Dña* Domina de Medicis, *Vxor quondam Nobilis, et Egregij viri* D. *Iacobi de Corijs, quæ* MCCCLXII *die* Mercurij, VII. *Septembris deuotissime spiritum reddidit* Saluatori.

Nella d. Naue. 131 *Cornelio Cruceo, & Blondæ Corneæ, parentibus optimis sibi liberis, & posteris Cæsar Cruceius F. C.* An. MDLXXVII.

D. M.

Nel d. luogo. 132 *Nicolao Souico, qui pro meritis à* Marco, *& Gabr.. Fr. Gallartis ex sorore Nepotibus, gratia relata T. T. Posuit, ac pro se posterisq. N. S. obijt* 4. *Septemb. An. salutis* MCCCCLXXIV.

Contiguo alla Capella de Ricci all'ingresso di Chiesa. 133 *D. Iohannino, & Fatiolo Barlassinis* Franciscbanæ *Religionis præcipuis Benefactoribus, ob insigna beneficia in eam collacata* Fratres *huius Conuentus, vt quolibet die sacrum faciendum, & singulo quoq; mense Annuale celebrandum, & ad perpetuam huius rei memoriam lapidem hunc erigendum curarunt* MDLXXXI, VIII. *Cal. Iunij*.

Nella Naue di mezzo. 134 Io. *Antonius Remundus, filius, & studiosus Franciscbanæ Religionis, & Isabella Robia Vxor totaq; familia elegit viuens hanc* Templi *huius partem pro sua sepoltura* Coniugis, *& filiorum ad quartam generationem tantum permotus in primis vicinate pie* Imaginis S. Francisci, *cuius patrocinio perpetuum se suosq; commendat* MDCXVI.

Nel mezzo di Chiesa. 135 *Iacobus* Philippus *Cataneus Valianus, Regij Fisci Patronus Generalis, sibi, & suis Posuit.*

Nella detta Naue di mezzo. 136 Philippus *Caymus, probitatis cultor eximius, hic viuens quiescebat, hic quiescit, & mortuus Anno Domini* MDXXXIX. *Pridie Kal. Martij.*

Dauanti la Capella delli Innocenti. 137 *Sep. Dñi Ioannis de Platina.*

Entro la detta Capella. 138 *Hic iacet D. Franciscus* Maleta *de Ducali* Concilio Secreto, *qui cum* Principibus *suis fide, & liberalitate floruit, obijt* MCCCCLXXIX, *die* XXIX. *Nouembris.*

Sotto l'organo. 139 *Alphonso Daualo Toletano, illustri genere, & clarissimis orto parentibus*

parentibus, & praestantissimi animi viro, qui Carolo V. Imp., & Philippo Regi huius Filio multis in bellis bonam nauauit operam, vixit annos XLV., obijt VIII. Kal. Iunij An. MDLXXI. Don Ruy Lopez Daualus Arcis Placentiae Praefectus fratri carissimo, & eidem Vicario suo F. C.

D. O. M.

140 Federico Maximiliano ab Amberga ex Archiducali Austriaca progenie Imp. Maximiliano Patre descenso Caesaris peditum germanus Capitaneo illustrisq; Domini Christophori à Scysenecr Baronis in VVerteneck Caesa. Consiliarij, & Germanici peditatus primarij ductoris Locumtenentis, etico correptus morbo XXI. Aprilis MDLIII. Anima Deo restituen.. Elisabetta Comitissa in Ottign Charissima Conthorali in perpetui amoris vtriusq; testem dicauit. Vixit An. XXXXII. Sotto l'organo in lettere di bronzo.

141 Memoriae Iulij Ferrarij, viri integerrimi, cuius eruditissimi professoris vigiliae sub Io. Galeazio, Ludouico, ac Maximiliano Illustrissimis Ducibus literatissimus Mediolani deseruiebat Angela Coniuns eiusque frater D. Hieronymus H.M. Moestis P. natus annos LXI. obijt MDXIII. IV. Kal. Augusti. Nel medesimo luogo.

142 Balthassari Melegnano optimae spei adolescentulo, qui dum viueret Seraphicae Religionis ardebat, dum moreretur se bonaq; sua huic Conuentui reliquit. F. Augustinus Lampugnanus eius amantissimus, ac tanti beneficij memor posuit, atq; Fratres Annuale vnum singulis mensibus illi obligari procurauit. Obijt anno MDXCII. die XX. Martij, vixit annos XX. Presso la Porta del Claustro della Sagrestia.

Hic iacet Balthasar Melegnanus MDXCII.

D. O. M.

143 Si aut à fortibus vinci, aut à liberalibus placari mors posset, hoc non iaceret in saxo Vincentius Castruccius, Lucensis Cardinalis, Io. Baptistae Castruccij ex Fratre Nepos, qui post Egregie defensam rem patriae parem Regi Catholico operam nauaturus loricatorum Equitum Ductor strenuissimus, vbi immortalitatem quaesierat, mortem inuenit die prima Septembris An. MDCXV. aetatis suae XXXVIII. Luxit Castruccius Castruccij maestissimus filius sepultam cum Patre fortunam suam, & iustissimi aeternitatem doloris hoc testatus est monumento, bellatori prostrato precare pacem viator minus viuex, si viuis solum, non & mortuis viuas. Nel d. luogo.

L'anno 1251., fù sepolto in questa Chiesa Nicolò Patriarca Costantinopolitano, e furongli fatte l'Essequie con l'assistenza di Innoc. IV., e Corte Pontificia, morì nel Palazzo presso S. Zecharia. Corio an. 1251

Quiui

Quiui ancora già si vedeuano molte nobili Arche ; come dei Triuulzi, che per adornare la Chiesa con moderna Architettura furono leuati, restando solo per memoria di sì Nobile famiglia vn'Arma contigua alla Porta, per doue si và alla Sagrestia, due Casse , ed Arche della famiglia Coria si vedono, vna sopra la Porta contigua alla Cappella delli Innocenti, hora di S. Antonio da Padoua, e l'altra nel picciolo Claustro della Sagrestia. All'Ingresso della Porta maggiore à mano destra si vede vn grande Cassone di marmo, nel quale sono racchiuse le Ceneri di Enrico Settala, Arciuescouo di Milano. L'Arca dauanti la seconda Cappella all'ingresso di Chiesa è della famiglia Borromea, & è di ammiratione, mediante le statue, architettura, e disegno. Molti Sepolcri, ed Iscrittioni, essendo lacerati, e mancati per la voracità del tempo, ed altri coperti dalle Banche, non habbiamo potuto quì descriuere.

Giacopo Filippo Besta par. 1. lib. 4. c. 16.

Quì fù sepolto Roberto S. Seuerino famosissimo Guerriero, e la sua Arca fù eretta in Alto, coperta di Broccato con molti Stendardi, e Luchino il nouello figliuolo di Luchino Viscõti nella Cappella hora di S. Antonio da Padoua. D'auanti la Cappella antica della Concettione fù tumulata Beatrice Estense, moglie di Galeazzo Visconti, Duca di Milano. Nicolao Arquato Piacentino Patriarca di Costantinopoli l'anno 1251., e molti altri soggetti insigni.

Iscrittioni, che sono nella Chiesa di S. Eustorgio. Cap. XVIII.

Quì sono sepelliti molti Nobili Titolati, trà quali Stefano Visconti, fratello del Duca Galeazzo, con la Madre. Nel Claustro Squarcina Borro, Generale d'Otto Visconti, e sopra il tumulo fugli eretta vna statua à Cauallo, con lo scudo, e bastone in mano.

Templum hoc.

1 *Dei Optimi Maximi, & D. Eustorgij Ordini Prædicatori ab Henrico Septala Archiepiscopo Mediolani, Grego. IX. Pont. Maximo approbante, D. D. Canobio Vicecomites Pij. PP. Auxerunt.*

In cuius Templi solo. Olim Martyrum Cæmeterio. Primum Baptismo à D. Barnaba Mediolanensibus dato, Ad fontem. Qui eidem Apostolico Adhuc dicatus est. Multa Sanctorum Corpora iacent.

Deinde Sanctorum trium Magorum, quorum Corpora à D. Eustorgio, e Constantinopolim Mediolanum aduecta. Fridericus I. Imperator anno MCLXIII. Coloniam abstulit. Sepulchrum visitur.

Postremo in Sacrarijs tum Corpora SS. Eustorgij ipsius, & Magni Archiepiscoporum Mediolani, Petri Martyris, Victoris, & Coronæ

item

item Martyrum, Eugenij, & Honorati Episcoporum, & Confessorum. Tum multa multorum aliorum Sanctorum Reliquiæ adseruantur.

F. Ludouicus Codebos, *Sacræ Theologiæ* Professor, *Posteritatis memoriæ consules. F. C. Anno* MDLXXIIX.

2 *Matthæus factis merito cognomine Magnus,*
Tempore tàm bellisumus, quàm tempore pacis,
Mortuus est, *& nullum habuit sublime Sepulchrum:*
Claudere *namq; illum non marmora sufficiebant.*
Sed nunc propterea tellus est tota Sepulcrum,
Et totum volitat Matthæi fama per orbem.

Paulus Iouius de XII. Viceco. Versi appesi al tumulo di Matteo il Magno.

3 Pigellus Portinarius, *qui Patria Florentinus, Nobiliate, ac probitate clarissimus, qui* Sacellum *hoc* Diuo Petro *Martyri dicauit, hic sepultus est die* XI. *Octobris* 1468.

Nella Capella doue si conserua la Testa di S. Pietro Martire.

4 MCCCCXX. *ex elemosinis oblatis ob deuotionem incliti Martyris B. Petri, per Serenis. Principem Philippum* Mariam Vicecomitem Ducem *Mediolani III. Istud* Claustrum *fuit ædificatum, maiorq; pars huius* Conuentus *reparata, quamobrem laus in æternum detur sibi, & gloria. Amen.*

Nel Claustro.

Versi di S. Tomaso d'Aquino in lode di S. Pietro Martire nel passare per Milano alla volta di Francia l'anno 1263.

Nella Capella di S. Pietro Martire.

5 *Præco, Lucerna, Pugil Christi, Populiq; fideiq;*
Hic silet, hic tegitur, iacet hic mactatus inique
Vox ouibus dulcis, gratissima lux animorum,
Et verbi gladius, gladio cecidit Catharorum,
Christus mirificat, Populus deuotus adorat
Martirioq; fides Sanctum seruata decorat.
Sed Christus noua signa loq; facit, ac noua Turbæ
Lux datur, atq; fides vulgata refulget in Vrbe.
D. O. M.

6 Diuo Petro *Ordinis Prædicatorum tribus Coronis, Doctrinæ, Virginitatis, &* Martirij. *VIII. eid. Aprilis An.* 1252.

Epitaffio nella detta Capella.

Donato.

Cuius Corpus miraculis clarissimum Io. Vicecomes Mediolani Archiepiscopus, & Dominus *Vniuersi Ordinis Prædicatorum Synodo, & omni* Populo *Mediolanensi inspectante, & in Arca ex alabastri de lapide singulari artificio perfecta summa religione condidit an.* 1340. *Fratres, &* Filij *eiusdem ordinis coacta stipe à pijs hominibus Cellam hanc duplicem refecerunt Plastice, & Picturæ ornauerunt an.* 1593.

Nella Capella dirimpetto à quella della Madonna presso la Sagrestia.

7 *Dicite qui sapitis, quid prodest tempore longo*

Viuere:

Viuere: Quid multos consenuisse dies.
Serius, aut citius tumulis includimur atris.
Omne semel natum mors violenta rapit.
Sola potest virtus fatales soluere nexus.
Nec timet infeste vulnera sceua Dee.

Nel Claustro. 8 *Sebastiano Cattaneo, Episcopo Chienensi, Prædicatorij Ordinis, Theologo, Arcniepiscopo Salisburgensis, Vicario Generali, & Suffraganeo homini litteris moribusq; exculto, vt eius testantur opera, qui vixit an.64 Eustorgiani fratres parenti opt. mer. Posuere Kal. Maij* 1689.

Nel detto luogo. 9 Melchioni Cribello *Episcopo Tegasten., Prædicatorij Ordinis, Theologo Hereseos, apud Insubres Inquisitori. Archiepiscopo Mediolani Suffraganeo homini litteris moribusq; exculto, qui vixit an 65. Eustorgiani fratres parenti opt. mer. Posuerunt Nonis Octobris* 1561.

Alla Capella di S. Corona. 10 Magdalenæ *Triultiæ* Ioan. Firmi *F. Antoniæ Vicecomitis Vxori. Quæ ab ineunte ætate inuiolata probitatis pudicitiæq; fama ad an. vsq; 80. vitam perduxit. Vnaq; omnium consensu* Priscas *Matronas omni laudis genere æquauit. Moriensq; demum non secus, ac si immatura morte obijsset triste sui desiderium reliquit. Io. Baptista Vicecomes Matri B.M. mœrens posuit.*

Magdalenam Vicecomitem, *quæ Magdalenam Triultiam neptis mire Auiam vultu animoq; referebat. Sed in ipso ætatis flore annum agens xv., Octauo ab Auiæ interitu mense acerbissima morte prerecta est.* Io. *Baptista, & Veturia* Vicomes *Coniux filium carissimum, & vsq; ad vitæ tedium defletam eadem tumulo condiderunt. Vt ambe humanis exute miserijs, vna perpetuo conquiescerent.*

Nella sudetta Capella. 11 *Iosepho Cribello, Io. Ambrosij, & Barbaræ Bimiæ F. Qui Templi huius obseruantissimus Sacellum hoc ornamentum ampliori, ac quotidiano sacro excoli mandauit.* Mauritius Bimius *Sacræ* Theologiæ Doctor, *Protonotarius Apostolicus, Canonicus Basilicæ Ambrosianæ Affine beneficentiss.* L. M. P.

P. B. P.

Nella Capella di S. Raimondo. 12 *Octaui Vicecomiti si ad se subtraxere Dij, cur deflet Ciuit. merito: is, enim Pat., & Eq. Nob. apud Rempublicam Venetam pro D.* Ferdinando II. *Medices Duce Or. prud. mox sub D. Carolo V. Rom. Imp. Opt. Sen. exstitit vniuersis* Principibus *gratus, cunctis amabilis, nulli molestus, quare tota ipsa Ciuitas quasi* Pater *Patriæ amissum, precæteris tamen Cæsar fil. haud degener. perpetuo lugebit. Vixit An.60. Obijt 28. Ianuarij* An.1535.

13 *In*

13 *In hoc Sepulcro iacet Mag. Dña Agnes, Olim Uxor Mag. militis* Dñi *Gaspari Vicecomitis, quæ obijt die* 29. *mensis Septembris* 1417. Nella detta Capella.

14 *Hic situs est Scaramuccia* Vicecomes, *Equitum* Cataphractorum Ductor, *quem Philippus Maria Vicecomes Mediolani* Dux *eundem carum habuit, & hac ipsa* Cella *donauit tertio nonas Septembris* 1457. Qui è sepolto ancora Martino Secondo Torriano Signore di Milano. Nella Capella di S. Martino.

15 *Sepulcrum illorum de Gerenzano, ac Hieronymi* Cribelli *Causidici* Coll. *Mediolani, & familiæ suæ* 1603. Presso detta Capella.

16 *Hieronymo* Codeboui *Mediolanense* Medico *prestantissimo, qui Ciuibus suis vixit an.*72., *& Baptistæ eius filius*, Frater *Ludouicus Ord. Prædicatorum Sacræ Theologiæ professor Auo, & Patri B. M.* V.P. *Kal. Maij* 1560. Presso la Capella di S. Gerolamo.

17 Federicus *Madius, Brixiæ Episcopus, longe reuerentissimus, hic iacet. Obijt* 15. Kal. *Aprilis*, e nell'Arca sono li presenti caratteri. *Brixia quem duxit, cuius prudentia fulsit. Hic iacet inclusus Federicus Pontifex multis. Moribus ornatus madiorum stirpe natus* 1333. *die Dominica* 21. *Marcij.* Presso la detta Capella.

Bartolomeo Caimo.

18 *Pietate, beneficentia, magnificentiq; celebri, & Francisci Ferdinandi Dauali Piscariæ Marchionæ in Catapharactorum Equitum Ducatu* Vicario. *Hic vnà cum* Ioanne, *Gaspare, & Hieronymo fratribus militari virtute insignibus.* Capella di S. Ambrogio.

Actio Q. Atauo qui

Azius-

*dictus est Aurati ordinis Equite ceterisque suis condito Margarita Abdua Uxor ex filij P. Vixit an.*46 *obijt pridie Idus Februarij* 1571.

19 *D.* Io. *Lucæ, &* Isabellæ *de Crucibus, nec non Alexandro* Merlo, *& hæredibus, & successoribus eorum An.*1604. Auanti la detta Capella.

D. O. M.

20 *Sepulcrum Dñi* Francisci Perego *dictus Bocca grossa, & Dñi Francisci* D. Canobio *hæredum suorum an. D.*1558. Nel sudetto luogo.

D. O. M.

21 *Sub hoc iaceo Catherina Benedicti Catanei olim Uxor, ipse sibi mærens, suisq; posuit* 1550. Nel d. luogo.

22 *D.* Io. *Ambrosio de* Portalupis *ac successorum, qui obijt V. Martij* 1565. Auanti la Capella del S. Sepolcro.

23 Claræ *Io. Ambrosij à Somma filiæ vnicæ.* Io. Iacobi Molteni *Coniugi Carissimæ. Hieronymus Moltenus Physicus* Collegiatus Mediolani, Dentro la Capella del S. Sepolcro.

Mediolani, & Stephanus frater matri Pientiss. sibi ipsis posterisq; suis an. sal. 1586.

PP.

Presso detta Capella.

24 *Io. Paulus Caramacius Comensis sibi, & Cineribus Bernardinæ Lusoriæ Vxoris lectissimæ, & Posteris Sepulchrum.* V.P. 1586.

. L. D.

Presso la Cappella de Magi.

25 *Nobil Dña Margarita de Sancto Augustino pie cogitans sibi quod prospicis V.P.A.D.* 1573.

P. *Sep.*

Nel d. luogo.

26 *Quod vestrum est ex me Francisco Sylua* Cislago *posterisq; meis ad diem* Christi *Iesu* Dñi *nostri vsq; hic pie seruanto ipso F.V.P.* 1573.

Nella Capella di S. Domenico

27 *Si qua sepulturæ te tangit cura viator*
Huc. Comes *Ossa* Petrus Mole *Thorellus inbet*
Consilijs. Senioq; parens Guido ducit, & armis
Nestora Par. *Matri nec thetis anguigere*
Flos ego militiæ teneris sum dictus in annis
Quodq; vir facides iam puer ipse fui
Sphortia 1000. *viros nobis sumcumbere vidit*
Primaq; *virtuti palma dicata mea,*
O quotiens dixit dum vix credenda videret
Da, fors, da viuat, nec dedit illa diù
*L*audibus *incidit nostris * dulcemq; iuuentam*
Vulsit, & irato sis ait ore Cinis
Mille *quadringentis ego sexdemq; sub annis*
Felices mecum sensi obijsse dies
Floridus octo decemq; dies numerabat Aprilis
Cuncti *flos cecidit carpia terra meus.*

* *nostres*

Presso la Sagrestia.

28 *Vixit alijs inter spinas mundiq; procelles*
Huc Hospes Cæli Merula viuo mihi
Lancinus Curtius F. *Amicus* P.

Presso la Sagrestia.

29 *Emanueli* Chrisoloræ *Constantinopolitano, litterarum Græcarum in* Insubribus, *& reliqua* Italia *sub* Vicecomitibus P. T. *restitutori* Theodoræq; *Chrysolorinæ eius filiæ forma, & eloquentia prestanti, Francisci* Filelfi *viri ætatis suæ doctissimi* Vxori, *amicus hic sepultis M.N.P.*

D. O. M.

Presso la Capella di S. Antonio

30 Io. *Petro* Varisio. *Qui sacris è libris hausta præcepta recomprobans notis ignotisq; volens iuxta profuit nemini sciens ob fuit Ludouicus* Frater *sibiq;, ac Posteris M.N.V.P.*

Presso detta Capella.

31 *Lucilio* Terzagio *Mediolanensi* Palatino, *Gymnasiarco viro inclito*

elito latijs, Grayſq; muſis exculto, moribus ad gloriam referto, doctrina inſigni, antiquitatis erudito, libris editis illuſtri: Summum Principum gratia, & omnium amore præditum, qui annis publice docuit 41. 76. vixit Patriæ potius quam ſibi. Iacobus Philippus Oratoria in Palatinis, paterni muneris aſſerto; parenti optime meriti mœrens Poſuit An. 1637.

Virtutes, laudeſq; viri, per triſtia fata, nec rapit interitus, nec recipit tumulis, Terzagiicta licet genitrix ſit Patria caſu, plus genuiſſe refert, quam periiſſe dolet.

D. O. M.

32 *Leoni Auo nobiliſsimo* Patricio, *Hieronymo* Patri, *Franciſcus,* Leo, *Mutius, & Diomedes* Fratres *Lanpugnani opt. meritis P. Octauo Idus* Iunij 1597.

33 Aloyſio Bellono. *Qui* Patria Alexandrino, *& familiæ ſplendorem* Derthonenſis, *mox Ticinenſis Vrbis Prætura Quæſtoris Ordinarij, Senatoris, & Vicepræſidis dignitatibus illuſtrauit, & ipſas dignitates præclariſsimus virtutibus reddidit illuſtriores. Violante eius* Vxori *vnanimis concordiæ Franciſcus* Panigarola Senator, *& Iuſtitiæ Præfectus* Sororio, *& Sorori benemeritis qui beneficus poſuit, vt coniunctiſsimorum animorum corpora, ne mors quidem diſiungeret an. ſalutis* 1607. Cappella della Madonna de Miracoli.

34 *Sibi Poſteriſq; ſuis* Mag., *ac generus* Comes Io. *Ruſca hoc ſepulcrum poſuit an* 1462. Auanti d. Cap.

35 *Hic iacet è Burris biſterna proles relicta, quæ Matronarum norma* Maria *fuit. Reddidit hæc vnicuiq; ſuum, nam* Corpus *humanum terra fouet.* Verum *ſpiritus Aſtra tenet.* Nel d. luogo.

36 *Alberto* Codeboui *acris, & præſentis animi viro,* Franciſci Sfortiæ Prim: *Ducis* Mediolani *ſexaginta* Peditum Ductori, *Ioanni, Stephano F. honeſtis hominibus Hieronymus Proauo. Auo. Patri. Sibi. liberis.* Poſteriſq; *ſuis.* V. F. *An.* 1580. Preſſo la Sagreſtia.

37 Requieſcit in hoc *Tumulo* Mag., *&* Preſtantiſs. Vir *Dñs* Iacobus, *Stephanus de Brippio ex Ducalibus Intratarum Ordinar. Quæſtoribus, qui deceſsit die* 26. *Nouembris an.* 1484. Cui Vxor *fuerat* Mag., *& Honeſtiſs. Dña Antonia de Gallaranis ex quibus in lucem remanſerunt Dñs Franciſcus, qui ad Genitoris ſui Magiſtratum ſucceſsit Dñs Aloyſius* I. V. *interpres, ac in numero Magiſtrorum Ducalium* Redditūum *Extraordinar. aſſumptus; nec non Alexander Ducalis Camerarius, ac Armorum.* Capp. di S. Giacomo.

38 *Maiorum* Crotorum *Sepulcra quibus fugitiuus honor reſidet Hieronymus* Crottus *Iure Conſul.* Raudij *Princeps qualis; qualiſq; fuerit,* Capp. del Roſario.

fuerit, & futurus sit immortalitatem aliunde sperans instaurauit.

39 *Diuæ Mariæ semper Virgini, & Iesu Christi Saluatoris Matri Sanctissimæ Rosarij Sodales sua, & aliorum piorum pecunia Cellam hanc Plastice auro, pictura exornarunt. An.* 1571.

verso l'Organo

40 *Archileo Carcano, Philosofo excell., Medicinæ in Gimnasio Ticinensi Professori. Publ. inter Musicos facile primario, omniq; virtutum genere ornatissimo filio dilectissimo, Petrus Martyr Pater max., Cum mœrore P. Vixit an.* 32. *obijt an.* 1588. *vndecimo Cal. Sestil.*

. D. H.

Presso l'Organo.

41 *Cognatis Religiosis, Religiosissimus F. Thomas de Vrticis Ord. Prædicatorum religiosè cogitans, B. M. V. Posuit Anno Dñi* 1572. *Kal. Octobris. Vrtica felix perijt.*

sotto l'Organo.

42 *Hic. obiere. Sti. Io. Ambrosius Ferrarius an. natu* 53. 6. *Kal. Ianu. MDLXXXIII. Ioanna vero Aetkinsonex anglia Pr. Kal. Octob.* 1587.

D. O. M.

sotto l'Organo.

43 *Heus viator, Bernardi & Benedicti fratrum Homateor, qui sub Sfortia, mos sub Cesare castissimè, integerq; Iustitiæ Præfecturam administrarunt, hoc in tumulo Cineres quiescunt* 1537. 21. *Octobris.*

dreto l'Organo

44 *Cineribus Nobilis D. Io. Petri Caluschi sessagenarij equestris ordinis, grauis Armaturæ militis strenui sub Carolo V. Cæsare, Philippoq; Hispaniarum Rege, Mediolanensium Duce Tit. H. Fratri ben. F. Io. Andreas Ord. Prædicatorum an.* 1584. *P., et Patruelis Frat. Filijs, & Caluschis alijs.*

Nel d. luogo.

45 *Familia Pogliagorum.*

Sotto il Coro.

46 *Qui sitit veniat, & accipiat aquam vitæ.*

Capp. delli Angeli.

47 *Sacellum hoc Deo Opt. Max. Sanctisq; Angelis hominum Custodibus, gloriæq; socijs dicatum, Petrus Andreas Cæsar Augustan. veteranus miles annua pro re diuina quotidie facienda dote constituta, positoq; sibi, posterisq; suis sepul. viuens instaurandum curauit an.* 1593.

B. M.

Auanti la Cappella di S. Corona.

48 *Familiæ suæ cineribus, suorumq; hæredum carifs. hanc supterraneam Io. Baptista Castillioneus viuens dicauit tubam an.* 1588. *Kal. X. Octob.*

Presso la Sagrestia.

49 *Iosepho Sacco, generis claritate insigni, humanæ, diuinæq; Philosophiæ artis medicinæ diligentia in primis exercitata viro pro singulare virtutum omnium decore mire laudato immatura .... morte Loitius filio B. M. P. P. obijt* 1568. *mense Aprilis.*

D. O. M.

Presso il Santuario.

50 *Diuo Eustorgio, qui huic Templo præsidet columam hanc pro-*

pe

pe suorum sepulchrum positam Daniel Plantanidus IurisConsultus Plastice exornandam curauit 1591.

D. O. M.

51 Mag. Scipionis Cribelli Sepulcrum. Nel d. luogo.

52 Guido Vicecomite Mediolani, vni ex Quaestoribus Redditiuum Ordinariorum Philippi ..... Hispaniarum Regis, viro non minus integritate vitae, quam claritate generis insigni mortuo XV. Cal. Ianu. an. 1583. Laura Coniugi Cariss. eius iussu sibi liberis, & Posteris F. C. Auanti li Scalini del Sa tuario.

53 Hic iacet honorabilis vir Dñs Bellolus de Medicis, qui obijt die Lunae primo mensis Iunij an ... cuius Anima requiescat in pace. Dalla Porta del Claustro.

54 Ob Diui Onufri deuotionem Petrus Martyr de Vigleuanis secundum hoc habitaculum sibi elegit, ac Posteris, donec tertium, an. 1624. die 20. Aprilis. Nel d. luogo.

55 Epitaphium Domini Christofori Ghilini viri Clarissimi. Presso la Sagrestia.

Hic lapis egregium virtute, & sanguine corpus
Sacra Cohors animam, nomen, & orbis habet.
Christoforus Ghilinus, erat celeberrimus vnus
Iustitia, & Magnus Quaestor in Vrbe fuit.
Hic pietas, hic prisca Fides, hic inclyta virtus
Hic micuit Sacrae Religionis amor
Ast ego qui numquam potui te extollere viuum
Laudibus haec cineri carmina sculpta dedi,
Millis quadringentis triginta nouemq; sub annis
Is prima februi luce senex obijt.

56 Ioanni Petro Albutio, inter publicos Medicinae professores celebratissimus in Ticinensi Academia horis Vespertinis Lectori primo, viro ingenuo, Pio, Modesto, Gabrieli, Patriae, et Principibus multis medicinae causa summae caro, qui annos vixit 70. publice docuit 40., & aeterno med. damno obijt. Io. F. Patri B. M. sibi, & suis posuit Anno 1600. Presso la Sagrestia.

D. O. M.

57 Iacobus Maria Stampa, Flos Senatorum Equitum, Ciuitatis ornamentum. Verae amicitiae firmamentum. Qui nemini nocuit. Quem nemo vnquam officio superauit. Hoc conditur monumento. Cum resurrectione immutationem sperans. Vixit An. LXXI. M. D. H. scit nemo. Obijt XVI. Kal. Ianu. MDLVIII. Ia. Ma. II. Stampa heres P. Entro la Capp. di S. Girolamo.

58 Vixi inter spinas mundiq; procelles
Nunc hospes Caeli Merula viuo mihi. Nella Capp. di S. Paolo.

59 Emanueli Chrysolere, Constantinopolitano, litterarum Grecarum in Insubribus, & reliqua Italia, sub Vicecomitibus PP. restitutori. Nella d. Capp.

ri. Theodoraq; Chysolorinæ eius filiæ, forma, & eloquentia præstanti, Francisci Filelfi, *Viri ætatis suæ doctissimi* Vxori, *Amicus hic sepultus est.* M.N.P.

Nella Cappella della Madonna Miracolosa contigua alla Sagrestia.

60 *Gentilium insuper Sepulchrum, quod vicinum erat, huc transtulerunt, dote annua legata quotidiano sacro pro se, suisq; ad hanc Aram perpetuo faciendo, puellisq; decem annuatim locandis.*

Sacellum hoc situ victum, planeq; obsoletum Io. *Baptista, & Bonifacius Fratres Sacci ære suo in faciem hanc mutarunt, Deiparæq; gratiarum* Matri *nuncuparunt altero iam Diui Alexandri S.* Io. *Baptistæ Decollato extructo MDCXXI.*

Per contro la Sagrestia.

61 *Martino Restæ Atauo, Antonio Abauo, Martino Proauo, Baptistæ* Auo, Iacobo *Patri, Nobilib., & Integris hominibus, Angelæ Castanæ Ambro. Castanæ matri opt., Blancæ Seronæ Prothasij* F., Vxoris *Fœminæ Lectiss., concordia singulari cum coniunctæ an. nat.* LXIII. *mortuæ IV. eiusdem Nouemb. An. MDLXXXI.* Iacobo *ex ea Filio viuenti.* Io. *Baptista Resta sibi, posterisque suis V.* F. *An. MDLXXXII.*

Hauendo noi veduto da autentiche scritture, che à questa serie mancano gl'infrascritti nomi, habbiamo stimato conueneuole descriuergli in questi fogli per maggiore chiarezza di quello, che s'appartenghi à tanta Famiglia. Di Martino il primo fù Padre Francio, di cui non si sà fin'ad hora di qual famiglia haueſſe sortita la moglie; ma bensì s'argomenta, ch'egli fuſſe di gran qualità per le ricchezze, quantità di beni, e Dominio assoluto di Castelli, come nella diuisione esso viuente gli ripartì à figliuoli Martino sudetto, Marcole, e Zentilino. Martino dunque s'accasò con Masſina figliuola di Ambrogio Triuultio; d'Antonio fù Laurentia della Casa di S. Vittore. Martino secondo si congiunse con Catterina Pozzobonella; Gio. Battista primo con Ambrosina figliuola di Antonio Alciato; Giacopo primo hebbe due moglie, cioè, Angiola figliuola d'Ambrogio Castani, e Veronica Girama; Gio. Battista secondo, figliuolo della Castana, s'accasò con Bianca figliuola di Protasio Seroni; di Giacopo secondo fù Cecilia Rouida. Parimente quì stanno sepolte Maria figliuola d'Hercole d'Adda, & Orsola Maria figliuola di Gio. Battista Corij Cugino del quon. Reggente Coriò, già Spose di Filippo Resta, fratello di Gio. Battista terzo viuenti, moglie di questo è Faustina viuente, figliuola di Antonio Torriani, e Nipote del già Senatore Gaspaio, e Monsignore Torriano Preposito della Chiesa Regia della Scala, e del Senatore Turchone, famiglie tutte chiare, ed illustri.

Discorrasi

Discorrasi dunque di Giacopo Resta vltimo, sopranominato, che giace sotto questa Pietra: Fù egli vno de' più chiari splendori di questa Famiglia, sì per le virtù egregie, che l'ornarono, stimato in quei tempi vn'altro Mecenate dei Letterati, sì per li carichi, che sostenne, specialmente sotto li Signori Gouernatori Giouanni Fernandez Contestabile di Castiglia, e Pietro Enriquez Conte di Fuentes, di Delegationi, e Prefetture, Giudicature due volte delle vettouaglie, ed altri Magistrati integerrimamente amministrati, sempre adoprato in maneggi di graui negotij, perloche meritò la stima de' Prencipi, e l'amore della Patria, e di cui ben degni figliuoli, Nobili, ed honorati sono li già mentouati Gio. Battista terzo, e Filippo, e D. Giouanni nel secolo Francesco, di presente Abbate del Monastero di S. Simpliciano, il quale calcando l'ormi della virtù delli Aui, dotato di viuace ingegno, e singolare spirito, è arriuato alla meta di quelle dignità, e cariche, delle quali suole la Religione honorare il merito dei più cospicui Soggetti: frequentemente impiegato in ardue legationi presso de' Prencipi, che maneggiando li negotij con singolare prudenza, e destrezza, hà riportato à se, ed alla medesima Religione ogni stimatione, & honore; ma perche noi nella Cronica del Monastero de' SS. Pietro, e Paolo Ingessato, che in breue speriamo nel Signore dar' alla luce, habbiamo delineate alcune Attioni più cospicue di questo Prelato, e Pietro Paolo Ormanico eruditissimo Istorico de nostri tempi le hà egregiamente epilogate nell'Elogio annesso alla Vita di S. Simpliciano da noi publicata. Ritorneremo al punto del nostro periodo di donare le cose migliori all'eternità; perche non essendo la vita dell'huomo sempre vitale, gradischino, che nel rauuiuare le memorie degli Antichi nostri, e nel godere delle glorie di quelli si dia occasione anco d'emulare le virtù di loro. Lo stemma dunque di Giacopo Resta, benche in più luoghi della Città sia esposto, principalmente si vede sopra la Porta dell'Vffitio del Capitano di Giustitia con alcuni d'altre Famiglie Nobili, argomento di antica Nobiltà posti in ossequio di quello del Monarca loro Signore, e perche, acciò da ogni abolimento, che'l tempo deuoratore anco de marmi possa indurne, ne sia la stampa il riparo, habbiamo distesi quì li nomi, e cognomi, che scolpiti si leggono, di quei Caualieri attorno alle dette Armi, e sono li seguenti. Francesco Giussano Senatore; Lodouico Tauerna Senatore, e Conte; Clemente Capitani d'Arsago Questore; Filippo Pirouani Questore; Princiualle Monti Vicario di Prouisione; Gio. Ambrogio Fermo Fiscale Regio; Castellano

tellano Maggi Decurione ; Christoforo Croce Dottore Collegiato ; Giacopo Resta ; Gio. Battista Pozzobonello, e Carlo Briui. Essendo peruenuto alle nostre mani l'Epitaffio, che da Benedetto Sossago (vno de' più celebri Poeti di quei tempi, ed vno de' Dottori del Collegio Ambrogiano) fù fatto al detto Giacopo l'habbiamo con singolare nostro gusto quì annnesso, acciò nell'Ara dell'Immortalità viua di quello la memoria, che la meritò immortale.

62 *Insubrum flos hic Procerum, flos vnicus aui,*
Patria quem Ciuem, gens Restia sanguinis vnum
Magnanimis aduectit Auis, vt amabile numen,
Nomine quemque suo donauit Diuus Iberum,
Cum veterem ablueret maculam lustralibus vndis
Hic iacet ; vlterius mores ne quare viator,
Virtutesque Viri, meruit non Vrbis haberi,
Delicia vnius, sed totius orbis amores.
Nam cui tantus amor Patria! cui tanta fouendis
Gratia in hospitibus, vel amicis cura iuuandis?
Cui tantus fuit oris honos! Cui gratior vnquam
Vox imitata fauos, vox placatura colubros!
Olli Grauigenum ne se, ne conferat vllus
Romulidum siue vrbanis condiuerit omnes
Sermones salibus, seu mobile vulgus habenis
Flexerit, eloquij. Nulli torrentior vnquam
Copia dicendi, nulli vis acrior vnquam,
Vis animi memoris viguit, seu mente fideli
Facta renarraret veterum, seu dicta referret,
Blandus, dulce loquens, nulli concessa facultas
Ingenij maior, varium dum carmen hiaret
Hetruscaque Lyra fidicen, fidicenq; latina.
Sparge pias lacrimas, pacemque precare sepultis
Ossibus, hoc saltem manes cumulentur honore.

Benedictus Sossagus Viro clarissimo, & omni immortalitate dignissimo.

Iscrittioni, che sono nella Chiesa di S. Giouanni in Concha.
Cap. XIX.

1 *Lollib C.* VI. *Vir sibi H. fecere in* Fr. P. XV. *in H. M. I.* Già era in questa Basilica, ed hora nel Palazzo del Visconti.

In questo Tempio fù sepolta Beatrice moglie di Bernabò Visconti in vn Tumulo di marmo l'anno 1384. con la presente Iscrittione, che

che di poi fù tolta via; e l'anno 1385. nel detto Tumulo fù collocato il Cadauero di Bernabò, si come si vede la di lui statua à Cauallo, in habito di Capitano armato.

2 *Italiæ splendor, Ligurum Regina BEATRIX,*
Hic, Animam Christo, reddidit ossa sua.
Quæ in toto rerum pulcherrima mundo,
Et decor, & sanctæ forma pudicitiæ.
Laurea virtutum, flos morum, pacis origo
Nobilibus requies, Ciuibus alma quies.
Quam patris extollunt Mastini gesta potentis
Veronæ nuptam Magnifici Canis.
Barnabas armipotens Vicecomes gloria Regum,
Naturæ pretium cosp cuumq; decus.
Qui Mediolani frenos, & lora superbi
Temperat, ausoniæ quem timet omne latus.
Hac Consorte tori felix consorte laborum,
Exegit longa prosperitate dies.
Hanc Deus elegit .... & inde
Spiritus æterei regnat in arce poli.

Vn'altro Sepolcro di marmo di Casa Visconti senza Iscrittione, è situato presso il Choro in forma di Cassone.

Nella muraglia contigua al Sepolcro di Barnabò Visconti.

3 *Vincentio Serenio Mediolanensi*
Nobili Statuario; atq; Egregio
Architecto
Templi maximi ædificationi
Præfecto
Qui cum suam in publicis priuatisquè
Aedificijs architectandis domi
Forisquè probasset industriam
In tota Gallia Cisalpina comuni
Architectorum consensu
Primas consecutus est
Romam à Pio IV. Pont. Max. ad
Fabricationem Basilicæ S. Petri
Prosequendam expetitus est
Amplissimis præmijs inuitatus
Caritate Patriæ retentus
In extruendo Iurisconsul. Collegio
A se pulcherrimè descripto
Ciuibus suis, quam commodis

 Seruire

Seruire maluit
Denique cum in benemerendo de
Architectura deq; Patria
Consenuisset
Clarus benefactis, & carus
Omnibus
Excessit è vita Pridie idus Ianuarij
Anno Salu. MDLXXXXIV.
Aetatis suæ LXXXV.
Vitruuius filius Architectus
Patri Opt. M. Posuit Anno MDIC.
D. O. M.

4 *Petro Blanchenstanio, Saxoni, Germano genere, prudentia, fide, ac pietate præclaro, qui vixit an.* LXIV. *obijt IV. Nonas Octobris MDCII. Ioachimus Blanchenstanius fratri opt. mer. F. C.*

Nel Santuario. 5 Petro Francisco Pramenuge *Achillis* F. *viro prudenti, & pietate in Deum summa, qui vixit an. LXIII. & Margarita Cerræ viuenti Pudicissimæ, & rari exempli Fœminæ, Achilles* Premenugus *parentibus optimè meritis, & sibi, & suis posterisque eorum. E. G. an. MDLXXXVIII.*

Ibidem. 6 Io. *Baptista à Strazzijs Fil. Nob. quondam Bernardi, annorum* xxxvii. *sibi & posteris posuit sub die* xvi. *Nouembris MDCVI.*

Ibidem. 7 Claræ *Cermenatæ vxori, cum qua coniunctissime vixit ann.* XXXV. *sibi, & hær. Franciscus Bernardinus Crassus elemosina* Patribus *huius conuentus dat, vt anniuersarium perpetuo F. V.* P. *anno Domini MDLXXXVI.*

Ibidem. 8 *Anibalis* Porri, *& Posterum suorum.*

Ibidem. 9 *Isabettæ* Orcæ Matri, *& Francisco Carissimo fratri optimè de se meritis, Vrbanus* Cocus P. C. MDLXXX. IV. *Cal. Aprilis.*

Ibidem. 10 *Rursus circundabor pelle mea, & videbo Deum. Ambrosius Plato Med. Presbyter ponebat à Christo nato* MDLXXVIII.

Ibidem. 11 *Eugenius Vicecomes integerrimus vir, & opt. mer. sibi Io.* Baptistæ, *Hieronymo,* Ludouico, *Aloysio coniunctissimis, & prudentissimis filijs, posterisque M. H. P.* MDLXXI.

Ibidem. 12 *Danelius* Foppa, *& Ponponius filius posuerunt* MDLXXXII.

Ibidem. 13 *Io. Baptista de Tradate quondam Protasij sibi hæredibus, & success. viuens posuit an. Domini MDLXXI.*

Ibidem. 14 *Laudate Pueri Dominum.*
Ioannæ Paulæ *dulcissimæ figliolæ ob amorem, & meritum Illustr. Laurentius* Polus *Senator, Consiliarius, &* Præses *Magistratus Extraordinarij*

traordinarij posuit , *obijt* Kal. *Martij* *MDCV*. *agens mens.* XXXII.

15 *Omnia orta occidere* , *aucta senescere*, *sola vero*, *sicuti animus praeclara facinora*, *non nescius* Cruceius ille *omni pietate vir Aloysius*, *qui ante obitus sui diem hanc*, Capellam *vetustate ferme collapsam instaurandam* , *dotandamque curabat an.* Domini MDLXXVIII. *die VII.Septembris* . — Ibidẽ appresso la Capella di S. Teresa.

16 *Octauiani Viani* Causidici , *&* *posterorum sepulchrum MDLXXIII.* — Ibidem , nel Santuario.

D. O. M.

17 Camillus, *&* *Ludouicus de Iudicibus Fratres*, *fragilis vitae non immemores sepulchrum hoc sibi*, *ac haeredibus viuentes posuerunt An. Domini* MDLXXIX. — Appresso il Battisterio.

18 *Michael* Albanus *sibi*, *&* Posteris *suis V*. P. MDLXXV. — Ibidem.

O. D. S.

19 *Ioanni Bebulco Mediolan.* Patricio *summo inter Insubres Mercatori*, *ac Regio Quaestori*, *necnon Nobilissimae* Matheae Marlianae, *posterisque suis*. Franciscus *Quaestor Regius*, *&* Fratres *superstites filij* Pientiss. *benemer. posuer. defunctam vxorem* XI.*Cal. Octobris* Coniunx *ingemuit*, *&* *prox. mense Id.* Nouembris *An. MD. viduitatis inpaciens illam sequutus est*, *ille an.* LXX. *men.* VII. *Haec an.* XL*VIII.men.x.aetatis suae*, *felicique in connubio an.* XXX*VI. men. IV. vixer. L. F. R. R. D. M. depos. fuer.* — Appresso la Capella della Madonna.

20 *Bernardinus* Rauizonius, *memor dissolutionis humanae*, Corpus *in terram cecidit*, Animam *in Caelum se extulit*, *redibit illud ad nihilum*, *haec vitae actae*, *rationem reddet viue pius*, *moriare pius*; *Semper beatus*, *&* *reuiuisces. Vale*, *ac Deum precare mihi*, *vt pareat propitius*.

21 *Sed quoniam nec nostra sponte huc venimus*, *immò summi Imperatoris*, *idest*, *Dei*, *cuius iussu*, *vitae nostrae perscriptum habemus terminum*, *quo quid nobis incertius Anna Vicecomes*, *&* Cruceia *Coniux gratissima*, *ac fidelissima*, *quod morte inuidente per maritum perfici non potuit*, *ipsa absolui curauit anno* MDLXXXIV. — Ibidem, vicino alla stessa Capella.

22 *Ioannis* Baptistae *Cruciano* Ciuiro, Ped. *atq; Equ. Duct.*, *etiam equitat*, *Comiss. ob multas res militiae praeclarae gestas Summis Pontificibus probatissimis* , *qui vixit ann. morum ob VI.* Kal. *Maij* MDLXIII. *Octauian*. *Cru. Patruo opt. mer*. P. — Appresso la Capella di S. Teresa.

D. O. M.

23 *Clara gratissima Coniux Io.* Petri *Gallarati cum* xxv. *annis coniunctissima vixisset* , *&* *cum eo qui in presenti vita LX. annos* — Vicino la Capella di S. Carlo.

 vixit

vixit vt in perpetuum viueret hanc inter lachrymas, & suspiria posuit lapidem An. Domini MDCIV.

Iscrittioni, che sono nella Chiesa di S. Eufemia, doue riposa il Corpo di S. Senatore. Cap. XX.

1 *Gaspari Triuultio Vrbanus Iur. Cons. filius, domum hanc vltimum tribus celatis vultibus antiquissimis veneratis sibiq;, ac Posteris viuens P. An. Dñi 1533. die 18. Decemb.*

2 *Hoc est illorum de Robeccho.*

3 *Francischinæ Ferrariæ Vxori Incomparab. Antonius Vicecomes mœstissimus superstes sibiq;, & Posteris suis 1428. decessit 2. Decembris.*

4 *Hic situs est M. Eques Hieronymus Brascha Maximiliani Cæsaris, Ducisq; Mediolani Consiliarius, & ad Europæ Regis Orator Legatus, tandem Tergestinæ Vrbis Præfectus diem obijt An. Salu. 1502. nonis Febru., & in Patriam efferri testamento curauit, vixit An. 38. men. 4. dies 2. Pientiss. Fratres D. Thomas. Iohannes, & Ambrosius hunc Tumulum I. P.* [D. Herasmo Brasche]

5 *Gulielmi Gazuli, & Liberorum posteritatisq; eorum Sepulcrum* 1591.

D. O. M.

6 *Polixenæ Dardanonæ Vxori susceptis liberis quatuor ex aucto amore incomparabili..... Baro Vicecomes sibi enim, & posteris monumentum Posuit natiuitatis anno 26. obijt 6. Ianuarij* 1507.

7 *Io. Ambrosij, & Fratrum de Rotulis.*

D. O. M.

8 *Franciscus Merauiglia, vir bonus in arduis diuersisq; Pralijs, atq; labor annis ferè iam 45. aduersæ Fortunæ victorem, Heù tertio Idus Maij 1550. repentina Parca deuicta cui mœstiss. Vxor Melegrum mater Blan Vrsi sibiq; viuens P.*

G. P.

9 *Hoc est Sepulchrum Spectabilis Viri D. Damiani de Pizomibus, & hæredum suorum, qui obijt An. Dñi 1472 die 24. Februarij.*

10 *Sep. Scholarium Scholæ S. Senatoris pro sexu Masculino, & pro sexu Fœminino* 1499.

D. O. M.

11 *Equiti Camillo à Turre Saxonensi, ab Alphonso Estensi Secundo in Gallijs Hispanijsq; annos complures ad secreta delecto ab eodem, & deinde à Cæsare Duce Estense apud Regios Mediolani moderatores*

ad

ad negotia transmisso, ibi cum à suis Principibus summam prudentiæ, &c dexteritatis laudem, tum ab Hispaniarum Rege stipendia promeritis assecuto, hoc demum munere pariter egregie perfuncto Angelica Turriana Vxor, & Alphonsus filius mœrentes PP. An. Dñi 1617.

D. O. M.

12 *Equiti* Camillo *à Turre Saxonensi, qui obijt die* 17. *Iulij* 1515.

13 *Hoc Sepulcrum est Baltrami de Pusterla, & ....*

14 *Io., &* Franciscus *Surigones* Caroli *filij, & suis obierunt, Io. decimo* Kal. Iannarij 1469. *Franciscus .....*

15 1502. *die* 5. *Nouembris Ioannes de* Coiris *filius quond. Domini Francisci.*

D. O. M.

16 *Io. Iacobo Laude, fragilitatis memor humanæ, pietateq; motus* Iohanni *Auo, ac* Io. Petro Patri, *& sibi, & Posteris* H.P. 1521.

17 ✠ 1405. *die* 17 *mensis Aprilis, Ioannes Arascus de Galarate obijt, & Ioannes eius filius fecit fieri hoc opus ad honorem* S *Arasmi.*

18 *Hoc viuens posuit sibi* Sanctus *Brascha Sacellum*

Summe poli Rector cœli colisq; tuis
Is *Sanctus bis Quæstor ter Eques*
Oratorium munus sepæ peregit
Hierosolimam peregrinatus est,
Et in vtraq; lingua clarus
Ac. O. V. F.

V. ✠ *F.*

19 *Magnificus Eques Aureatus, & Regius Quæstor D. Sanctus Brascha, Sacrum hoc sub omnium Sanctorum titulo sibi, &* Posteris *suis condidit An. Sal.* 1502.

V. ✠ *F.*

20 *Hoc fieri iussit* Matrognanus *Brascha Sepulchrum, vt sibi sit requies, omnibus, ac suis* 1461. *diebus* Decembris.

I. S.

21 *Quiescenti hic Symoneto Bergomensi* Innocentius *Nibigener ad vtriusq; prosapiæ ornamentum eius tumulum hunc construi iussit idibus Maij* 1485.

22 *Hoc Sepulchrum Nobilis, & Egregij viri Dñi Rinaldi de Dexio, & hæredum suorum, qui iacent partu suorum* 1482.

23 *Dominico Camerlo à* Fonte Vallis *angustæ huius Ecclesiæ* Curioni *vigilantissimo, & alijs huius Templi Sacerdotibus.* Sodalitas Corporis *Domini nostri* Iesu Christi *hæres ex eius Testamento fieri iussit an.* 1580.

24 *Hoc*

24 *Hoc Sepulcrum est illorum de Puteobonello.*

25 *In hoc Sepulcro iacet* D.*Catherina de Toschanis, olim Vxor D. Antonij de Gambaloitis die 6. Augusti* 1405.

26 *Monumentum lapidis cerni certus hic infrascriptus terram existente eius copergium appar et desupra terram iacent Cadauera Dominorum Iohanoli dicti Zanoni de Balbis de Antoniole de Ipris Iugalium, quorum Animæ per Dei misericordiam requiescant in pace, dictaq; D.* Antoniola *decessit die ipsa, post certum tempus decessit ....* VIII. *Februarij, & dictus D. Zanonus ipsa post certum tempus decessit, dictumq; eorum monumentum delineauerunt solum ad proprium vsum illorum, & illarum de parentela de Balbis, & de Coris cum ipsi Iugales cesserunt, absq; filijs, & filiab. ex se legiptimè descendentibus.*

Altre Iscrittioni si vedono in questa Chiesa, ma per essere lacerate dall'annosità non si può hauere cognitione di che famiglia siano, si vede trà l'altre vna de Litti, vn'altra de Botticelli, ed auanti l'Altare Maggiore in vna tauola di marmo candido è scolpito à basso rilieuo vn Sacerdote con l'habito Sacro all'antica, alla testa del quale sono due armi gentilitie d'vn'Arbore, & vn'Aquila, con questi caratteri. P.P. P.H.

Memorie, ed Iscrittioni, che già erano, e sono nell'Abbadia di S. Vincentio in Prato di Porta Ticinese. Cap.XXI.

I. O. M.

Alciatus.

1 *Seuerianus* Comi.*V*.S.*L*.*M*.

I. O. M.

Io. Ant. Castilloneus.

2 *M.Tellion Atilianus*. Hora è nella Chiesa Parochiale di Vigentino.

I. O. M.

3 *S.Ioui, & Probo* V*c.Con.*

I. O. M.

Io. Ant. Castil.

4 C. *Valerius* C.L.*Fortunatus Iud., & Va....us....M.*

Dijs manibus Sacrum.

Alciatus.

5 P*atri Macunio* Iou*is Sacerdoti* F*lamini Diali.*

B. M.

Io. Ant. Castil. nella Catacōba.

6 *Hic requiescit in pace* S.M. *Adeodatus Presby. Qui vixit in Seculo An.*P.M. LXXXV.*Depositio sub die* IX.*Kal. Iulij. Probo Iun. C.*Con*sule per* In*dictione* III.

✠. *VI. Nonas Iulij Translatio* S. *Adeodati, & dedicatio istius Ecclesiæ,*

Ecclesiæ, & ibi requiescunt in pace B. M. Ecclesius, & Manfredus Presbyteri, seu Sauinus Diaconus; Qui fuerunt inuenti iuxta Sepulchrum ipsius S. Adeodati An. Dñi MVII. Indict. V. Tempore Dñi Ariberti de Antimiano Sudiaconi S. Ecclesiæ Mediolanensis, & Custodis istius Ecclesiæ, seu tempore Henrici Regis.

7 *Fons Fontem Caraffa leuat, lauat, auget vterque.*
Ille Animas, Sacram Præsul, at iste domum. AlBattistero di detta Basilica.

8 *Fonti Perenni Agrisius D. Donum Posuit.* Al Fonte di d. luogo.

9 *....... doini........ Riap......... Iusse.. de Ioue....* Io. Ant. Castil. pag. 24 25.

10 *........ Itipirlni........ Rycius.... Nuxipto II.*



11 *Venerabilis Pater Egregius Constantis animi, & deuotus D. Frater Benus de Petronis de Bernaregio, generis Nobilitate præclarus, moribus, & vita decoratus, in Diuino officio excellentissimus, olim Abbas S. Vincentij, cuius gubernationem cum multis tribulationibus, & angustia regulauit annis XVIII. men. X. cum magna diligentia. Sic quod bona dicti Monasterij reliquit in bono statu diligenter conseruata. Hanc Ecclesiam S. Vincentij, quæ tempore suæ Abbatiæ vetustate ruerat, reparari facere inchoauit, eamdem multo plusquam primitus erat decorando; Verum, quia eam morte præuentus adimplere nequiuit, in multis constitutus talem ordinem apposuit, quod de denarijs pro dicta Ecclesia reparanda cum immensis vigilijs per eum adunatis, & conseruatis, infra duos menses post eius mortem extitit reparata. Vixit enim in tribulatione, decessit in tempore quo poterat quietè viuere cum honore, sed tunc Deus vocauit eum ad se, & fortè profuit eius Animæ, quæ Diuina misericordia interueniente requiescat in pace Amen. Diem suum enim clausit extremum MCCCLXXXVI. die XV. mensis Augusti.* Idem Castil. lo co citato.

12 *Hoc recubat tumulo nuper confossus in isto*
Vir humilis, formaque micans, dum viueret euo
Ingenij floruit, varijsq; decorus in arte
Hilderamnus erat Imperio de nomine dictus
Quem Deus Vallis de nocte vocauit ad astra
B *Aeteria felix Iudex in Arce locatus* M
Iustum Iudicium, legemque tenebat in aula
Huic fuerat Coniunx alta de gente creata
Sagintruda foret proprio de nomine dicta
Antepedes tumulata viri cum pace quiescit

Io. Ant. Castil. de Basilica Vincentiana pa. 22. In S. Vincentio

O factor hominum his nunc miserere alumnis.

Anno Incar. *Domini Nostri Iesu Christi DCCCCII. Indict. VI.*

B. ○ P ♁ M

Idem ibidem pag. 22.
13 *Prouin. Innocinij, qui vixit in seculo Ann. VII. men. IIII. dies XI. Gerontius, & Robina filio pientissimo in pace posuer. Ind. F.P. IIII. Idus Feb.*

Idem ibidem pag. 26.
14 *Iussu Imperioue* Cal. *Dianæ Auguris Caccia Secondus cum Valeria Atiliana Coniuge.*

D. M.

Idem ibidem pag. 26.
15 *Arria Ristuuia Maielius em----- Aug. Fu---iam* A---*ar. O l---l---l---* A--- *I'I*

D. *M.*

Idem ibidem pag. 30.
16 *Erijus* P. *Mitius* Ierie *Coniug. bene meritissime.*

V. F.

Idem ibidem pag. 30.
17 L. *Pullius, estutu sibi, & Niæ Igia.*

B. M.

Idem ibidem pag. 155.
18 *Hic requiescit in pace* Constantia, *qua vixit in seculo NI. IIIX. Ani.*

Idem pag. 153.
19 1 *N. Mac Taunisyl Ossu* — Trè Vrne con le ceneri furono trouate nell'horto di questa Abbadia.
2 *Taur. Panlycaisa Bustum*
3 *Ciner Gaul. lup deisylu*

Idem pa. 93. in detta Abbadia.
20 *Hic cubat Dominus Giselbertus Magnificus Abbas, qui hoc Cœnobium plurimis bonis construxit, decorauit.*

Nella catacõba di detta Chiesa.
21 *Hic requiescunt Corpora* SS. *Martyrum Quirini Episcopi Nicomedis* Presbyteri, *& Abundi Diaconi.*

Idem pag. 50. Già era in Chiesa, ed hora è nel horto del Parocho.
22 *Abdita Sarcophago cum manibus ossa sub isto*
Sunt Fabij Dictatoris *defleta nepotum*
Sparge rosis Tumulum, legis hæc quicunque viator,
Quæque iacent tumulo, dic molliter ossa quiescunt.

Idem pag. 212.
23 *I. Syrus euous sibi, et Ose* Abiychi *Ceciano.* I Iuria L. *A. A. A. in Fronte, in Agr. P.* XVI. Hora è nel Palazzo del Visconti.

Idem pag. 29.
B. *M.*

24 *Hic quiescit C. Vperan. H. seculo Ast* Besta p. 1. lib. 4. c. 12. presso le Colonne di S. Lorenzo già era.

25 *XV*IIII. *TE fecit Ann. IIII. & dies XVII.* I. *Deidus.* Nel detto luogo il medemo Besta, hora nel Palazzo del Visconti.

Già erano in S. Lorenzo.
26 *Hamonia Hermull.* M. *F. Magne Statia Vx. Stat. Hamonio seni Marit. opt. Roman., &* L. *Hamonil. eius lib.*

27 *Paulina Cassiano Amico opt.*

Besta l b. 4 c. 12
28 --------- *Gallius Pu. sibi, & Nouelia Fusca* Vxori *Gallio M* : *imo,*

Maximo, Gallio Fusciano; Fusciano Gellioni, Gallioni, & Nouellius Verus.

Memorie delle Iscrittioni, e Tumuli, che già erano nel Portico, e che sono nella Basilica di S. Stefano in Broglio di Porta Tosa. Cap. XXI.

1 P. *Valerio. P. libert.* Palat. *Tacito.* VI. *Vir Seniori, & Augustali.* Già era nel Campanile.

2 *C.----manto, & ----L.---- Valerio Valeriæ Tatiæ L.---- Terentio L. E. Q.* Alciatus.

3 *Herculi Inuicto Vot. Martius Lusor Albucius. L. D. D. D. V.* F. Alciatus, già era nel Cimitero.

4 *M. Cæcilius* Plinius. *M. Cæcilio----innæ* Patrono *B. M. & Be----suauæ-- -suauis------* Alciatus.

5 *Flamma vorax prisci consumpsit culmina Templi,*
Quod specie formæ nulli cedebat in orbe;
Temporibus *multis fuerat decus istius Vrbis.*
Omne manufactum recipit post tempora casum.
Corruit omninò, Collapsum *surgit ab imo;*
Sed primi cultum nequit æquiparare secundum.
Plebs *spectando time. Peccatum causa ruinæ.*
Te prius ædifices: tunc materiale reformes.
Sis Templum Domini; placet illi fabrica Templi.
An. Dominicæ *Incar.* MLXXV. *Indict. XIII. Kal. Aprilis Feria secunda.*

Già era alla Porta Maggiore di Chiesa, tolta via per risarcire la facciata, quiui adattata per memoria dell' incendio di detta Chiesa l'an. 1075.

6 C. *Geminius Cass.* Già nella muraglia al tumulo di Geminij.

7 C. Pomponius *Valentinus sibi, &* C. *Pomponio Fido Patri, & Vriæ viro condidit Siciliæ matri, vel* Pomponio *viro Fratri* C. *Spurio Valenti.* VI. *Vir.* IV. *HA.* Giac. Antonio Besta.

8 *Quam bonus Ecclesiæ Rector, quæ, qualia, quanta*
Contulerit, propria clarus virtute Ioannes.
De Garcolanis *Templi Venerabilis huius*
Præpositus, præses testatur carmine petra
Marmorea miserere sui clementia Diua
Tu quæ preces Stephane Prothomartyr *funde* Beatus.
Primus ante Chorum *eundem ferrea cratis*
Erigere sacre custodia nobilis Ara.
Vitrea materies totas.
Hinc inde fenestras.

A mano sinistra della Porta Maggiore.

 Artis

Artis adornat ope Templumque nitore serenam
Hinc Euangelij celsus gradus ipse carendi.
Fit nouus, atque domum sacram nouitate perornat
Ante fores Templi solcata est semita magnis
Saritijs Aedes intra preciosa refulget
Canonica. Motas per eum constructa futuris
Prapositis. Cantus bisbina volumina pulcrum,
Et Missale nouum quo non solemnis vllum.
Ambrosiana diù Pluuialia, venustum
Vellere Zethonio gemmis, auroque superbum,
Ac diuersorum ditissima plura cœlorum
Pallia magnifica frontalibus adobita linis,
Et Casula, binaque Cruces, Calicesque Gemelli
Thurribulum, Teoteca sedet mortalibus in qua
Est agris portanda salus, mundique Redemptor
Atque dum tegmen vbi custoditur alma supellex
E multis quedam petra dat: maiora supersunt.

Nel Santuario.

9 *Corpora SS. Martiniani, Auxani, & Mansueti Archiepiscoporum, Protasij Martyris, Marcianiq; Heremitæ, sub Veteri huius Ecclesiæ Choro quondam sepulta, & propter nouam Templi structuram inde amota, diligenterq; ex antiquis Monumentis, Picturis, Tradicionibusq; recognita. Federicus Cardinalis, & Mediolani Archiepiscopus post eorundem celeberrimam traslationem in VII. Prouinciali frequentissima Synodo à se celebratum, vnà cum Corporibus SS. Ansani j Mediol. Archiepiscopi, Marini Martyris, & Leonis Heremitæ, qua in Archam olim à S. Carolo Card., & Mediol. Archiepiscopo condita fuerunt, inclusis, sub Altari decentius collocauit Pridie Kal. Iunij MDCIX.*

Epitaffio dell' Alciato.

10 *Illustris meriti recubat hoc marmore tectus*
Ecclesiæ, legisq; memor, semperq; deuotus,
ARSATIVS Domino reddens laudabile munus,
In fide Catholica credens consistere Vitam,
Pauperibus donauit opens mortalia linquens,
Membra solo posuit, Cœliq; perexit ad Astra.
Ter denos geminans transcendit cursibus annos,
Aeterna latus rediens rediuiuus in æuum
Præmia pro meritis cupit sub Iudice Iusto.

11 *Cum*

D. O. M. V. Q. M.

11 *Cum hoc Beatissimæ* Virgini *Sacellum nouo decore construendum* Confratres *suis, & Piorum Elemosinis curauerunt, primum fundamenti Lapidem superiorum Illustriss.* , *&* Reuerendiss. *D.* Ioannes Meltius *Sanctissimi Dñi Papæ vtriusq; signaturæ Refferendarius huius* Templi Præpositus *iecit* An. *MDCIX. die* XVII. *Maij*. — Alla Capella della Madonna detta della Consolatione.

D. O. M.

12 *Hæc est illa Deiparæ Virginis Imago Sacratissima. Quæ tum* Antiquitates, *tum* Miraculis, *tum etiam* Magna *fidelium veneratione clarissima quondam in vita, quæ dicitur lata colebatur, in hoc Sacellum eidem scolarium* Pietate *dicatum translata* VI. *Kal.* Iulij *An. MDLXXXI.* — Nella detta Capella.

13 *Alexandro Rouidio G. T. ex Collegio Mediolanensi Iuris, & scientiæ consultissimo Oratori Maximo ob efficaciam*, Fidem, *&* Prudentiam, *iussu Potentissimi Regis ad Fisci Aduocationem Senatoriam dignitatem promoto, litigantium* Parenti *potius, quam* Iudici *pro Hispaniarum, & noui Orbis Monarca grauissimis Legationibus ad Clementem VIII.* Pontificem Maximum, *Henricum* IV. *Gallorum Regem prudenter, feliciterq; functo ad* Iacobum *Magnæ Britaniæ Regem* Propugnator *iure, compositis Animis, stabilito fœdere, vt tandem Hispaniam, Theatrum virtutum suarum faceret, & Patriam muneribus cumularet Regio in his quæ pertinent ad* Res Italas *in Hispanijs* Consiliario Cæcilia *Crassa, Francisci* I. V. *excel.* Collegio Poliani *Dinastæ F. Mater contra votum* Io. *Baptista filius Comes Montis Odoni* Pater. *Opt.* Mer. *Pos. Vixit An. LI. me.* III. *decessit VI. Nonas Octobris MDV.* — Nella Capella di S. Ambrogio

D. O. M.

14 Michaeli *Marliano I. C. Equiti, Senatori,* Legati *munere apud Cæsarem functo, viro omni virtutis genere ornatissimo Hon. Fau. Our.* — Nella Capella côtigua al Choro verso la strada.

D. O. M.

15 *Quod* Petrus *Caccia Castillioneus anno MDLX. legauit, Cæsar, &* Io. *Petrus Besutij hic præstiteret, vt quotidie res diuina fiat.* — Nella Capella di S. Lucia.

D. O. M.

16 *Adrē diuinā quotidie faciendam, sacramq; supellectilē, in eius vsum parandā.* Petrus Iacobus Canet *ta Nummos centum Aureos assignauit,* Corporisq; *Domini* Sodalibus *Sacerdotis eligendi curam adscripsit, atq; vt festo die S. Ioseph sacrum solemne peragatur, Dos tribus* Virginibus, *panis Pauperibus quot annis præbeatur, certos alios redditus lègauit his si fraudetur maiori* Xenodochio *ius hæreditatis donauit.* — Dalla Capella di S. Croce.

 17 *Io.*

Dalla Capella di S. Michele.

17 *Io. Baptistæ Sirturio, Augustini F. Antonij N. Fabriceerij huius Templi Præf. cognitæ probitatis Viro. Augustinus, & Heronymus Sirturi fratres Ædiculam, & Sepulcrum compararunt* Patri *Opt. sibi, & suis Posteris eorum*. Vix. An. LX. *me. IV. di. IV. decessit* V. *Idus Ianuarij* MDCIX.

Contiguo al Choro, e Santuario verso le habitationi dei Canonici si vede la sontuosissima Cappella de Prencipi Triuultij edificata già da Teodoro Primo, di quel Grande Heroe, che ragioneuolmente si riuerisce in vn sontuosissimo Sepolcro nel maggior Tempio della Città di Leone, doue rese lo spirito all'Altissimo l'anno 1522. leggendosi scolpito in Bronzo questo Epitaffio.

18 *Theodorus Triuultius, Marchio* Piceleonis, *Franciæ, Aragoniæ Regum, Venetorumq; Exercitus Imperator, ac Mediolani Gubernator &c.*

Non meno che in varie parti del Regno di Napoli, doue dimorò gran tempo Vice Rè varie Iscrittioni, ch'attestano le sue illustri attioni. Ordinando, che per pensione della gran Primogenitura, che lasciò alla Casa Triuultia, s'eregesse la detta Cappella, dotandola con singolare pietà di copiose Messe quotidiane, e pretiosi apparati Sacri, che il tutto fù poi perfettionato dal Conte Gio. Giacopo Triuultio, e Lucia Principessa Gonzaga sua prima Sposa, e successiuamente ornata di molti Priuilegij Pontificij, e Sacre Reliquie dal Cardinale Teodoro Prencipe Triuultio in memoria hauerui sepolte le Principesse D. Catterina Gonzaga sua Madre, e D. Giouannina di Monaco sua moglie, oltre il Conte Teodoro suo Padre, che gloriosо, ed immaturamente morì in Fiandra. Nella Abbadia di S. Antonio posseduta da PP. Teatini si legge il presente elogio.

19 *Antonio Triuultio, Cardinali Integerrimo, Sacratiss. huius Ædis condit munificentissimo augendorumq; ex sacerdotio prouentuum auctori, & vindici solertissimo, Petrus Triuultius ex Fratre Nepos, Cui ille viuens hæc omnia resignauerat ad æternam gratiam monumentum. MDX.*

Iscrittioni dell'Abbadia dei SS. Pietro, e Paolo Ingessato di Porta Tosa, celeberrima per le Sacrate Spoglie di XXIV. Santi Martiri, cioè, Giacinto, Pietro, Ciriaco, Probo, Fortunato, Mariano, Matteo, Riccardo, Ireneo, Martiniano, Paolino, e Crespo. Generosa, Maura, Giulia, Rustica, Giuliana, Agnesa, Purissima, Aura, Buona Romana, Vittoria, Rustica, e Foscha, Vergini, e Martiri. Cap. XXII.

1 Iulij

1 *Iulij Catanei* Secretarij. Già nel Santuario.

D. O. M.

2 *Iulius Cataneus à Secretis vna serie septem Medio lan. Ducum* Rarissimum *fidei, & Probitatis exemplar An.*LXXXV. *natus, obijt* Nonis *Aprilis MDXXXI. Iac. Phi. Sacco Senatus Præside.*

3 *FRANCISCVS Q. SVPER EST.* Nel detto luogo nel Corno dell'Epistola.

Mentem vti doceare Fortitudine, Pietate, Sanctitate, obstinate indicem hunc, huc ades dum legito. Ossa Francisci Vicecomitis hic sita sunt. Qui Caualioni egrotus illinc à Monachis *Cœnobij huius accitus baiulis istuc se suaq; portari iubet, obstant, qui aderant, Frater, Amici necessarij, ac baiul: territ., viq;* Mediolani *ad Fratris donum deferri ductus, quo scribat, qui Testamento adesse orat moribundus ille adiathetos hij, vt decedat precatu minis conuit. Satagunt qui (ne te morer) exanclati Monaci: opitulantibus, adest Notarius, signat Tabellam, hæredes* Monachos *constituit, quis (solut. quæ debebat omnibus) prædium* Cauilionensem *superflui annui redditus* MXXI. *auri puriss. Vale, & manibus lucem deprecare An.* Christi *MD.* Pridie Kal. *Nouembris.*

4 *Sep, Aluysij, & ... de Trincherijs, Hæredumq; suorum* M*DII.* Presso li Scalini.

5 *Iustinæ Carcbassolæ Vxori suæ, Brunorus Glussianus sibi, ac Posteris suis viuens hoc* P. *MDXLIII.* Nel d. luogo.

6 *MDX. Cesare Guaschi Excellentissimo Dottore,* e Senatore *Regio.* Già nel Santuario.

D. O. M.

7 Paulæ Cribellæ C. F. *Marchi Pallauicini, Bernardus Cribellus I. C.* Viri *integer.* Vxori *incomparab. M. Antonius Cribellus Matri dulcissimæ mœrens posuit die XX. mensis Aprilis MDXIX. obijt.* Presso li Scalini del Santuario.

8 *Bartholomæo Capræ I. C. Auo, Ioan. Francisco, & Claræ Vicomercatæ* Parentibus; *Bartholomæo, & Hieronymo IurisConsultis, & Marco Antonio, & Ludouico Fratribus sibi liberis, & Posteris Io. Baptista* Capra Senator V. F. C. *An. MD*LXXXXIII. Nel d. luogo.

9 Pij *Præsides Misericordiæ, hoc quicquid est Ambrosio Gripho* Prothonotario, *Senatori, Archiatro pro meritis* T. P. Nella Cappella di S. Ambrogio.

Viuo licet iaceam, tantum mors abstulit ossa

Viuitur ad superos gloria post Cineres. ✠

10 *Io. Baptistæ* Panigarolæ, *Augustini Senatoris Filij I. C., & Quæstori Extraordinario, Theodora Landriana marito Carissimo, Hieronymus* Prothonotarius *Apost., Franciscus Reg. Senator, & Augustinus Filij Patri Opt. fili, & Posteris* P. C. Nel pauimento della Cappella di S. Gio. Battista.

11 *Hic*

Nella muraglia verso l'Epistola di detta Capp.

11 *Hic Clauditur, hic iacet immensa, Virtutis, & Fama aeternum stantis, Bellator*, Com. *Io. Baptista* Panigarola, *Francisco Reg.* Senatore *natus. Heros semper egregius, qui primum bello deuotus turmam duxit in* Triuultia *legione oppugnantem ostendam, vbi cruentus regibus suis Victorias suo coepit sanguine comparate, postea in turbata Italia saepius Alae* Praefectus, *profectusq; ad expeditiones, Astensem*, Vercellensem, *Vallis Telinae, Verruanam*, Pedemontanam, *vtramq;* Casalensem. *His, &* Legatione *ad Caesarem, ad Regem Catholicum praeclare perfunctus, primum* Tribunus *in Belgium, secundum in Alsatiam, Bauariam legionem deduxit, & Coniuratus Potestates suo milite saepe debilitans, tandem in memorabili Norlingensi pugna sustinuit impetum irruentis Sueci, contra obsidionem Vallum tenuit hostilis effusor sanguinis, sed non parcus sui amisit vitam, Victoriam Religioni Austriae est elucratus, suspexere virtutem, complorauere iacturam vtriusq; Exerci. Imp.* Ferdinandi *Austriaci*, Com. *Franciscus Filius Patrem, quem fuerat sequutus ad bellum admiratus, aemulatus in praelio, lacrimatus in funere, quiescentem hoc honorauit.*

D. O. M.

Nella Cap. di S. Anto. Abbate.

12 I*acobo Triuultio Equiti, & Blancae Borromeae* Vxori, *& Gilberto eorum* F. *Gaspar Triuultius Iacobi Frater* P. MDXXXVI.

Nella Cap. de trè Magi.

Francisco *Sicco Aragonio, Calcij Domino, & Elisabeth Suardae parentibus optimis Soncinus Iurisconsul.* F. C.

14 *Sep. Domini Bernardi de Carpanis, haeredumque suorum MDXXI.* Nella Capella di S. Martino.

Nella Cap. della Madonna.

15 *Ambrogio Cropello, Lucia Morona* C. C. Franciscus, *& Octauius filij deuicti paternis meritis dedicarunt Ann. Domin.* MDLXXX. *die VI. Maij.* Già era nel Santuario.

Nella Cap. di S. Michele.

16 *Sep.* D. *Ambrosij de Reuertis, & haeredum suorum, qui obijt die x. Decembris MDIV. vixit an.* LVII.

Sotto l'organo verso la Sagrestia.

17 *Rodomontius ex Nobili Muratorum Familia Sauill. sub Alpibus Italiae opido, Mediolanensi incola humanae sortis, non immemor hoc sibi, posterisque suis Corporis pro tempore domicilium parauit An. MDLXXXIX.*

18 *B. L.* Sepolchro de Liscati presso l'Organo.

19 *Sep. Domini Egregij Gabrielis de Liscate, & suorum haeredum MDIII.* Presso la Capella di S.Mauro.

AE. D. O.

20 *Io. Ambrosius* Castanus, *& Hieronyma de* Capris *Consortes* Pientiss. *hoc sibi, haeredibusque suis* P. *MDXIII.* Presso la Capella di S. Maria Maddalena, hora detta S. Benedetto.

21 *Baldassari*

21 *Baldassari Scaruazio viro, & Patri optimo, Franceschina Morexina Vxor, & Filij posuere, obijt pridie nonas Septembris MDVI.* Presso la Cap. di S. Mauro.

22 *Sepul. Domini* Protbasij *de Currentibus, & bæredum suorum* MCCCCXLVII. Presso la Capella della Madonna.

23 *Marmorea heu tegitur Iuuenis* Baptista Chiocha *virtute excellens, qui fuerat Medicus* XXXIV. *Annos, post fatta dedere hunc cælo, hic ossa fama vagatur humo, obijt XII. Decembris* MDXII. *huius* Cœnobij *Phisicus, cui* Io. *Petrus Pat. Cancellarius Archangelus sibi, posterisque suis ob pietatem posuit.* Presso la Cap. delle Vergini.

24 ✠ *Bernardini Binaschi cognomento Reini, cui hoc in Sacro---* MDXVII. Presso la Cap. di S. Michele.

25 *G. B.* Della Famiglia Biraga. All' ingresso di Chiesa.

26 *Sep. Magistri Acursi, & Vxoris suæ.* Nel d. luogo.

27 *Hic iacet Spectabilis Dominus Franciscus de Lanterijs Mercator Mediolanensis, obijt MDXIII. die* XXX. *Martij.* Presso la Cap. di S. Agostino.

28 *Sepul.* Domini *Dominici de Fagnano, bæredumque suorum MCCCCLXXXXV.* Presso la Capella de trè Magi.

AR *CB*

29 *Marmora, qui lustras hic prolis prima Ruide* Presso la detta Cappella.
Clara iacet in Tumulum *vir Ludouicus agit.*
Moribus, vt sacris visa est comitata.......
Hic mortale ferens spiritus Astra volat.
Ergo iterum, ò Lector dic leniter ossa quiescant.
Nomine req; fuit Clara, beatus enim.
Ingenuè *vxori Claræ Aluysij*
Ruidi epitaphium MCCCCLXXX. *die* XIV. *Iulij.*

30 *Hoc Sepulcrum* Domini *Antoni de Longis.* Presso la Capella di S. Antonio.

Memoriæ

31 *Stephanus* Pusterla, *Scalæ* Canonicus, *in spe venturæ renouationis, quod viuens mortale assumpserat illud moriens, hic deposuit de Ann. MDLXV. mense* Iunij *die XVII.* Presso la detta Cappella.

32 *Hoc Lutij Cottæ requiescit Corpus in Antro, atque piam mentem ------pher ipse tenet.* Già doue era il Choro.

D. O. M.

33 *Spectato virtutum viro Alberto* Pontio Mercatori *Geminas agenti Saturnales orbitas Franciscus, Bernardinus, & Hieronymus filij Pientissimi hanc sibi, & Posteris Cripsulam conducentes posuere, obijt orante Sacerdote inter Filiorum lachrymas præuio viatico* Presso la Cap. di S. Antonio Abbate.

XIV.

XIV. Kal. Nouembris MDXVII. sole occiduo.

D. O. M.

Presso la Cap. della Madonna Nel d. luogo.

34 *Horatius Fliscus Cremonen. Reg. D. Capitanei Iustitiæ Mediolani Notarius, & per litteras gratiosas in Congregatione Casinensi, alias S. Iustinæ de Padua Ord. S. Benedicti de Obseruantia ad se---- ----sciens omnes è corporis vinculo soluturos, sepulchrum hoc prope huius Beatissimæ Virginis Altare sibi Lauræ eius Vxori, & Annæ Mariæ dilectæ Filiæ pro eius deuotione viuens fieri curauit An. Dñi* MDCXIV.

S. R.

D. O. M.

35 *Nob. Dña Hippolita, lustris x. mensibus xi. diebus xvi. superatis An. Dñi MDLXXXXI. die* XXIX. *men. Septembris.*

Presso la Cap. di S. Ambrogio, & incontro all' organo, doue già era la Cap. di S. Benedetto.

36 *Octauianus, & Carolus Fratres Puriselli Maiori sperantes in Domino mortis, hoc monumentum sibi, ac Posteris viu. Cur. F. C. An. Domini* MDLXXXXVIII.

D. O. M.

Nella Cap. di S. Antonino.

37 *Camillo Borromeo, Aronæ Comiti, Caroli Q. Cæs. Cubiculario, Ped. atq; Equi. Trib. Nouocomi, mox Ticini Præt.* Mediol. Senatori, *Io Bap. Fil. & Corona Somalia Vxor cum lachrimis* PP. *An.* 1559.

Presso la Cap. di S. Antonino.

38 *Memoriæ. P. Stephanus Pusterla, Scalæ Canonicus in spem venturæ renouationis, quod viuens mortale assumpserat, illud moriens hic deposuit de anno* MDLXV. *mense Iunij die* XXVII.

Presso la Cap. dei trè Magi.

39 *Filippus Liscatus, Martino Patri sibi, & posteris suis P. an.* MDLI.

Altri Sepolchri, che in detta Chiesa già si trouauano, ed alcuni, che vi sono, come de Landriani, Bollati, Longhignani, Obiani da Perugia; Rossi di Parma, Robecchi, Castiglioni, Baroni di Raude, Zuccemari di Parma, Prati, Antiquari, Fedeli, Redelli, Bussetti di Tortona, Pasquali, ò Corati, Codebò, Maini, Speroni, Scacetti, Gabutini, Vimercati, Guaschi, Schiaffinati, Maigni, Corij, Ossuaghi, Lupi Conti di Sorana.

Memorie della Basilica Regia di Santa Maria detta della Scala. Cap. XXXIII.

1 *Sanctio Lunæ Hispano, Clarissimo genere orto, Regio Collat. Consilij Neapolit. Consiliario, qui expeditionibus Lusitan., & Britan. interfuit Præt. turmæ Equitum in Belgio, sub expugnationem Vrbis Tungi cum Equit.* XXC. *Pedit.* XX. *ex hostibus pedites D...leu... vero*

CCC.

CCC. & Equit. Dec. captiuos duxit in opugnatione Dortenij à Magistro Equit. partis aduersæ ad sing. certamen prouocatus quinque vulneribus aduerso pectore accepit, hostem interemit labarum cepit, in Obsidione Cameraci hostiles copias fudit, eisq; vexillum eripuit. Arcis Portæ Iouis Mediolani *Præfectus, totiusq;* Prouinciæ *moderator, Dum Regius Exercitus in Subalpinis sub Petro Toleto* Osorio *fort. Imp. pro quiete publica magna molitur, Gatinaria munitiss.* Oppido *expugnato, & a direptione seruato summæ gloriæ culmini proximus fortiter faciens in acie occubuit III. Kal. Febr.* 1617. *militauit ann. Pl. M.* XXXVI. *Vixit an. LV. D.* Maiana *Roscia Mareb. Put. Dux Sinuesse, & Banæ Consobrino* Opt. Mer. D.

2 *Qui Regum, pariterq; Ducum, quandoq; Senator*
Qui Gemino Romæ functus honore fuit.
Præfueratq; tuis, qui Regia Blanca tabellis
Plurima, *qui populis scripta legenda dedit:*
Hæc sacra Ioannem Stephanum tegit vrnula Coctam
Quæ requies longi sola laboris erit.
*Obit die XXIIII. Martij M*DXXV.

3 *Non enim habemus quæ in morte metuamus,*
Si nihil quod timendum sit vita nostra commisit.
Mihi *meorum defunctorum recordatio dulcis:*
& bl. . daest habui enim, illos tanquam amissurus: amiss... tanquam habeam. Sepulchrum Domini *Setti Erroate...*

4 *Hoc est Sepulchrum Magnifici Senatoris Consilij Secreti, Illustrissimi, & Excellentissimi D. D. Francisci Sfortiæ Ducis Mediolani, ac præstantissimi Iurisutriusq; Doctoris, Dñi Bartholomæi* Moroni, *qui obijt die VIII. Septemb. ann.* MCCCCLXI. *eiusq; heredum.*

5 *Viuentes in spe resurrectionis mortuis Canonicis* P. P.

D. O. M.

6 Carolo Caimo *I. V. D. Protbonotario Apostolico, Ducalis, Regalisq;* Templi Canonico Deiparæ *Virginis* Patrone, *obsequioso cultori ad Sacram supelectilem amplificandam attolendus gradus, laxandumq; marmoreis cancellis odeum benigno largitori quietem hic exoptanti abnuentibus prolixe* Collegijs, *Erasmus Prapositus* Ver. *Sign.* *Referendarius Pontificius, ac Regius Generalis* Oeconomus, *amantissimo fratri, sibiq, nec morte separando illius Votis obsecutus* P. *Anno Salutis MDCXLVII.*

D. O. M.

7 *Ioannes* Maria *Tonsus Iureconsf. huius Tempij Archidiaconus,* Primus, *qui Ambrosianam Ecclesiam annis* XXXIII. *duobus Archiepiscopis absentibus Generalis* Vicarius, *Piè, & Iustè rexit, hic*

 quiescit,

quiescit, vixit annos LXIIII, obijt MDL. die 1an. Franciscus Tonsus Frater patrue illis tanti Viri non immemor posuit.

8 Cæsar Millesantius, I.V.D., ac Proth. Apostolicus, primum à puero sub Aloysio Millesantio eius patruo, Canonico Scalensi, Viroq; prudentissimo, in his quæ ad Minorum Ordinum functiones spectant, in hac Ecclesia se exercuit, deinde Leuita à Philippo II. Hispaniarum Rege Potentissimo, Mediolaniq; Duce factus annos IX. inseruiuit, à Philippo III. Canonicus in Aurelij Archinti locum suffectus, qua potuit pietate ann. XXVII. munus suum sustinuit, postremo à Philippo IIII. Archipresbyteri dignitate decoratus, numerata pecunia penes Charitatis Mediolani Præfectus, ad anniuersaria duo cum Missis XX. pro singulo quot annis celebranda H. S. M. T. C. Obijt XV. Kal. Februarij MDCXXX. anno ætatis suæ LXXXIII. dicant omnes requiescat in pace.

9 Cæsaris Millesantij, huius Ecclesiæ Archipresbyteri Sepulchrum MDCXXX.

D. O. M.

10 Hieronymus Marisc. Fisci Regij Patronus Generalis, sibi, Ixabellæ Romæ Vxori dilectiss. Io. Franciscæ filiæ Vnicæ, quæ nundum impleta infantia anno præterito decessit, & suis posuit, statuo Capitulo Scalensi Elemosina annuali lib. L. Imperialium soluenda, vt in hoc Sacello Perpetuo Festiuitates Natiuitatis B.M. Virginis, & SS. Hieronymi, & Francisci, & post eas Festiuitates singula Officia mortuorum successione in animarum suffragium celebrentur monitis successoribus anno MDXIII.

11 Hieronymus Marisc. Sindic. Mediolani Fiscalis pro se, ac Isabella Roma Vxore, filijs, & success. posuit MDLXXXIX.

D. O. M.

12 Hieronymus Marisc. Plac. Fisci Regij Patronus Gener. Sacellum hoc reedificauit, & Iuspatronatum ipsius, & familiæ suæ, hæredumq; & successorum, ac quibus dederint, in perpetuum erexerit, & dotauit, quo Missa quotidiana perhennis celebretur ad Dei Omnip. Beatissimæ Mariæ Virginis, ac SS. Hieronymi, & Francisci in animarum, ipsius, Vxoris, Vnicæ Filiæ, hæredumq;, ac successorum suorum suffragium. Hæc habentur ex duobus instrumentis rogatus per Anasarcum Rippam, & Ioannem Petrum Scottum Notarios. Anno MDXCIII.

13 Io. Antonius Merignanus huic Tempio Canonicus, Laodiceæ Antiochensis præsul designatus, quod gregi fidei suæ commisso præesse nequiret, suffraganeus Mediolanen. Ecclesiæ electus ministerium sibi iniunctum

iniunctum pie implere curauit, obijt anno MDXLIIII. III. *Septembris.*

14 *Siste* Viator,*& hos* Cineres *venerare quiescit*
Hic satus à magna de bene prole Dauit.
Quem culti mores formæ præstantia linguæ
Gratia consilium sedula cura fides.
Sic olim anguigero muxere in amore Philippo
Ferret, vt augustas sepius ille Vices.
Hinc erat assidus Lateri Comes *illius idem*
Norat in Arcano pectore quicquid erat.

D. O. M.

15 *Nobilis Leonardi* Tonsi, *Ciuis Optimi, atq; integerrimi, ossa hic quiescunt* MDXVII.

D. O. M.

16 *Augustino* Pilizono, *Presbytero* Canonico, Proth. *Apost. Diuinis huius Eccl. Officijs à Pueritia erudito, charis nato, maiorib. bonis viris cariss., qui vixit annos LVI. legata huic Ven. Collegio dote ad anniuersarias exequias sibi faciendas, obijt V.* Calen. *Nouemb. ann.* MDXCI.,*conditus in communi cum collegis, sepulchro Iacobus* Ant. *fratri B. M.* P.

17 *Hic iacet Nobilis, & Egregius Dñs Petrus de Pelizonibus* Ciuis, *&* Mercator *huius inclytæ Vrbis, Q. obijt die* 29. *Iulij* 1471.

18 *Per se etenim hic lucet facibus nunc nil opus nostris. D. O. M.* Franciscum, *cui Vrbs Roma origo, gens* Vrsina *genus*, Patria *Mediolanum, ampliss. toto pene Terrarum Orbe commercijs incorrupta fides, ac per omnem vitam fortunæ fauor, cum virtutis gloria certans, vita in* LXXXX. *vsq; annum* Catharinæ Vx., *& filior. Officiosa pietas hic condidit.* MDXV. XVIII. *Kl. Decemb.*

19 *Donato Ferrario* Patricio Mediol., *qui Diuino afflatu impulsus*, *Pium locum à Diuinitate nuncupatum, primus fundauit, atq; suis bonis donatum, ad subleuandas* Pauperum *miserias, munificentiss. locupletauit* Præfecti *eiusdem, quod monumentum ad memoriæ diuturnitatem* P. *fuit anno* MDXX. *rursus pietatis ergo amplificandum, atq; instaurandum anno* MDCIV. *Obijt anno* MCCCCXLI. *mense Nouembris.*

20 *Francisco Canouæ fidicini omnium omnis ætatis præstantissimo, quem Reges, ac* Maximi *Pontifices opibus, dignitateq; honestarunt Benedictus* Pater P. MDXLIIII.

21 *Benedictus* Canoua *sibi, & suis* V. F.

22 *Iulio Cæsari Besutio, Doctori, Archipresbytero huius Ecclesiæ,*

& Prothonotario *Apostolico*, *L.Ioan.Guterrius* Canonicus,*ex* Testa*mento hæres, ex animo amicus, amico, &* College *officiosissimo* F.C. *obijt prid. Non.Octobris ann. MDCXXV. Aetatis vero suæ* LXVI.

D. O. M.

23 *Hieronymus* Pusterla, *& Iulia Glusiana* Coniuges *Patritij Mediol. sibi, posterisq; suis Monum. hoc viuentes posuere* MDCIX.

24 *Hic iacet Nobilis, Egregius Vir* Dñs *Galianus de Galiano* .... *Mercator* .... *qui obijt* ...... *Iulij MCCCCLX.*

25 *Iohannes de Prato, Ducis Rationator, suis hanc Vrnam ad Cineres reseruandos instaurauit die nono Decembris* MCCCCLXXXX..

26 *E. R.*

D. O. M.

27 *Francisco Latuadæ* Par.*Opt. Regio quondã Quæstori, cæterisq; maioribus hic quiescentibus*, Constantiæ *item* Puteæ Coniugi *Charis.*, *ac sibi posterisq; suis Io.Baptista F. Mon. hoc instauratum P. anno Dñi MDCXVI.mense* Sept.*die* 4.

28 *Reuerendo D.Augustino* Cademusto *huius Ecclesiæ* Canonico, *Io.Baptista Physicus frater* Pientiss.P.*obijt IIII.Cal. Octob.*M*DLII. anno ætatis suæ* LX*IIII*.

D. O.

29 *Bongalliano de Castronouate Equiti* P.*M*DXXXIII.

30 *Francisco Sansonio Coniugi Charis. summæ* Probitatis, *& Nobilit. Viro, Balthasari filio Opt. spei adolesc. auitum hoc* Monumentum *Hieronyma* Cruceija Mœstiss. *instaurandum Kal.* Apr. M*D*XCVI.

D. M.

31 *Simoni* Mazentæ *Artium, & Medic.* Doct. *Clariss.*, *Guidotus* Physicus Patri *B.M.* Posterisq;, *& sibi V.P.An.* MCCCCLXXIIII. XII.*April.*

32 *Dñis Gabrieli Ban* .... *Catherinæ Landrian. rentibus optimis* .... *tissime sacrum ho* .... *vere salutie an* .... *Obijt. D. Gabriel Cal. Augusti* 1477. *Dña Vero Catherina.*

D. O. M.

33 *Viator. Paula cuius immaturos cineres inexorabilis mors hic condidit quinto Kal. Augusti MCCCC*LXXXXI. *te rogat, & mandat ne vrna* Sarcophagum *Violes suum, sed potius pro ea Deum orato, eaq; quiescere permittito* Vale.

D. O. M.

34 *Gratia* Deo *Pratæ memoriam, & Posteris.*

Ioannes

Ioannes fraterno amore pientiss. possuit MDXLV.
Mors vitæ hic alibi.

35 *Benedicto* Patellano, *qui in excipiendis, ac publicis ..... ere consignandis Senatus Med. Consultis ad ann.* LXX. *summa fide, atq; diligentia perseuerauit, Laura Robia* Vxor, *obijt* XI. *Cal.* Octobr. MDLXIIII. M.H.P.

36 *In hoc Sepulchro iacet Spectabilis, & Egreg. Vir. Domino Simon. de Borsanis, qui obijt* MCCCCLXVI. *die Veneris tertio mensis Octobris.*

D. O. M.

37 *Benedicto* Casato, *Patri, & posteris Ambrosius fil. huius* Templi *Can.* P.XI. *Kal. Octob.* MDLXII. *Viator. Sancta, & Salubris, est cogitatio offerre Sacrificium pro Defunctis, & exorare, vt à pecatis soluantur.*

38 *Guidoni Parenti, &* Martino Patruo, *sibiq; &* Posteris *Girardus Rabia mæstiss. posuit an. sal.* 1498.

D. O. M.

39 M. *Anto.* P*atanella humanæ conditionis memor sibi, & suis pos. die* XX. *Maij* MDLVI.

40 *Ioannes* Saluaterra, Regius *Quæstor, Brigidaq; Perez de* Mora, *ex illo Gemini Quæstoris parens quæsitum sibi, & suis immortalitatis aditum viuentes P.P. anno Dñi MDCXXXXXV.*

D. O. M.

41 *Thomæ Codacio* Laudensi, *huius Templi* Can. *Archangela fratri Opt. B. M.* 1446. V. *Kal. Feb.*

42 Ioannes *Besutius iacet hic Sacrarum* Gloria *Legum.*

43 D. M*agdalenæ de Capellis Matronæ sibi posterisq; suis Dionysius S. Mariæ Scalensis Ecclesiæ* Canonicus *&c. Andreas, ac* Fran*ciscus Fratres de Septala posuerunt Anno* 1489.

In questa Regia Basilica sono altre Iscrittioni, che essendo lacerate dal tempo non habbiamo potuto quì registrarle, si come era il nostro desiderio.

Iscrittioni, ed Epitaffi della Famiglia Archinta.
Cap. XXIV.

GIà di sopra nel primo Capitolo habbiamo accennata la descendenza di questa famiglia, che per tanti Secoli si è mantenuta Illustre per Lettere, e per Armi, come anche per dignità Ecclesiastiche, e Secolari, essendosi congiunta con Famiglie più Illustri, e

Nobili

Nobili di questa Città. Etrà i Personaggi di questa fù singolarissimo Filippo Archinto, di cui quì sotto leggesi la sua Sepolcrale Iscrittione. Questi per le sue rare qualità meritò cariche Ecclesiastiche, e Laiche molto conspicue, e fù sì grato à Sommi Pontefici, alla Maestà di Carlo V. ed alla Patria, che fù da loro honorato di tante legationi, che ridusse ad ottimo fine con la sua destrezza li negotij importanti alla felicità del publico, onde ne riportò Priuilegi, e per la Patria, e per la sua Casa. Fù creato Senatore, Commissario Generale, Auuocato, Consigliero Pontificio, e Cesareo; come anche Protonotario votante, Referendario di ambi le signature, Prefetto della Fabbrica di S. Pietro, Protettore dello Studio di Roma, Scrittore della Canceglieria Apostolica, Priore, ed Abbate, Commendatario, Vicario Generale, e Gouernatore di detta Città, e di Camerino, Commissario Generale, & Auditore dell'Esercito Pontificio, Vescouo del Borgo à S. Sepolcro, e di Saluzzo, di poi Assistente Prefetto del Palazzo Pontificio, Vicecanceglicro, Nuntio, e Legato à latere in Venetia, Sopraintendente al Concilio di Trento, ed in fine Arciuescouo della sua Patria.

Auanti la Porta della Chiesa di Chiarauallc.

1 *MCCXXVIII. Kal. Maias. Manfredus Archintus Patricius Mediolanensis, erogatis Illustri Cœnobio latifundijs monumentum sibi, & posteritati posuit.*

Sopra la detta Porta.

2 *Reconciliatis Ecclesiæ Mediolanensibus per D. Bernardum, Varijsque Infirmis, & Dæmoniacis curatis pietatatis ergo ad hoc Insigne Claræuallense Cœnobium construendum latifundijs ab Illustrib. Archintis erogatis eum enixè rogant an. MCXLV. Abbas, & Monaci in Sanctiss. Patris meritorum, & in Mediolanensium Pietatis memoriam posuerunt.*

Nel medesimo Monastero.

3 *Philippus Archintus inter Tronepotes Iurisconsultus, cadentem vetustate memoriam restituit* MCCCCLXX. *Idibus Maij.*

D. O. M.

Nella Chiesa di S. Eusebio.

4 *Reliquiæ Archintorum ex origine viri Patricij D. Ioseph, qui die xx. Octob. An. Salu. MCCCCLXXVI. Deo, naturaque se concessit.*

Nella d. Chiesa

5 *Heus Conciues. Philippus Archintus Diuini, humanique I.C. Collegiatus, Patriæque meritis ornamentum decus, & hic situs est, obijt Kal. Maij An. à Part. Virg. MVD. vixit An. xxxi v. me. vi. die x. mœstissimi Patres Bartholomeus, Stephanus, Ambrosius, & Christophorus votum persoluerunt.*

Nella d. Chiesa

6 *Hieronymo Archinto I.C. Cæsa. Senat.*

Inuidit Fortuna tuis virtutibus, & te

Sidere

Sidere percussum sustulit ante diem
Præcipitant sic fata pium, nec proficit esse
Gloria sola super, solaque Fama manet.
Robertus superstes Fratri Optimo MDXLII.
D. O. M.

7 *Roberto Archinto, Patricio Decurioni, pietate, moribus, litterisque clarissimo,* Io. *Baptista Fratris filius ex osce hæres sibi, posterisq; suis P. XIII. Kal. Ian.* M*DLII.* Nella medesima Chiesa.

8 *Hic est titulus monumenti Philippi Archinti* Archiepiscopi *Mediolanensis, vixit* Ann. LXII. *me.* XI. *die* XII. *obijt Kal. Iulij* M*DLVIII.* Nella Capella di S. Caterina Senese della Cathedrale.

Corde *grauis, linguaq; potens,* Iurisq; *Peritus.*
Traxit ab antiqua Nobilitate genus
Pontificisque vices Romans gessit in aula
Legati *hinc* Veneta *munus in Vrbe obijt.*
Alexander Archintus I.C.C. Fratri B. M. P.

9 *Iosephus Archintus I. C. C. ab* An.MDLXXXIII. *citra, Aduocatus apud Senatum Excellentiss. ex Præfectis huius Fabricæ ex Consultoribus S. Inquisitionis, Vicarius* Prouisionum *Anno* MDXCIV *Rerum capitalium Præfectus An.* MDXCVIII. & XCVIIII. *Quæstor Redituum Extraordinariorum factus est.* Nel Palazzo della Giustitia.

10 *Romulo Archinto Alexandri filio Mediolanensi viro Prudenti, & Pietate singulari Episcopo Nouariæ, vbi Populum suæ fidei commissum vnicè amauit, moribusque Religiosis excoluit, Præceptis ad Dei cultum perutilibus instruxit, eidem tristæ sui desiderium reliquit. Vixit An.* XLIV. *me.* VII. *di.* XV. *Hippolita mater filio, &* Fratres *quinque Fratri B. M.* P. MDLXXVI. Nella Cathedrale di Nouara.

11 *Philippus* Patruus, *Aurelius ex* Fratre *Nepos* Archinti, *vterq; Comensis* Ecclesiæ *Episcopi, multorum familiæ suæ Præsulum in curando Grege sibi commisso pietatem, & vigilantiam imitati, vbi viuentes eadem sede ad labores excepti fuere, ibi defuncti ad quietem eodem Tumulo recipi voluerunt. Comes Octauius Decurio Patruo, & Fratri Amantissimo, & Comes Carolus I. C. Colleg.* Decurio, *rerumque capitalium Præfectus* Consobrinis *Carissimis* BB.MM.PP. Nella Cathedrale di Como.

12 *S. Carolo cuius incomparabilem Sanctitatem Auctoritate Apostolica examinauit, quemque in suum, ac Familiæ* Archintorum *Patronum adoptauit. Philippus Archintus, Episcopus Comensis, ac Summi* Pontificis *Assistens Sacellum hoc à fundamentis extruxit* MDCXVII. Nella Chiesa di S. Carlo di Cantù.

13 *Philippus Archintus Episcopus, Templum hoc in honorem S.* Nella d. Chiesa

Caroli

Caroli Cardinalis extruxit, & primarium lapidem P. die x. Aprilis MDCXIV.

Nella Chiesa di S. Michele di Cantù.

14 Familiæ Archintæ Regio Longobardorum, ortu Manfredi Magnifica pietate insigni S. R. E. Præsulum vigilantia militari Ducum fortitudine firmatæ, Cæsareis, Regijs, Ducalibus, Patritijs dignitatibus pluribus legationibus illustri. Comes Octauius Archintus Mediolanensis Patricius, Decurio. Comes Carolus Archintus I. C. Colleg. Decurio, & Vrbis Præfectus Aeternæ felicitati inaugurati in hac D. Michaelis Aede Alexandri, & Horatij Archinti Regiorum Quæstorum liberalitate restaurata. Gentili iure patronatu aucta sub hoc Canturiensi Cœlo Archinteæ genti propitio monum. PP.

Mortalitatis memores Archinti Sepulchrum posuere an. 1639.

Nella d. Chiesa

15 Illustri memoriæ Philippi Archinti Archiepiscopi Mediolani, Philippi Archinti Episcopi Comensis, quorum primus Basilicam, secundus Altare Maius D. Michaeli Archang. solemni ritu consecrarunt Nepotes PP.

Nella medema Chiesa.

16 Solemnem Aram Marco Euangelistæ Ann. auctam redd. Aurelius Archintus Episcopus Comensis. Com. Christophorus Archintus I. C. C. Decurio Vrbis ædilis Octauius Archintus Decurio perpetuo Patronatus iure Familiæ Archintorum adiunxerunt.

Nella Chiesa di S. Cristoforo di Cantù.

17 Aedem hanc D. Christophoro Sacram Com. Octauius Archintus, Patricius Mediolanensis, & Decurio, perpetuo Patronatus iure familia, posteritatique suæ adiunxit.

Nel ....

18 Christophoro Diac. Salutiarum Epis. Des. & Pompilio Sacerd. Archintis Fratribus Alexandri Filijs Prothonot. Apost. alijsque honoribus functis Bonitatis incomparabilis adolescentibus, quorum vterque An. natus XXIV. obijt. Hippolyta Mater, & Fratres, Filio, & Fratri P.

D. O. M.

Nella Chiesa di S. Radegonda in Milano.

19 Guarnerio Legnano ex I. C. Collegio, & Coronide Archintæ Parentibus optimis, Tullius F. pijssimus marmoreum pietatis erga eos sua monum. moriens in hoc Templo locari iussit, & ad quotidian. Sacrum in eodem perpet. faciendum pro sua, eorumdemq; æterna salute pecuniam testam. legauit. Horatius, Carolus, Aurelius, & Philip. Archinti Fratres concordes Alex. F F F F. Tullij auunculi, & heredes Officij memores statuto hoc monumento pecun. in eam rem legatam soluerunt an. Sal. MDXCIII.

D. O. M.

In Brera all'ingresso di Chiesa a mano sinistra.

20 Susannæ Archintæ Matr. Pijss., quæ Michaelem Tonsum I. C. Coniuge Benedictum Senatorj Mag. Anton. Quæstorj Ordinis filios

laxit

luxit superstites Franci. Baptista I. C. ac huius Zenobij Præsul, & Ludouicus mæst. P. nata annnos 80. obijt men. Aprilis 1541.

Iscrittioni diuerse. Cap. XXV.

1 *Arma manu capta, & victo ex hoste trophea* — Nella Cattedrale.
Hæc tibi marmora erunt, hæc tibi erunt tituli.
Hæc tibi Mars statuit; statuit Bellona sepulchum.
O Dauale, hæc cineri debita busta tuo.
His Alfonse iaces ornatus, & obrutus armis,
Arma tibi tumuli; tela tibi tuli.

2 *Morborum vitia, & vitæ mala maxima fugi,* — Nel d. Tempio.
Nunc careo pœnis, pace fruor placida.

Questi versi già erano al Tumulo di Polibio Attilio Gramatico.

3 *Gessi bella diù, sed incruenta;*
Defendi Hesperiam senex vtramque, — Già in S. Nazaro.
Prosper vi validæ meæ Columnæ.
Perfici mea fata: peruicaces
Vos sanguine Principes. Valete.
MCCCCXXIV. Kal. Ianuari.

Di nuouo habbiamo quì registrati questi versi, non solo perche sono più perfetti di quei, che di sopra nel Capitolo 12. habbiamo descritti, sì anche perche si ritrouauono nel Tempio di S. Nazaro, e non già nella Metropolitana.

4 *Schola Palatina. Quisquis es otiosus, seu negotiosus, suscipe. Oti hic locus est, olimque fuit, in quo Themidem, & Suadas colas; hæc te virum, illa ciuem faciet, bona bonum, sed heic faciet. Veni, vt in otio negotiosus fies, in negotio otiosus. Erycius Puteanus* C.R. *Prof. eloq. & Historiogr. Reg. D. D. D. P.P.P. Vido Mazenta Prefecto Vrbis MDCV.* — Alla Scuola Palatina.

5 *Sarcto Senatori Septara, Archiepiscopo Mediolani Sacrum.* — Già in S. Eufemia.

6 *Passaguadus De Septara Consul, & Dux Reipublicæ Mediolani, contra Federicum Imperatorem Aenobarbum Lombardiæ Hostem.* — Già nel Portico di S. Nazaro

7 *Lanfrancus Septara, Consul Mediolani; & Comes creatus à Federico II. Imperatore, obijt 1196.* — Già nel Portico di S. Eustorgio.

8 *Albertus Septara, Consul Mediolani, & Henrici IV. Imp. Iudex, & Nuntius, obijt 1197.* — Nel d. luogo.

9 *Anno Gratiæ 1135. xi. Calen. Februarij constitutum est hoc Monasterium à B. Bernardo Clareuallis Abbate, 1220. consecra-* — A Chiarauallе.

ta est Ecclesia ista à D. Enrico Septala, Mediolanensi Archiepiscopo, VI. Non. Maij in honorem S. Mariæ Clareuallis.

Nel d. luogo.
Lanfrancus Septala Clareuallis *Abbas obijt* 1355.

In S. Vitale di Lugano.
10 *Beati Manfredi Septalæ, Anacoreta Corpus, obijt* 1207. 27. *Ianuarij.*

Già in S. Tecla.
11 *Franciscus Septala, post Leonem Peregum electus Archiepiscopus Mediolani.*

In S. Marco.
12 *Hic sita sunt Ossa Beati Lanfranci Septalæ Mediolanen. qui ob magnum virtutum splendorem toto Augustiniano Ordini præfectus Primus ita se gessit, vt omnia penitus collapsa in pristinum statum redegerit, obijt anno Domini* 1264.

Nel d. luogo.
13 D. *Lanfranchini de Septala, qui obijt* 1317.

Nella Pace.
14 *Io. Geo. Vrs. Sclafinata. Hoc est Sepulcrum Spec. & Egreg. Viri D. Io. Georgij de Septara, & hæredum eius., qui obijt anno Domini* 1444. *die* 17 *Aprilis.*

15 *B. V. Mariæ, sine* Macula *Conceptæ, Christianæ Doctrinæ* Campi *Sancti Patronæ*, Fed. *Card. Borr. D.* Sopra la Porta della Chiesa di Campo Santo vicino al Capitano di Giustitia.

Nell' Offitio del Capitano di Giustitia.
16 *Philippi R.* H*ispaniarum iussu Imperioue Bartolomæus Brugnolius Ticinensis Rerum Capita. Præf. Anno MDXC. ineunte iterum initurus Magistratum tunc primum hic constitutum eiusdem Maximi Regis voluntate Senator factus est.*

17 *Desiderius Merzagora,* I. C. C. *Mediolani, primum Ticini, deinde Cremonæ Vicarius Prætorius, Ticini item III. Fisci* A*duocat.* Mediolani *ad signum Galli bis Iudex, inde Prætor. post Rebus* Capi*talibus à Rege semel, & iterum Præfectus ex Hispania rediens Fisci Regij Patronus, in Patria vero Senator factus, demum à Cæsare Comes Palatinus creatus, dignitatum quibus gradatim fuit decoratus M. H. P. anno MDCIX.*

18 C. *Atilius* C. *F. Secundus, sibi, & Valeriæ precrocinæ Vxori suæ, &* Iuueni *vernæ suæ, vixit an.* X. Nell'Arco del Portico auanti l'Offitio de Panigaroli alla Piazza de Mercanti.

Nell'entrare al Datio di Porta Romana.
19 *Ingredere Ista* Serenissima *Margarita Austriaca, Maxima, Pia, Felix, Augusta, amplissimam* Italiæ *Vrbem, frequentissimo exultante* Populo*, Maiestatisque tuæ præsentia, tanquam expectatiss. triumpho gestiente, vna enim omnium voce virtus ipsa loquitur, & prædicat, te illam esse pratiosam Margaritam, quæ Philippi* III. *Potentiss. Regis, Imperium Magnitudine æquat, pondere firmat, candoreque* Vniuersum *Orbem illustrat.*

20 *Serenißimæ Reginæ Margaritæ Austriacæ*, *ad* Coniugem *Philippum* III. *Potentiss. Hisp. Regem*, & *Mediol. Ducem proficiscenti*, *Portam hanc triumphalem dicauit Ciuitas Mediolanensis. In hanc vero amplitudinem extruendam curauere ex Viris Sphortia Brippius*, *Hermes* Vicecomes, *Renatus Borromeus*, *Comes Hieronymus Vicecomes*, Eques *Hieronymus Moronus*, *Comes Georgius Triuultius* Senator...... & Decurionibus Io. *Baptista Mandellus*, *I.* C. *Riccardus Malumbra*, *I. C.* Io. *Baptista Syluaticus*, *Ph. Catellanus Cotta*, *Georgius Triuultius Senator*, & *Ioannes Christophorus Besutius*, *Georgius Siccus*, *Comes Petrus Paulus* Vicecomes, *Io. Paulus Fagnanus*, *Io. Baptista Fossanus*, *Octauius Piolius*, *Octauius Rauerta*, *Tatio Mandello* Comite *Vrbis Præfecturam gerente Cleodoro Calche R. L. I.*, *Magno*, & *Inclyto Principe Io. Fernandeo Velaschio* Comestabili *Castellæ*, *Vice-Regis* Potentiss. *Mediolanensem* Prouintiam *gubernante*. *Anno MDIIC*. Nell'uscire

21 Catholicæ *Maiestatis* Diui *Philippi* II. *Hispaniarum Regis Maximi mandato*, *Collegium hoc Hispana pietas construxit*, *proprijsque eleemosinis ornare decreuit*, *liberaliter educendis* *, *ac erudiendis pauperibus Hispanorum filijs** *anno Domini* MDLXXXII. * *educandis* * *filiabus*

22 *Religio munda*, & *immaculata*, *apud Deum*, & *Patrem*, *hæc est visitare* Pupillos, & Viduas *in tribulatione eorum*, & *immaculatum se custodire ab hoc seculo* MDLXXXIX.

Queste due Iscrittioni sono al Collegio delle Vergini Spagnuole.

IL FINE.



Opere ſtampate, del P.D.Placido Puccinelli.

1 *Vita di Vgo Prencipe della Toſcana Fondatore di ſette Monaſteri, e Benefattore della Abbadia di Fiorenza.*

2 *Vita della Principeſſa Vuilla madre del detto Prencipe Vgo, e Fondatrice dell'Abbadia di Fiorenza.*

3 *Vita del B. Gometio Portugheſe Abbate della ſopradetta Abbadia, e Fondatore del Regio Monaſtero delle Murate con la ſerie, ed attioni delle Abbadeſſe d'eſſo.*

4 *Vita del B. Teuzzone, Eremita, e Profeſſo dell'Abbadia Fiorentina.*

5 *Vita di S. Andrea di Scotia Archidiacono della Chieſa di Fieſolo, Abbate, e Fondatore del Monaſtero di S. Martino à Menſolo preſſo Fiorenza.*

6 *Apparatus hiſtoricus de Illuſtribus Abbatiæ Florentinæ viris.*

7 *Chronologia Abbatum Generalium Congregationis Caſinenſis.*

8 *Nomenclatura omnium Abbatum eiuſdem Congregationis.*

9 *Epitome Prælatorum Sacri Montis Caſini, Aretij, Florentiæ, Mantuæ, Patauij, Peruſij, Mediolani, & Ticini.*

10 *Vita di S. Barnaba Apoſtolo, Primo Arciueſcouo di Milano.*

11 *Vite di XIV. Paſtori della Chieſa Milaneſe.*

12 *Iſcrittioni*

12 *Iscrittioni Sepolcrali Antiche, e moderne.*

Opere manuscritte.

13 *Ceremoniale Ecclesiasticum, & pracipuè pro Abbatibus.*

14 *Historia, siue Chronica Insignis Cœnobij SS. Petri, e Pauli* Inglussiati *Mediolani.*

15 *Compendium, siue breuis historia Imperialis Abbatiæ S. Ambrosij Maioris Mediolani, cum Annalistica serie omnium Abbatum eiusdem Monasterij ab an. 791. vsq; ad præsentem 1650.*

16 *Cronica, ed Historia dell' Abbadia di Fiorenza.*

17 *Memorie, ed Iscrittioni Antiche, e Moderne di diuersi Pontefici, Imperatori, Cardinali, Prencipi. e specialmente delle Abbadie di Monte Casino, Subiaco, Pomposa, Fiorenza, e di S. Benedetto di Padolirone fuori di Mantoua.*

Molto Reuerendo Padre.

*E*Ccogli finalmente vn veridico atteſtato de' voti raccolti da Soggetti più verſati e nelle lettere, e nelle Sagre Storie, intorno al riſoluere ſe il preſente volume ſtimaſſero degno della pronta luce del Mondo, ò di qualche ſilentio, ſin tanto, che dalla perſpicacità della ſua felice ed ottima Minerua fuſſe, ò di concetti arrichito, ò di diſcorſi ampliato. Error non lieue sò che ſarebbe ſtato il mio ſe per altro, che per vbbidire à' benigni comandi della P. V. M. R., nati da vn' impareggiabile vmiltà à ciò fare mi fuſsi accinto. Varj n'hebbi i pareri, ma non diſſonanti le voci. Altri diſſero, che queſto Celeſte Zodiaco d'altri colori punto non hauea meſtieri di quelli di cui sì pura, e vagamente in queſte carte adorno compariua. Altri accertarono, che queſte Stelle non già quà giù nel terren' Orbe erranti, ma nel Celeſte, e diuin globo fiſſe maggior ſplendor' e lume (doppo quello del Sourano Sole) riceuer non poteano, che l'impartitogli dalla ſua dotta penna. Altri poſcia affermarono, che ſenz'aggiunger diſcorſi, fuſſe il tomo perfetto, poiche già l'Iſtoria compariua con la verità, ordine, e conſonanza. La Religione ſi moſtraua ſublimata. L'Idolatria sbandita. La Santità inalzata. L'Ippocriſia fuggita. L'vmiltà eſſaltata. La Superbia atterrita. L'arbore della Magnanimità, e Liberalità fecondato. Quello dell'Auaritia, e Prodigalità inarridito. Lo ſcudo di Fortezza, e Coſtanza impugnato. Il Giacco di Codardia, e d'Incoſtanza ſmagliato. La Giuſtitia non più di Crudeltà armata, ma con la Pietà vnita. L'Inferno confuſo. I Demoni conculcati. Gli Eretici, e Gentili alla Santa Fede conuertiti, ed i glorioſi Santi, e Martiri nel Teatro di Gloria collocati. In ſomma vnanimemente conchiuſero eſſer' vn' eſſemplare di tutte le Virtù, vn' Arca delle più nobili ſcienze; Vn Ritratto di vita veramente Chriſtiana. Soggionſero in oltre vederſi riſcattata la preda delle Memorie più illuſtri dalle fauci del vorace Tempo, che le attioni più glorioſe, ed i fatti più ammirandi ben ſouuente nel centro d'vna perpetua oſcurità rinchiuder ſuole. Haurei ben' io participato di ſubito alla P. V. M. R. queſti leali pareri, e reſtituitogli incontanente i ſuoi pretioſi ſcritti, ſe, preſago della ſua brieue partenza, non haueſsi ſtimato più accertato al publico bene, il paleſargli adeſſo colla ſtampa, che auuenturargli all'hora à gli accidenti d'auuerſa fortuna, in

aſpettare,